



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE

1° SEMESTRE 2023



A cura del
Servizio Anticorruzione, Controlli, Programmazione e Formazione

SOMMARIO

INTRODUZIONE	5
1. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'ENTE	6
1.1. Il contesto esterno	7
1.2 Il contesto interno	25
1.2.1 La Macrostruttura e l'organizzazione dei Settori/Servizi	29
2. IL SISTEMA DEI CONTROLLI	32
2.1 Le tipologie dei Controlli Interni	33
2.2 Le funzioni del Servizio Controlli Interni	34
2.3 La pianificazione e la programmazione dei controlli	35
2.3.1 Il processo di misurazione della performance e la valutazione del personale	37
2.4 Le caratteristiche, le finalità e le modalità del controllo	38
3. ANALISI E RISULTANZE DELLA GESTIONE	41
3.1 Il Controllo di regolarità amministrativa	43
3.2 Il Controllo strategico	48
3.3 Il Controllo sugli equilibri finanziari	50
3.3.1 Gli equilibri di bilancio	52
3.4 Il Controllo di regolarità contabile	55
3.4.1 Le spese per il personale	56
3.5 Il Controllo sugli organismi partecipati	58
3.6 Il Controllo sulla qualità dei servizi	64
3.7 La Performance dell'ente e organizzativa	66
3.8 Gli indicatori (analisi delle attività svolte dai settori dell'ente)	146
3.9 Il bilancio di genere	148
VALUTAZIONI CONCLUSIVE	149

INTRODUZIONE

In conformità a quanto previsto dall'art. 147 del Dlgs 267/2000 gli enti locali attraverso il controllo di gestione individuano strumenti e metodologie adeguati a verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati.

In conformità agli artt. 198 e 198 bis del D.Lgs 267/00 il Controllo di Gestione si articola almeno in tre fasi:

- a) predisposizione di un piano dettagliato di obiettivi;
- b) rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti;
- c) valutazione dei dati predetti in rapporto al Piano degli Obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa.

Il presente documento, risultato conclusivo delle azioni sopradescritte, fornisce i dati e gli strumenti agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati e ai Dirigenti affinché abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili.

Il contenuto del presente documento è articolato in tre parti:

- 1) la prima parte, di carattere generale, si propone di inquadrare l'attività all'interno e all'esterno del contesto socio-economico e politico dell'Ente;
- 2) la seconda parte rappresenta il sistema dei controlli interni facendo riferimento in particolare al sistema di misurazione e allo stato dei controlli; illustra, altresì, tramite allegato, gli indicatori utilizzati;
- 3) la terza ed ultima parte, illustra la Performance dell'Ente sulla base degli obiettivi programmati e della gestione contabile, a prova di una sana gestione finanziaria ed economica.

Tale referto si riferisce, in particolare, alla gestione dell'ente nel 1° semestre 2023 (dal 1° gennaio al 30 giugno 2023).

Per come previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento, degli esiti di tale tipologia di controllo, si terrà conto nella valutazione della performance dei Dirigenti.

Copia del presente referto viene trasmesso, per quanto di rispettiva competenza, al Sindaco, alla Giunta, ai Dirigenti e al Nucleo di Valutazione in carica. Copia dello stesso viene pubblicato in maniera permanente nell'apposita sezione del sito web istituzionale dell'Ente dedicata ai Controlli Interni, a cura del Servizio 'Anticorruzione, Programmazione Controlli e Formazione'.



**1. CARATTERISTICHE GENERALI
DELL'ENTE**

1.1 Il contesto esterno

I seguenti dati sono stati reperiti dal sito *tuttitalia.it* e sono i più recenti:

Provincia	Ascoli Piceno (AP)
Regione	Marche
Popolazione	45.571 abitanti(01/01/2023 - Istat)
Superficie	158,02 km ²
Densità	291,60 ab./km ²

Classificazione sismica e climatica

Zona sismica 2	Zona climatica D	Gradi giorno 1.698
-----------------------	-------------------------	---------------------------

Dati geografici

Altitudine: 154 m s.l.m.minima: 22 1.110 massima:	Misura espressa in <i>metri sopra il livello del mare</i> del punto in cui è situata la Casa Comunale. Le quote <i>minima</i> e <i>massima</i> del territorio comunale sono state elaborate dall'Istat sul modello digitale del terreno (DEM) e dai dati provenienti dall'ultima rilevazione censuaria.
Coordinate Geografiche <i>sistema sessagesimale</i> 42° 50' 53,16" N 13° 37' 52,32" <i>Esistema decimale</i> 42,8481° N 13,6312° E	Le coordinate geografiche sono espresse in latitudine Nord (distanza angolare dall'equatore verso Nord) e longitudine Est (distanza angolare dal meridiano di Greenwich verso Est). I valori numerici sono riportati utilizzando sia il sistema sessagesimale DMS (<i>Degree, Minute, Second</i>), che il sistema decimale DD (<i>Decimal Degree</i>).

La situazione socio-economica del territorio

Ascoli Piceno è una città di media dimensione la cui popolazione residente negli ultimi cinque anni è diminuita. Il calo demografico, non particolarmente rilevante in termini percentuali è l'effetto di un saldo naturale negativo: decessi superiori alle nascite. Il saldo migratorio è invece sostanzialmente in positivo. Questa dinamica demografica, tipica di molte realtà urbane italiane, è l'effetto del calo delle nascite e del progressivo invecchiamento della popolazione.

Popolazione Ascoli Piceno 2001 – 2021

Andamento demografico della popolazione residente nel Comune di Ascoli Piceno dal 2001 al 2021 (grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre).



Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

<i>Anno</i>	<i>Data rilevamento</i>	<i>Popolazione residente</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>Variazione percentuale</i>	<i>Numero Famiglie</i>	<i>Media componenti per famiglia</i>
2001	31 dicembre	51.377	-	-	-	-
2002	31 dicembre	51.347	-30	-0,06%	-	-
2003	31 dicembre	51.651	+304	+0,59%	20.332	2,53
2004	31 dicembre	51.829	+178	+0,34%	20.562	2,51
2005	31 dicembre	51.732	-97	-0,19%	20.802	2,48
2006	31 dicembre	51.503	-229	-0,44%	20.930	2,45
2007	31 dicembre	51.629	+126	+0,24%	21.341	2,41
2008	31 dicembre	51.540	-89	-0,17%	21.482	2,39
2009	31 dicembre	51.203	-337	-0,65%	21.600	2,36
2010	31 dicembre	51.168	-35	-0,07%	21.776	2,34
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	50.815	-353	-0,69%	20.905	2,42
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	49.958	-857	-1,69%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	49.873	-1.295	-2,53%	20.966	2,37
2012	31 dicembre	49.697	-176	-0,35%	21.040	2,35
2013	31 dicembre	50.079	+382	+0,77%	21.080	2,36
2014	31 dicembre	49.875	-204	-0,41%	21.087	2,35
2015	31 dicembre	49.407	-468	-0,94%	21.045	2,34
2016	31 dicembre	49.203	-204	-0,41%	21.057	2,32
2017	31 dicembre	48.773	-430	-0,87%	20.919	2,31
2018*	31 dicembre	48.041	-732	-1,50%	20.614,88	2,31
2019*	31 dicembre	47.404	-637	-1,33%	20.563,02	2,29
2020*	31 dicembre	46.554	-850	-1,79%	(v)	(v)
2021*	31 dicembre	46.085	-469	-1,01%	(v)	(v)

(1) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(2) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(3) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

(*) popolazione post-censimento

(v) dato in corso di validazione

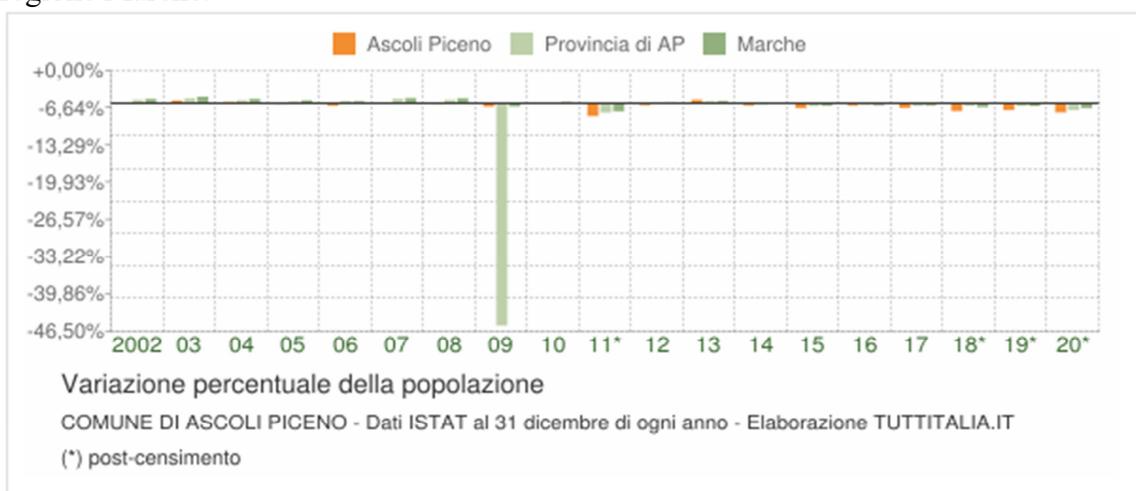
Dal 2018 i dati tengono conto dei risultati del censimento permanente della popolazione, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le

famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa.

La popolazione residente ad Ascoli Piceno al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 49.958 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 50.815. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a 857 unità (-1,69%). Il confronto dei dati della popolazione residente dal 2018 con le serie storiche precedenti (2001-2011 e 2011-2017) è possibile soltanto con operazioni di ricostruzione intercensuaria della popolazione residente.

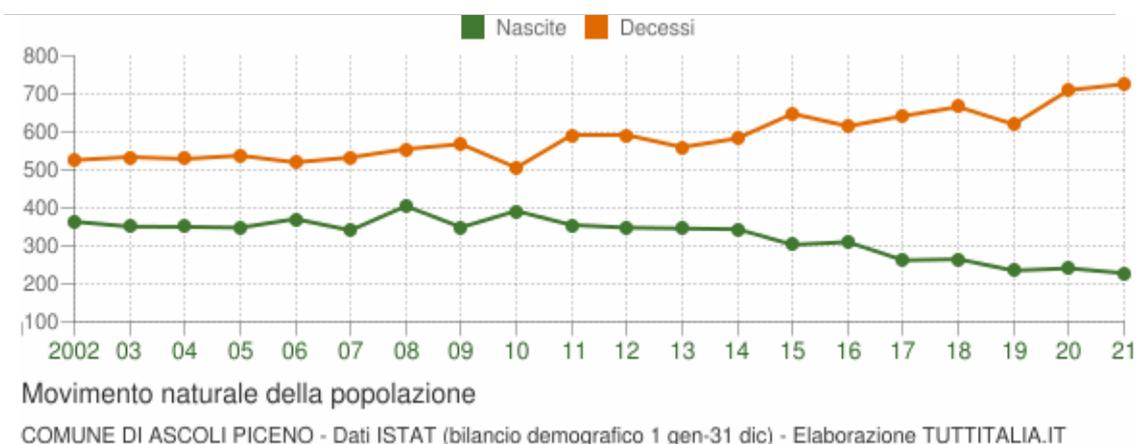
Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Ascoli Piceno espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Ascoli Piceno e della regione Marche.



Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2021. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

<i>Anno</i>	<i>Bilancio demografico</i>	<i>Nascite</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Decessi</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Saldo Natural e</i>
2002	1 gennaio-31 dicembre	364	-	526	-	-162
2003	1 gennaio-31 dicembre	351	-13	534	+8	-183
2004	1 gennaio-31 dicembre	350	-1	529	-5	-179
2005	1 gennaio-31 dicembre	348	-2	538	+9	-190
2006	1 gennaio-31 dicembre	371	+23	520	-18	-149
2007	1 gennaio-31 dicembre	341	-30	533	+13	-192
2008	1 gennaio-31 dicembre	405	+64	555	+22	-150
2009	1 gennaio-31 dicembre	349	-56	568	+13	-219
2010	1 gennaio-31 dicembre	392	+43	506	-62	-114
2011 ⁽¹⁾	1 gennaio-8 ottobre	275	-117	432	-74	-157
2011 ⁽²⁾	9 ottobre-31 dicembre	80	-195	160	-272	-80
2011 ⁽³⁾	1 gennaio-31 dicembre	355	-37	592	+86	-237
2012	1 gennaio-31 dicembre	348	-7	592	0	-244
2013	1 gennaio-31 dicembre	346	-2	560	-32	-214
2014	1 gennaio-31 dicembre	344	-2	583	+23	-239
2015	1 gennaio-31 dicembre	303	-41	648	+65	-345
2016	1 gennaio-31 dicembre	310	+7	615	-33	-305
2017	1 gennaio-31 dicembre	262	-48	642	+27	-380
2018*	1 gennaio-31 dicembre	265	+3	666	+24	-401
2019*	1 gennaio-31 dicembre	235	-30	620	-46	-385
2020*	1 gennaio-31 dicembre	241	+6	710	+90	-469
2021*	1 gennaio-31 dicembre	228	-13	726	+16	-498

(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

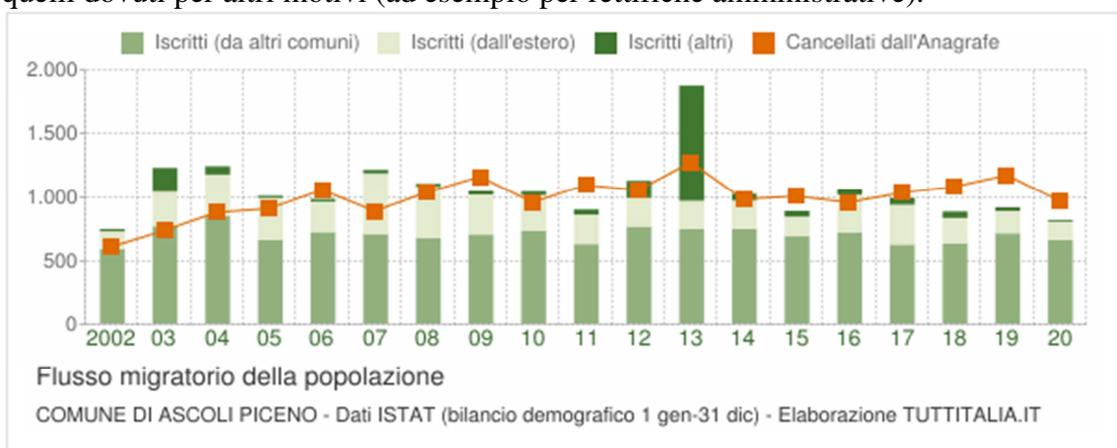
(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione post-censimento

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Ascoli Piceno negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune. Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2021. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno 1 gen- 31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA ester o	altri iscritti (a)	PER altri comuni	PER estero	altri cancell. (a)		
2002	587	139	17	596	13	2	+126	+132
2003	767	271	187	670	26	42	+245	+487
2004	849	325	64	807	26	48	+299	+357
2005	659	329	17	844	35	33	+294	+93
2006	720	239	20	924	41	94	+198	-80
2007	704	478	28	801	32	59	+446	+318
2008	675	403	25	927	33	82	+370	+61
2009	699	316	29	1.017	55	90	+261	-118
2010	730	280	30	864	54	43	+226	+79
2011 (1)	446	149	24	594	53	168	+96	-196
2011 (2)	180	81	17	220	17	46	+64	-5
2011 (3)	626	230	41	814	70	214	+160	-201
2012	764	224	137	942	45	70	+179	+68
2013	745	220	905	748	117	409	+103	+596
2014	745	222	54	773	119	94	+103	+35
2015	690	150	46	758	107	144	+43	-123
2016	719	293	48	777	105	77	+188	+101
2017	623	311	53	822	78	137	+233	-50
2018*	629	201	51	860	91	133	+110	-203
2019*	711	174	29	866	90	217	+84	-259
2020*	659	144	12	800	99	75	+45	-159

(a) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

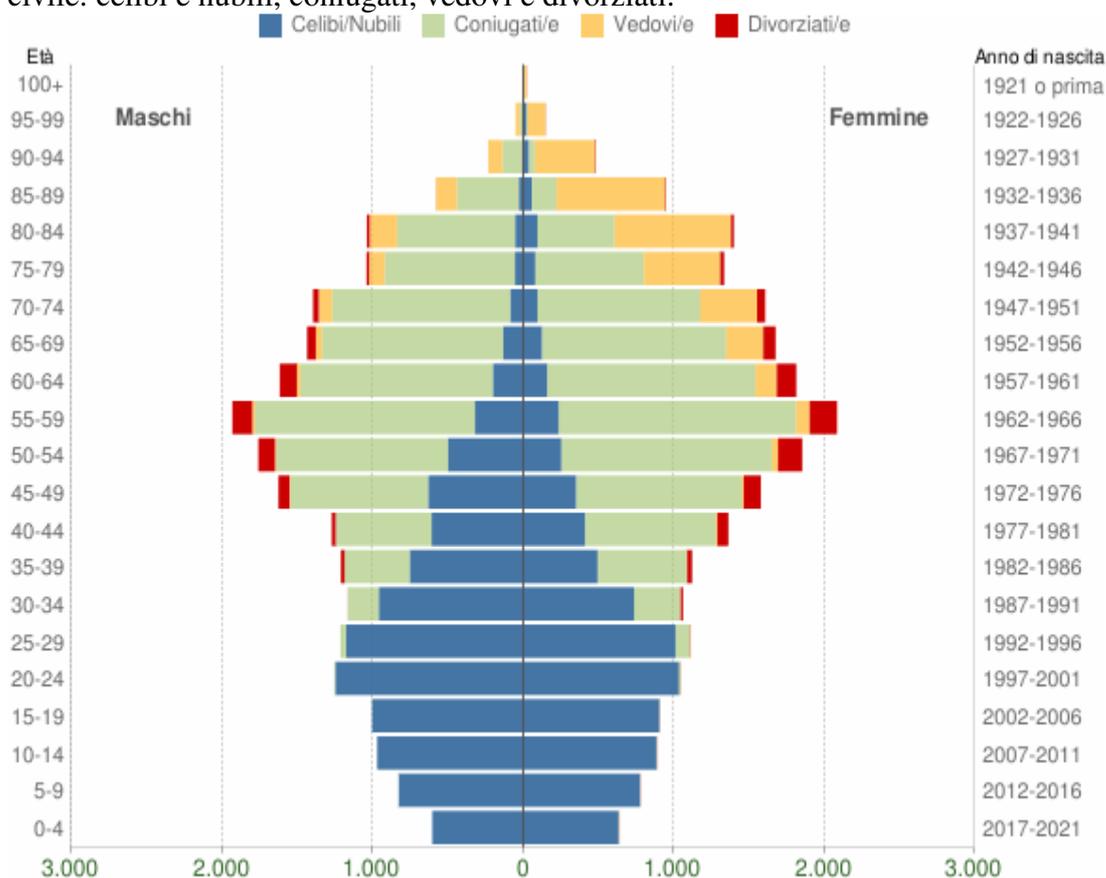
(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione da censimento con interruzione della serie storica.

Popolazione in base ad età, sesso e stato civile

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente ad Ascoli Piceno per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione, ma quelli riferiti allo stato civile sono ancora in corso di validazione.

La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati/e, vedovi/e e divorziati/e.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2022

COMUNE DI ASCOLI PICENO - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

In generale, la forma di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una piramide fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

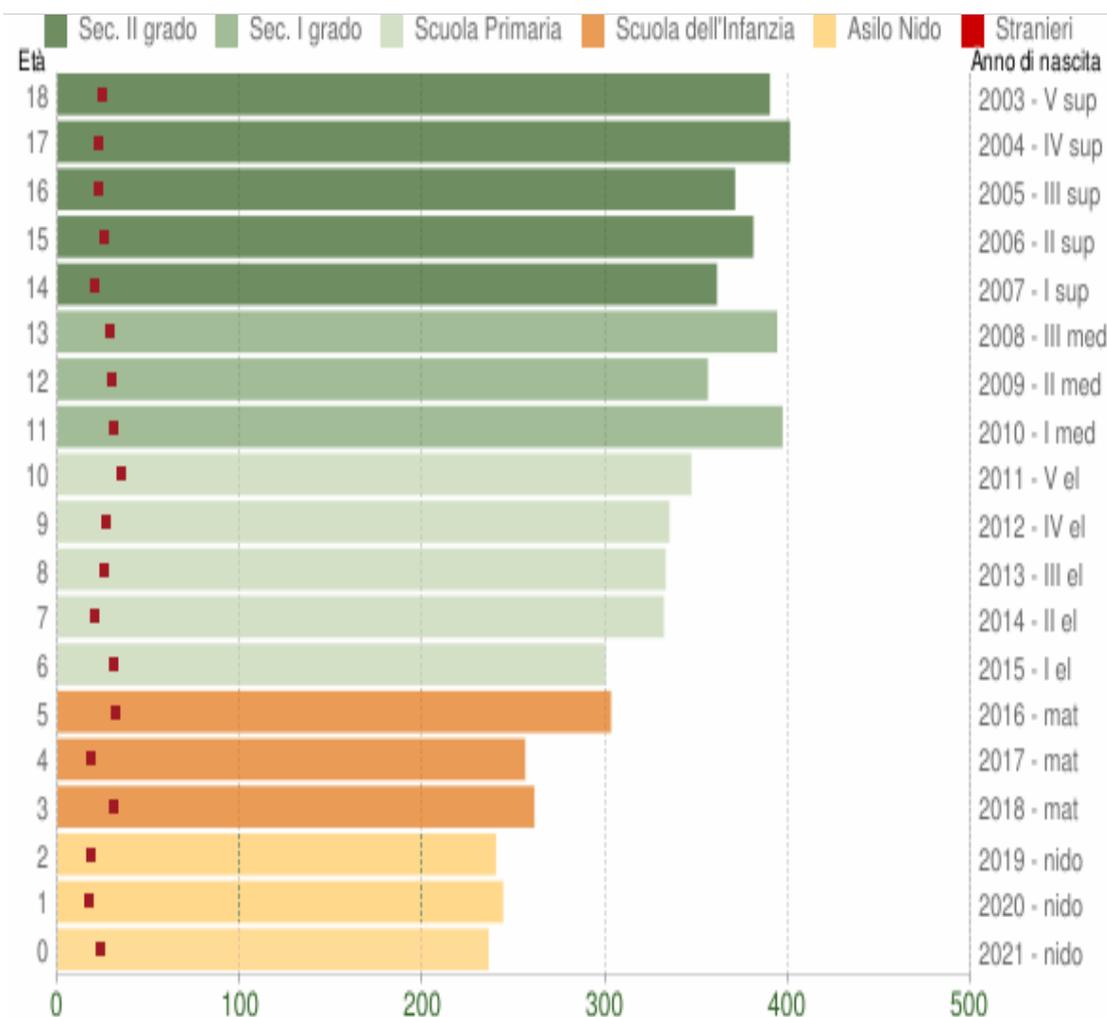
Distribuzione della popolazione 2022 - Ascoli Piceno

Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
0-4	1.237	0	0	0	604 48,8%	633 51,2%	1.237	2,7 %
5-9	1.603	0	0	0	827 51,6%	776 48,4%	1.603	3,5 %
10-14	1.855	0	0	0	970 52,3%	885 47,7%	1.855	4,0 %
15-19	1.910	1	0	0	1.005 52,6%	906 47,4%	1.911	4,1 %
20-24	2.282	18	0	0	1.254 54,5%	1.046 45,5%	2.300	5,0 %
25-29	2.189	135	0	2	1.215 52,2%	1.111 47,8%	2.326	5,0 %
30-34	1.695	514	0	16	1.166 52,4%	1.059 47,6%	2.225	4,8 %
35-39	1.249	1.024	4	56	1.211 51,9%	1.122 48,1%	2.333	5,1 %
40-44	1.020	1.505	10	99	1.272 48,3%	1.362 51,7%	2.634	5,7 %
45-49	984	2.017	17	188	1.627 50,7%	1.579 49,3%	3.206	7,0 %
50-54	755	2.537	49	271	1.760 48,7%	1.852 51,3%	3.612	7,8 %
55-59	556	3.038	109	316	1.934 48,1%	2.085 51,9%	4.019	8,7 %
60-64	363	2.660	166	243	1.617 47,1%	1.815 52,9%	3.432	7,4 %
65-69	258	2.428	288	139	1.436 46,1%	1.677 53,9%	3.113	6,8 %
70-74	179	2.266	467	90	1.395 46,5%	1.607 53,5%	3.002	6,5 %
75-79	135	1.587	610	43	1.040 43,8%	1.335 56,2%	2.375	5,2 %
80-84	147	1.297	956	37	1.039 42,6%	1.398 57,4%	2.437	5,3 %
85-89	87	576	862	6	582 38,0%	949 62,0%	1.531	3,3 %
90-94	45	171	493	3	231 32,4%	481 67,6%	712	1,5 %
95-99	25	27	146	0	50 25,3%	148 74,7%	198	0,4 %
100+	4	0	20	0	3 12,5%	21 87,5%	24	0,1 %
Totale	18.578	21.801	4.197	1.509	22.238 48,3%	23.847 51,7%	46.085	100, 0%

Popolazione per classi di età scolastica 2022

Distribuzione della popolazione di Ascoli Piceno per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2022/2023 le scuole di Ascoli Piceno, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.



Popolazione per età scolastica - 2022

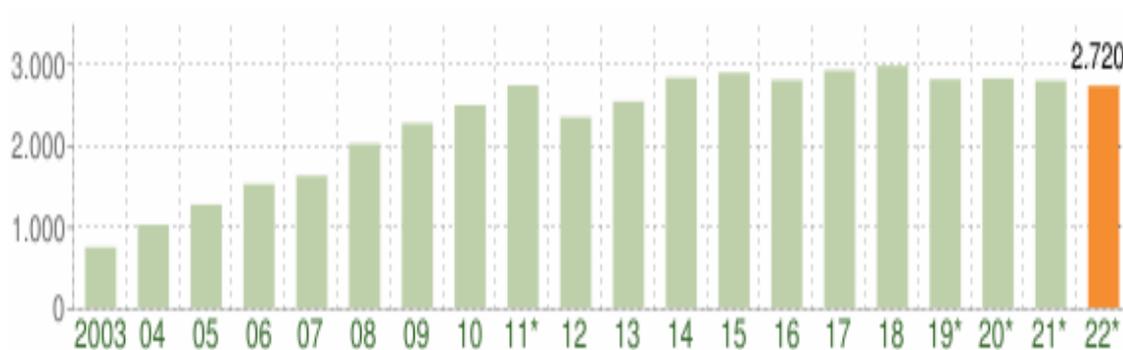
COMUNE DI ASCOLI PICENO - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Distribuzione della popolazione per età scolastica 2022

Età	Totale Maschi		Totale Femmine	Totale Maschi+Femmine	di cui stranieri			
					Maschi	Femmine	M+F	%
0	113	123	236		14	10	24	10,2%
1	119	125	244		10	8	18	7,4%
2	109	131	240		8	11	19	7,9%
3	131	130	261		19	12	31	11,9%
4	132	124	256		13	6	19	7,4%
5	158	145	303		15	17	32	10,6%
6	143	157	300		13	18	31	10,3%
7	203	129	332		12	9	21	6,3%
8	167	166	333		11	15	26	7,8%
9	156	179	335		15	12	27	8,1%
10	185	162	347		22	13	35	10,1%
11	195	202	397		12	19	31	7,8%
12	191	165	356		18	12	30	8,4%
13	211	183	394		15	14	29	7,4%
14	188	173	361		10	11	21	5,8%
15	202	179	381		13	13	26	6,8%
16	177	194	371		13	10	23	6,2%
17	223	178	401		12	11	23	5,7%
18	201	189	390		16	9	25	6,4%

Cittadini stranieri 2022

Popolazione straniera residente ad Ascoli Piceno al 1° gennaio 2022. I dati sono provvisori in attesa dei dati definitivi del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2022

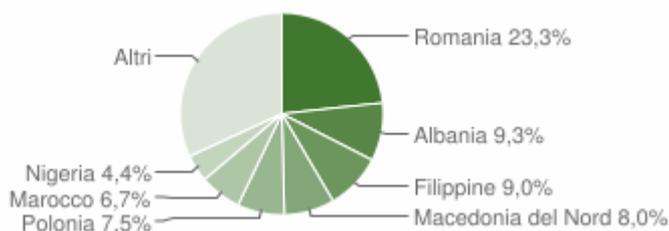
COMUNE DI ASCOLI PICENO - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Gli stranieri residenti ad Ascoli Piceno al 1° gennaio 2022 sono 2.720 e rappresentano il 5,9% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 23,3% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (9,3%) e dalle Filippine (9,0%).



Paesi di provenienza

Segue il dettaglio dei paesi di provenienza dei cittadini stranieri residenti divisi per continente di appartenenza ed ordinato per numero di residenti.

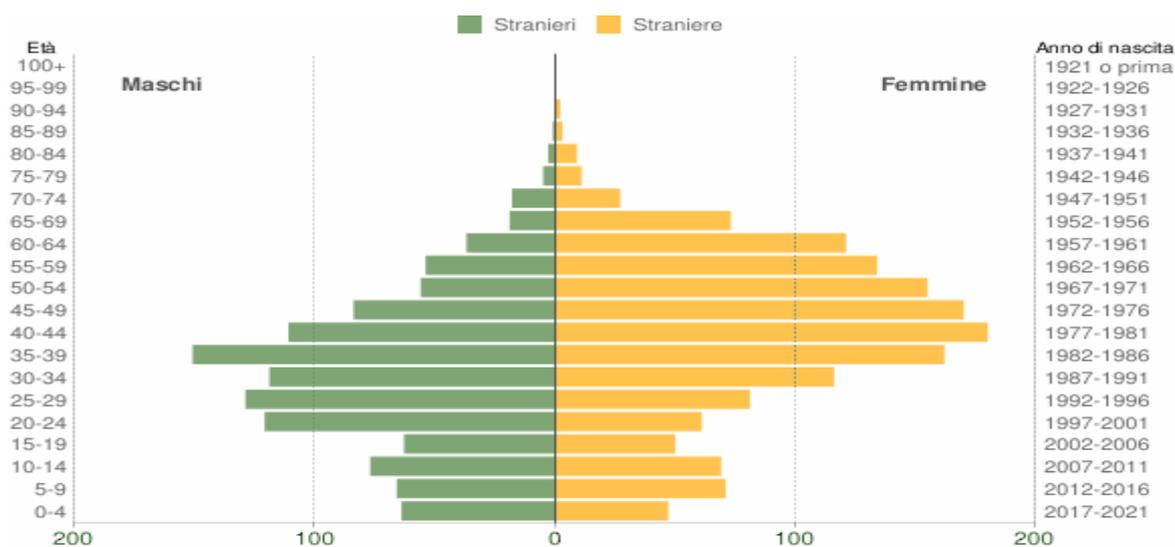
<i>EUROPA</i>	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
Romania	<i>Unione Europea</i>	189	445	634	23,31%
Albania	<i>Europa centro orientale</i>	126	127	253	9,30%
Macedonia del Nord	<i>Europa centro orientale</i>	125	93	218	8,01%
Polonia	<i>Unione Europea</i>	37	167	204	7,50%
Ucraina	<i>Europa centro orientale</i>	24	86	110	4,04%
Turchia	<i>Europa centro orientale</i>	13	6	19	0,70%
Moldova	<i>Europa centro orientale</i>	5	13	18	0,66%
Repubblica di Serbia	<i>Europa centro orientale</i>	11	5	16	0,59%
Federazione Russa	<i>Europa centro orientale</i>	0	15	15	0,55%
Spagna	<i>Unione Europea</i>	4	9	13	0,48%
Germania	<i>Unione Europea</i>	2	11	13	0,48%
Regno Unito	<i>Unione Europea</i>	7	5	12	0,44%
Bulgaria	<i>Unione Europea</i>	3	7	10	0,37%
Kosovo	<i>Europa centro orientale</i>	4	2	6	0,22%
Slovacchia	<i>Unione Europea</i>	1	5	6	0,22%
Grecia	<i>Unione Europea</i>	4	2	6	0,22%
Bielorussia	<i>Europa centro orientale</i>	0	5	5	0,18%
Belgio	<i>Unione Europea</i>	2	2	4	0,15%
Lettonia	<i>Unione Europea</i>	0	4	4	0,15%
Portogallo	<i>Unione Europea</i>	2	2	4	0,15%
Francia	<i>Unione Europea</i>	3	0	3	0,11%
Repubblica Ceca	<i>Unione Europea</i>	0	3	3	0,11%
Ungheria	<i>Unione Europea</i>	2	1	3	0,11%
Austria	<i>Unione Europea</i>	1	1	2	0,07%
Lituania	<i>Unione Europea</i>	0	2	2	0,07%
Montenegro	<i>Europa centro orientale</i>	1	1	2	0,07%
Bosnia-Erzegovina	<i>Europa centro orientale</i>	1	1	2	0,07%
Malta	<i>Unione Europea</i>	1	0	1	0,04%
Norvegia	<i>Altri paesi europei</i>	1	0	1	0,04%
Paesi Bassi	<i>Unione Europea</i>	0	1	1	0,04%
Svizzera	<i>Altri paesi europei</i>	1	0	1	0,04%
Slovenia	<i>Unione Europea</i>	1	0	1	0,04%
Totale Europa		571	1.021	1.592	58,53%

<i>AFRICA</i>	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
Marocco	<i>Africa settentrionale</i>	84	97	181	6,65%
Nigeria	<i>Africa occidentale</i>	66	53	119	4,38%
Senegal	<i>Africa occidentale</i>	43	29	72	2,65%
Camerun	<i>Africa centro meridionale</i>	17	8	25	0,92%
Gambia	<i>Africa occidentale</i>	22	0	22	0,81%
Tanzania	<i>Africa orientale</i>	10	10	20	0,74%
Mali	<i>Africa occidentale</i>	15	0	15	0,55%
Egitto	<i>Africa settentrionale</i>	11	1	12	0,44%
Ghana	<i>Africa occidentale</i>	11	0	11	0,40%
Burkina Faso (ex Alto Volta)	<i>Africa occidentale</i>	9	1	10	0,37%
Tunisia	<i>Africa settentrionale</i>	5	5	10	0,37%
Costa d'Avorio	<i>Africa occidentale</i>	9	0	9	0,33%
Guinea	<i>Africa occidentale</i>	8	1	9	0,33%
Somalia	<i>Africa orientale</i>	5	0	5	0,18%
Repubblica democratica del Congo (ex Zaire)	<i>Africa centro meridionale</i>	1	1	2	0,07%
Repubblica del Congo	<i>Africa centro meridionale</i>	0	2	2	0,07%
Burundi	<i>Africa orientale</i>	1	1	2	0,07%
Niger	<i>Africa occidentale</i>	0	1	1	0,04%
Uganda	<i>Africa orientale</i>	0	1	1	0,04%
Algeria	<i>Africa settentrionale</i>	1	0	1	0,04%
Togo	<i>Africa occidentale</i>	0	1	1	0,04%
Sudan	<i>Africa settentrionale</i>	1	0	1	0,04%
Sierra Leone	<i>Africa occidentale</i>	1	0	1	0,04%
Totale Africa		320	212	532	19,56%
<i>ASIA</i>	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
Filippine	<i>Asia orientale</i>	104	141	245	9,01%
Repubblica Popolare Cinese	<i>Asia orientale</i>	55	63	118	4,34%
Bangladesh	<i>Asia centro meridionale</i>	31	2	33	1,21%
Pakistan	<i>Asia centro meridionale</i>	23	1	24	0,88%
Afghanistan	<i>Asia centro meridionale</i>	11	6	17	0,63%
India	<i>Asia centro meridionale</i>	9	3	12	0,44%
Giappone	<i>Asia orientale</i>	3	3	6	0,22%

Repubblica Islamica dell'Iran	<i>Asia occidentale</i>	4	2	6	0,22%
Emirati Arabi Uniti	<i>Asia occidentale</i>	2	2	4	0,15%
Indonesia	<i>Asia orientale</i>	1	2	3	0,11%
Thailandia	<i>Asia orientale</i>	1	1	2	0,07%
Vietnam	<i>Asia orientale</i>	1	1	2	0,07%
Siria	<i>Asia occidentale</i>	1	0	1	0,04%
Kazakhstan	<i>Asia centro meridionale</i>	0	1	1	0,04%
Georgia	<i>Asia occidentale</i>	0	1	1	0,04%
Totale Asia		246	229	475	17,46%
AMERICA	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	Totale	%
Brasile	<i>America centro meridionale</i>	12	28	40	1,47%
Stati Uniti d'America	<i>America settentrionale</i>	7	8	15	0,55%
Cuba	<i>America centro meridionale</i>	4	9	13	0,48%
Argentina	<i>America centro meridionale</i>	5	6	11	0,40%
Venezuela	<i>America centro meridionale</i>	4	5	9	0,33%
Repubblica Dominicana	<i>America centro meridionale</i>	1	8	9	0,33%
Colombia	<i>America centro meridionale</i>	1	6	7	0,26%
El Salvador	<i>America centro meridionale</i>	4	2	6	0,22%
Perù	<i>America centro meridionale</i>	1	1	2	0,07%
Bolivia	<i>America centro meridionale</i>	0	2	2	0,07%
Messico	<i>America centro meridionale</i>	0	2	2	0,07%
Uruguay	<i>America centro meridionale</i>	1	0	1	0,04%
Ecuador	<i>America centro meridionale</i>	0	1	1	0,04%
Canada	<i>America settentrionale</i>	0	1	1	0,04%
Totale America		40	79	119	4,38%
OCEANIA	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	Totale	%
Australia	<i>Oceania</i>	1	1	2	0,07%
Totale Oceania		1	1	2	0,07%
	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	Totale	%	
TOTALE STRANIERI	1.178	1.542	2.720	100,00%	

Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la piramide delle età con la distribuzione della popolazione straniera residente ad Ascoli Piceno per età e sesso al 1° gennaio 2022 su dati ISTAT.



Popolazione per cittadinanza straniera per età e sesso - 2022

COMUNE DI ASCOLI PICENO - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Età	Stranieri			
	Maschi	Femmine	Totale	%
0-4	64	47	111	4,1%
5-9	66	71	137	5,0%
10-14	77	69	146	5,4%
15-19	63	50	113	4,2%
20-24	121	61	182	6,7%
25-29	129	81	210	7,7%
30-34	119	116	235	8,6%
35-39	151	162	313	11,5%
40-44	111	180	291	10,7%
45-49	84	170	254	9,3%
50-54	56	155	211	7,8%
55-59	54	134	188	6,9%
60-64	37	121	158	5,8%
65-69	19	73	92	3,4%
70-74	18	27	45	1,7%
75-79	5	11	16	0,6%
80-84	3	9	12	0,4%
85-89	1	3	4	0,1%
90-94	0	2	2	0,1%
95-99	0	0	0	0,0%
100+	0	0	0	0,0%
Totale	1.178	1.542	2.720	100%

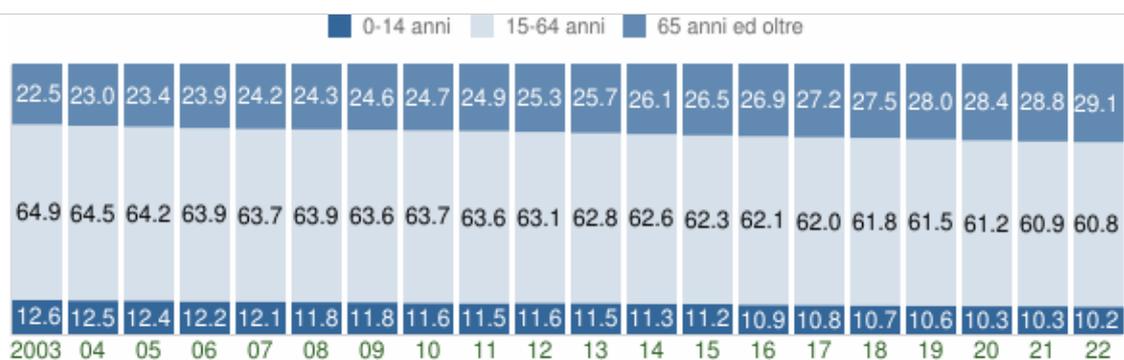
Indici demografici e Struttura di Ascoli Piceno

Struttura della popolazione e indicatori demografici di **Ascoli Piceno** negli ultimi anni.
Elaborazioni su dati ISTAT

Struttura della popolazione dal 2002 al 2022

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %) - ultimi 20 anni

COMUNE DI ASCOLI PICENO - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	6.568	33.600	11.209	51.377	44,0
2003	6.464	33.321	11.562	51.347	44,4
2004	6.443	33.337	11.871	51.651	44,6
2005	6.429	33.284	12.116	51.829	44,8
2006	6.301	33.075	12.356	51.732	45,1
2007	6.232	32.804	12.467	51.503	45,4
2008	6.106	32.973	12.550	51.629	45,6
2009	6.062	32.804	12.674	51.540	45,9
2010	5.939	32.595	12.669	51.203	46,2
2011	5.876	32.543	12.749	51.168	46,5
2012	5.771	31.477	12.625	49.873	46,7
2013	5.732	31.206	12.759	49.697	47,0
2014	5.658	31.340	13.081	50.079	47,3
2015	5.576	31.060	13.239	49.875	47,6
2016	5.393	30.703	13.311	49.407	47,9
2017	5.327	30.478	13.398	49.203	48,1
2018	5.204	30.162	13.407	48.773	48,3
2019*	5.084	29.524	13.433	48.041	48,7
2020*	4.892	29.028	13.484	47.404	49,1

2021*	4.792	28.360	13.402	46.554	49,3
2022*	4.695	27.998	13.392	46.085	49,5

(*) popolazione post-censimento

Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente ad Ascoli Piceno.

<i>Anno</i>	<i>Indice di vecchiaia</i>	<i>Indice di dipendenza strutturale</i>	<i>Indice di ricambio della popolazione attiva</i>	<i>Indice di struttura della popolazione attiva</i>	<i>Indice di carico di figli per donna feconda</i>	<i>Indice di natalità (x 1.000 ab.)</i>	<i>Indice di mortalità (x 1.000 ab.)</i>
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	170,7	52,9	144,3	102,0	0,0	7,1	10,2
2003	178,9	54,1	140,0	104,1	0,0	6,8	10,4
2004	184,2	54,9	135,1	105,1	0,0	6,8	10,2
2005	188,5	55,7	127,4	109,0	0,0	6,7	10,4
2006	196,1	56,4	120,6	111,7	0,0	7,2	10,1
2007	200,0	57,0	122,6	115,3	0,0	6,6	10,3
2008	205,5	56,6	124,1	117,6	0,0	7,9	10,8
2009	209,1	57,1	124,0	120,9	0,0	6,8	11,1
2010	213,3	57,1	132,5	125,4	0,0	7,7	9,9
2011	217,0	57,2	138,7	129,2	0,0	7,0	11,7
2012	218,8	58,4	137,9	131,8	0,0	7,0	11,9
2013	222,6	59,3	142,8	135,3	0,0	6,9	11,2
2014	231,2	59,8	141,0	137,4	0,0	6,9	11,7
2015	237,4	60,6	141,2	140,8	0,0	6,1	13,1
2016	246,8	60,9	140,6	142,7	0,0	6,3	12,5
2017	251,5	61,4	145,8	144,1	0,0	5,3	13,1
2018	257,6	61,7	147,7	144,6	0,0	5,5	13,8
2019	264,2	62,7	159,9	147,5	0,0	4,9	13,0
2020	275,6	63,3	167,9	150,8	0,0	5,1	15,1
2021	279,7	64,2	177,0	151,8	0,0	4,9	15,7
2022	285,2	64,6	179,6	152,3	0,0	-	-

Glossario

1 Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2022 l'indice di vecchiaia per il comune di Ascoli Piceno dice che ci sono 285,2 anziani ogni 100 giovani.*

2Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, ad Ascoli Piceno nel 2022 ci sono 64,6 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

3Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, ad Ascoli Piceno nel 2022 l'indice di ricambio è 179,6 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.*

4Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

5Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

6Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

7Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

8Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

Il Censimento permanente della Popolazione e delle Abitazioni 2021, più brevemente *Censimento 2021*, è stata la terza edizione con la nuova modalità di raccolta dei dati censuari, che non coinvolge più tutte le famiglie sul territorio nazionale, bensì soltanto un campione di esse utilizzando tecniche statistiche innovative e dati provenienti da fonte amministrativa.

La popolazione risultante dal *Censimento 2021* è dichiarata popolazione legale dal DPR 20 gennaio 2023 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.53 del 3 marzo 2023, supplemento ordinario n.10. D'ora in poi, la popolazione legale sarà determinata con cadenza quinquennale e non più decennale.

Variazione demografica del comune al censimento 2021

Variazione della popolazione di Ascoli Piceno rispetto al Censimento 2011. Puoi anche confrontare le variazioni demografiche dei comuni in provincia di Ascoli Piceno.

<i>Comune</i>	<i>Censimento</i>		<i>Var %</i>
	<i>09/10/2011</i>	<i>31/12/2021</i>	
Ascoli Piceno	49.958	46.085	-7,8%

Popolazione legale dei Comuni

La **popolazione legale**, come previsto dalla Legge n.205 del 27 dicembre 2017, articolo 1, comma 236, è determinata con decreto del Presidente della Repubblica sulla base dei risultati del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni ed è ufficializzata con la sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

La popolazione legale è utilizzata sia a fini giuridici che elettorali per ripartire i seggi nelle elezioni europee, politiche e amministrative.

1.2 Il contesto interno

L'Amministrazione Comunale

Il 26 maggio 2019 i cittadini di Ascoli Piceno sono stati chiamati alle urne per le elezioni comunali 2019. È stato eletto al ballottaggio il sindaco Marco Fioravanti.

La Giunta (rif. decreto sindacale n. 7 del 16/05/2022 ad oggetto 'modifica e integrazione decreto n° 27 del 29/06/2019')

MARCO FIORAVANTI Sindaco con delega a:

Turismo, Cultura, Spontini, Agricoltura, Polizia Municipale, Sviluppo Industriale, Personale, Organizzazione e Innovazione, Ambiente e Ricostruzione

SILVESTRI GIOVANNI (VICE SINDACO) Assessore all' Urbanistica con delega a:

Pianificazione urbanistica generale ed esecutiva, Piano Regolatore Generale e varianti, Edilizia Privata, Edilizia residenziale pubblica, Sportello Unico delle Imprese, Edilizia sportiva, Piano e gestione arredo urbano, Pianificazione della mobilità e della sosta

BRUGNI MASSIMILIANO Assessore ai Servizi Sociali con delega a:

Servizi Sociali, Politiche Abitative, Politiche Familiari, Prima Infanzia, Emergenza Casa, Immigrazione, Disabilità e relativi trasporti, Farmacie, Rapporti con associazioni di volontariato, Protezione civile, Sicurezza Urbana, Cotuge

CARDINELLI MARCO Assessore ai LLPP con delega a:

Lavori Pubblici, manutenzione strade - segnaletica - pubblica illuminazione - calore

CORRADETTI DARIO Assessore al Bilancio con delega a:

Bilancio, Finanza e Tributi, Controllo di Gestione, Analisi economica delle società partecipate, Contenzioso, Patrimonio, Gare e Contratti, Economato

FERRETTI DONATELLA GIUSEPPINA Assessore alla Cultura con delega a:

Pubblica Istruzione, Scuole, Mense Scolastiche, Biblioteche, Servizi Demografici, Toponomastica e Università

STALLONE DOMENICO Assessore allo Sport e Commercio con delega a:

Sport, Gioventù, Impiantistica sportiva, Rapporti con l'associazionismo sportivo e giovanile, Commercio e Artigianato, Rilancio del Centro storico, Urp, Ced, Gemellaggi

VALLESI MONIA Assessore agli Eventi con delega a:

Programmazione e Organizzazione di eventi e manifestazione, Fiere e Mercati

VOLPONI MARIA LUISA Assessore alla Qualità della vita con delega a:

Ascoli Green, Qualità della vita, Pari Opportunità

Il Consiglio Comunale

PRESIDENTE: Bono Alessandro

CONSIGLIERI COMUNALI: Agostini Mauro, Ameli Francesco, Ascarini Marika, Camela Eleonora, Cannella Stefano, Cappelli Luca, Castelletti Laura, Celani Piero, Cenciarini Flavia, Filiaggi Alessandro, Frenquellucci Pietro, Girardi Micaela, Lattanzi Luigi, Massi Daniela, Mancini Vincenzo, Narcisi Carlo, Nardini Emidio, Pagliacci Alessio, Pantaloni Francesca, Petracci Patrizia, Premici Emidio, Procaccini Angelo, Rosa Alessio, Seghetti Piera, Simonetti Maurizio, Speri Massimo Maria in carica dal 30/03/2021, Stipa Elena, Tacchini Mario, Tamburri Massimo, Trontini Laura, Viscione Francesco.

Commissioni Consiliari Permanenti

1° Commissione - Conferenza dei Capigruppo

Componenti: Bono Alessandro (Presidente del Consiglio Comunale), Agostini Mauro, Ameli Francesco, Camela Eleonora, Castelletti Laura, Filiaggi Alessandro, Lattanzi Luigi, Massi Daniela, Nardini Emidio, Pagliacci Alessio, Premici Emidio, Tacchini Mario, Trontini Laura, Viscione Francesco

2° Commissione - Affari Istituzionali

Presidente: Seghetti Piera **Vice Presidente:** Camela Eleonora
Componenti: Agostini Mauro, Ameli Francesco, Bono Alessandro, Castelletti Laura, Filiaggi Alessandro, Lattanzi Luigi, Mancini Vincenzo, Massi Daniela, Pagliacci Alessio, Petracci Patrizia, Rosa Alessio, Simonetti Maurizio, Speri Massimo Maria, Trontini Laura, Viscione Francesco.

3° Commissione - Lavori Pubblici

Presidente: Trontini Laura **Vice Presidente - Viscione Francesco**

Componenti: Agostini Mauro, Ascarini Marika, Bono Alessandro, Castelletti Laura, Celani Piero, Filiaggi Alessandro, Lattanzi Luigi, Pantaloni Francesca, Petracci Patrizia, Premici Emidio, Procaccini Angelo, Rosa Alessio, Simonetti Maurizio, Speri Massimo Maria, Tamburri Massimo.

4° Commissione - Programmazione e Bilancio

Presidente: Ascarini Marika

Vice Presidente: Celani Piero

Componenti: Agostini Mauro, Bono Alessandro, Castelletti Laura, Filiaggi Alessandro, Frenquellucci Pietro, Lattanzi Luigi, Mancini Vincenzo, Petracci Patrizia, Rosa Alessio, Seghetti Piera, Speri Massimo Maria, Stipa Elena, Tamburri Massimo, Trontini Laura, Viscione Francesco.

5° Commissione - Lavoro e Programmazione Economica

Presidente: Rosa Alessio Vice Presidente:

Componenti: Agostini Mauro, Bono Alessandro, Camela Eleonora, Cannella Stefano, Castelletti Laura, Cenciarini Flavia, Filiaggi Alessandro, Lattanzi Luigi, Mancini Vincenzo, Massi Daniela, Pagliacci Alessio, Petracci Patrizia, Premici Emidio, Procaccini Angelo, Speri Massimo Maria.

6° Commissione - Cultura

Presidente: Petracci Patrizia Vice Presidente: Tamburri Massimo

Componenti: Agostini Mauro, Bono Alessandro, Castelletti Laura, Cappelli Luca, Cenciarini Flavia, Frenquellucci Pietro, Girardi Micaela, Lattanzi Luigi, Mancini Vincenzo, Nardini Emidio, Pagliacci Alessio, Pantaloni Francesca, Seghetti Piera, Trontini Laura, Viscione Francesco.

7° Commissione - Agricoltura

Presidente: Girardi Micaela Vice Presidente: Tamburri Massimo

Componenti: Agostini Mauro, Ameli Francesco, Ascarini Marika, Bono Alessandro, Castelletti Laura, Lattanzi Luigi, Pagliacci Alessio, Pantaloni Francesca, Petracci Patrizia, Premici Emidio, Rosa Alessio, Speri Massimo Maria, Stipa Elena, Trontini Laura, Viscione Francesco.

8° Commissione - Politiche Sociali e Turismo

Presidente: Stipa Elena Vice Presidente: Nardini Emidio

Componenti: Agostini Mauro, Ascarini Marika, Bono Alessandro, Cannella Stefano, Cappelli Luca, Castelletti Laura, Celani Piero, Girardi Micaela, Lattanzi Luigi, Pantaloni Francesca, Petracci Patrizia, Procaccini Angelo, Seghetti Piera, Tamburri Massimo, Viscione Francesco.

9° Commissione - Servizi Comunali

Presidente: Massi Daniela Vice Presidente: Viscione Francesco

Componenti: Agostini Mauro, Ameli Francesco, Ascarini Marika, Bono Alessandro, Cannella Stefano, Castelletti Laura, Celani Piero, Girardi Micaela, Lattanzi Luigi, Nardini Emidio, Petracci Patrizia, Rosa Alessio, Seghetti Piera, Stipa Elena, Tamburri Massimo.

10° Commissione - Urbanistica

Presidente: Simonetti Maurizio

Vice Presidente: Ameli Francesco

Componenti: Agostini Mauro, Ascarini Marika, Bono Alessandro, Camela Eleonora, Castelletti Laura, Celani Piero, Girardi Micaela, Lattanzi Luigi, Massi Daniela, Petracci Patrizia, Rosa Alessio, Seghetti Piera, Speri Massimo Maria, Trontini Laura, Viscione Francesco.

11° Commissione - Ambiente

Presidente: Pantaloni Francesca

Vice Presidente: Tamburri Massimo

Componenti: Agostini Mauro, Bono Alessandro, Cannella Stefano, Castelletti Laura, Cenciarini Flavia, Girardi Micaela, Frenquellucci Pietro, Lattanzi Luigi, Mancini Vincenzo, Nardini Emidio, Pagliacci Alessio, Petracci Patrizia, Rosa Alessio, Seghetti Piera, Simonetti Maurizio, Viscione Francesco.

12° Commissione - Qualità della Vita

Presidente: Tacchini Mario

Vice Presidente: Nardini Emidio

Componenti: Agostini Mauro, Ameli Francesco, Bono Alessandro, Camela Eleonora, Cannella Stefano, Castelletti Laura, Filiaggi Alessandro, Lattanzi Luigi, Massi Daniela, Pagliacci Alessio, Pantaloni Francesca, Petracci Patrizia, Premici Emidio, Rosa Alessio, Viscione Francesco.

13° Commissione - Revisione dello Statuto e dei Regolamenti

Presidente: Pagliacci Alessio

Vice Presidente: Trontini Laura

Componenti: Agostini Mauro, Bono Alessandro, Camela Eleonora, Cannella Stefano, Castelletti Laura, Cenciarini Flavia, Filiaggi Alessandro, Frenquellucci Pietro, Lattanzi Luigi, Mancini Vincenzo, Nardini Emidio, Premici Emidio, Viscione Francesco.

14° commissione - Controllo e Garanzia

Presidente: Viscione Francesco

Componenti: Ascarini Marika, Bono Alessandro, Cannella Stefano, Cappelli Luca, Castelletti Laura, Girardi Micaela, Lattanzi Luigi, Pagliacci Alessio, Premici Emidio, Procaccini Angelo, Speri Massimo Maria, Tacchini Mario, Tamburri Massimo

1.2.1 La Macrostruttura e l'organizzazione dei Settori/Servizi

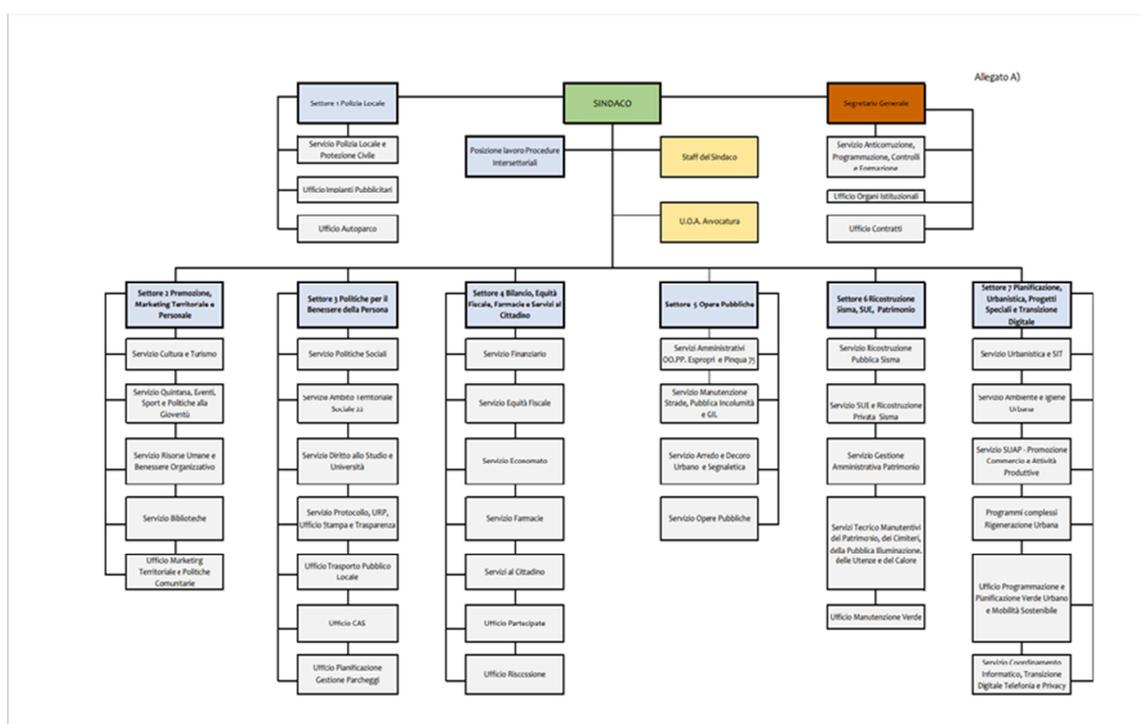
La struttura organizzativa dell'Ente, nel 1° semestre 2023, è ripartita in n. 8 Settori. Ciascun Settore è organizzato in Uffici/Servizi. Al vertice di ciascun Settore è posto un dirigente, mentre alla guida dei servizi e degli uffici è designato un dipendente di categoria D, eventualmente titolare di Posizione Organizzativa.

La dotazione organica è composta, altresì da n. 1 Segretario Generale e da n. 1 Vicesegretario Generale (anche Dirigente del Settore 4), da n. 340 dipendenti a tempo indeterminato (compresi 4 dirigenti e segretario) dei quali n. 32 titolari di incarico di Elevata Qualificazione e da n. 24 dipendenti a tempo determinato (di cui n.3 dirigenti), al 30/06/2023.

Agli stessi si aggiungono l'Unità Operativa Autonoma U.O.A. Avvocatura, dotata di professionalità idonee all'espletamento dell'attività da svolgere in piena autonomia e indipendenza, in ossequio al regolamento dell'Ordine degli Avvocati e al disposto della Legge Professionale Forense e la Posizione Lavoro Procedure Intersettoriali.

In seguito all'approvazione della Delibera di Giunta n. 393 del 17/11/2022, l'Ente, nel 1° semestre 2023, è stato strutturato secondo l'organigramma, di seguito rappresentato:

Macrostruttura Approvata con Delibera di Giunta n. 393 del 17/11/2022



Richiamati i seguenti decreti sindacali:

- il n. 4 del 18 marzo 2022, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente del Settore 1 Polizia Locale a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, con decorrenza 23.03.2022 e per un periodo di anni tre, alla Dr.ssa Patrizia Celani;
- il n. 5 del 18 marzo 2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Posizione di lavoro extra-dotazione organica "Procedure Intersettoriali" a tempo pieno e determinato, ai sensi dell'art. 110 comma 2 del D. Lgs. 267/2000, con decorrenza 23.03.2022 e per un periodo di anni tre al Dr. Maurizio Conoscenti;
- il n. 29 del 31 ottobre 2022, con il quale è stato conferito, al Dr. Paolo Ciccarelli, a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 con decorrenza 01.11.2022 e per un periodo di anni tre, l'incarico delle funzioni e delle correlate responsabilità di dirigente del Settore 3 "Politiche per il benessere della Persona" della macrostruttura approvata con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 20.01.2022 così come modificata dalla successiva n. 210 del 30.06.2022;
- il n. 30 del 31 ottobre 2022, con il quale è stato conferito all'Ing. Maurizio Piccioni, con decorrenza 02.11.2022 e per un periodo di anni tre, l'incarico delle funzioni e delle correlate responsabilità di dirigente del Settore 7 "Urbanistica e Patrimonio" della macrostruttura approvata con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 20.01.2022 così come modificata dalla successiva n. 210 del 30.06.2022.

Con decreto sindacale n. 2 del 02/02/2023 ad oggetto "modifica conferimento degli incarichi dirigenziali a decorrere dal 1° febbraio 2023" si è ritenuto necessario, nella logica del migliore soddisfacimento delle aspettative sotto il profilo quantitativo e qualitativo nonché dell'impiego ottimale delle risorse necessarie (umane, finanziarie, strumentali, ecc.), procedere ad una redistribuzione ai dirigenti dell'Ente dei servizi soprattutto di quelli afferenti al Settore 2 "Promozione Marketing Territoriale e Personale" di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 375/2022 data l'assegnazione temporanea del Dirigente di riferimento sopra richiamata, a decorrere dal 1° febbraio 2023, come segue:

- 1) la Protezione Civile, attualmente assegnata al Settore 1, viene inserita tra le responsabilità afferenti al Settore 7 dell'attuale Macrostruttura di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 375/2022 sopra richiamata;
- 2) l'Ufficio Autoparco, attualmente di competenza del Settore 1, viene assegnato tra le responsabilità afferenti al Settore 3 dell'attuale Macrostruttura di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 375/2022 sopra richiamata;
- 3) il Servizio Cultura e Turismo, di competenza del Settore 2, viene incorporato al Servizio Eventi, Quintana, e insieme alle responsabilità afferenti anche ai Teatri e Musei Civici, viene assegnato al Settore 1 dell'attuale Macrostruttura di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 375/2022 sopra richiamata;
- 4) l'Ufficio Sport e Politiche alla Gioventù, di competenza del Settore 2, viene assegnato al Settore 5 dell'attuale Macrostruttura di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 375/2022 sopra richiamata;
- 5) il Servizio Risorse Umane e Benessere Organizzativo, di competenza del Settore 2, viene assegnato alle responsabilità del Segretario Generale dell'attuale Macrostruttura di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 375/2022 sopra richiamata;
- 6) il Servizio Biblioteche, di competenza del Settore 2, viene assegnato alle responsabilità afferenti al Settore 3 dell'attuale Macrostruttura di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 375/2022 sopra richiamata;

7) l'Ufficio Marketing Territoriale e Politiche Comunitarie di competenza del Settore 2, viene assegnato alle responsabilità afferenti al Settore 7 dell'attuale Macrostruttura di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 375/2022 sopra richiamata.

Con lo stesso decreto è stato conferito al personale Dirigente dell'Ente sotto riportato, a decorrere dal 1° febbraio 2023, per anni tre, salva diversa determinazione a seguito di approvazione di nuova Macrostruttura, in fase di definizione, le funzioni e le correlate responsabilità dirigenziali dei Settori di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 375/2022, così come indicate nel prospetto che segue:

SETTORI MACROSTRUTTURA	DIRIGENTE INCARICATO
Settore 1: "Polizia Locale"	Dr.ssa Patrizia Celani
Settore 3: "Politiche per il Benessere della Persona"	Dr. Paolo Ciccarelli
Settore 4: "Bilancio, Equità Fiscale, Farmacie e Servizi al Cittadino"	Dr.ssa Cristina Mattioli
Settore 5: "Opere Pubbliche"	Ing. Milena Coccia
Settore 6: "Ricostruzione Sisma, SUE, Patrimonio"	Arch. Ugo Galanti
Settore 7: "Pianificazione, Urbanistica, Progetti Speciali, Transizione Digitale"	Ing. Maurizio Piccioni
Posizione lavoro Procedure Intersettoriali	Dr. Maurizio Conoscenti

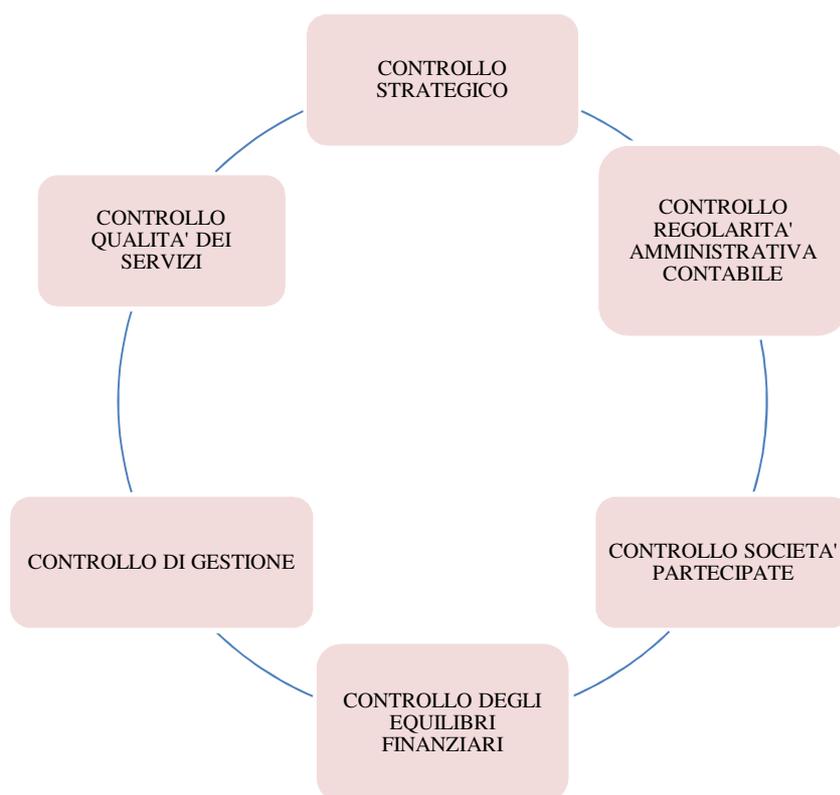


2. IL SISTEMA DEI CONTROLLI

2.1 Le tipologie dei Controlli Interni

Si illustrano i livelli di controllo e loro finalità:

- Controllo amministrativo contabile: garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
- Controllo di gestione: verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;
- Controllo strategico: valutare la congruenza tra i risultati conseguiti o gli obiettivi predefiniti;
- Controllo degli equilibri finanziari: garantire il controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, dei residui e della cassa, ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e del patto di stabilità interno;
- Controllo della qualità dei Servizi: garantire il controllo della qualità dei servizi erogati;
- Controllo sulle Società Partecipate non quotate: verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'Ente attraverso il bilancio consolidato. Di seguito la rappresentazione grafica del ciclo dei controlli:



2.2 Le funzioni del Servizio Controlli Interni

Il Servizio Controlli Interni, ai sensi del D.lgs 286/99 sui principi in materia di controlli interni, dell'art. 147 del Tuel – D.Lgs 267/00 sulla tipologia dei controlli interni (articolo così sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213 del 2012), degli artt. 196, 197, 198 sulla disciplina, finalità, e modalità del C.d.G. e sui regolamenti dell'Ente in materia, svolge principalmente le seguenti funzioni:

- ✓ supporto tecnico all'attività di programmazione dell'Ente, predisposizione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e del Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO);
- ✓ supporto alla dirigenza, Nucleo di Valutazione e Organi di Governo alle funzioni inerenti l'intero Ciclo di gestione della Performance come disciplinato dalla legge;
- ✓ supporto metodologico ed operativo per la verifica e il monitoraggio del programma di governo dell'Amministrazione, in relazione agli obiettivi strategici annuali;
- ✓ direzione e coordinamento del ciclo dei controlli interni in attuazione dell'articolo 3 del succitato decreto legge 174/2012 convertito con modificazioni nella legge 213/2012;
- ✓ analisi e monitoraggio dell'andamento gestionale, in collaborazione con il Settore Risorse Finanziarie per quanto attiene agli aspetti economici e finanziari garantendo le integrazioni con i Sistemi di valutazione ed il Ciclo della Performance.
- ✓ presentazione di report periodici, con proposta di iniziative per la risoluzione di eventuali criticità rilevate;
- ✓ supporto alle Attività dell'Organismo Indipendente di Valutazione mediante apporto dei risultati dal controllo di gestione;
- ✓ supporto metodologico ed operativo al Segretario Generale per lo svolgimento dei controlli interni di efficienza e di qualità, intesa come trasparenza, accessibilità, tempestività ed efficacia dell'azione amministrativa (coordinamento del processo di analisi del contesto esterno e interno finalizzato alla definizione dei Piani della Performance e degli obiettivi strategici dell'Ente, del processo di analisi della qualità effettiva, del processo di analisi del benessere organizzativo);
- ✓ sviluppo ed attuazione della prevenzione alla corruzione con la nomina del responsabile della prevenzione ai sensi della L. 190/2012;

Attualmente, nell'ambito della macrostruttura, il Servizio fa parte del Settore di Staff del Segretario Generale ed è denominato 'Servizio Anticorruzione, programmazione, Controlli e Formazione'.

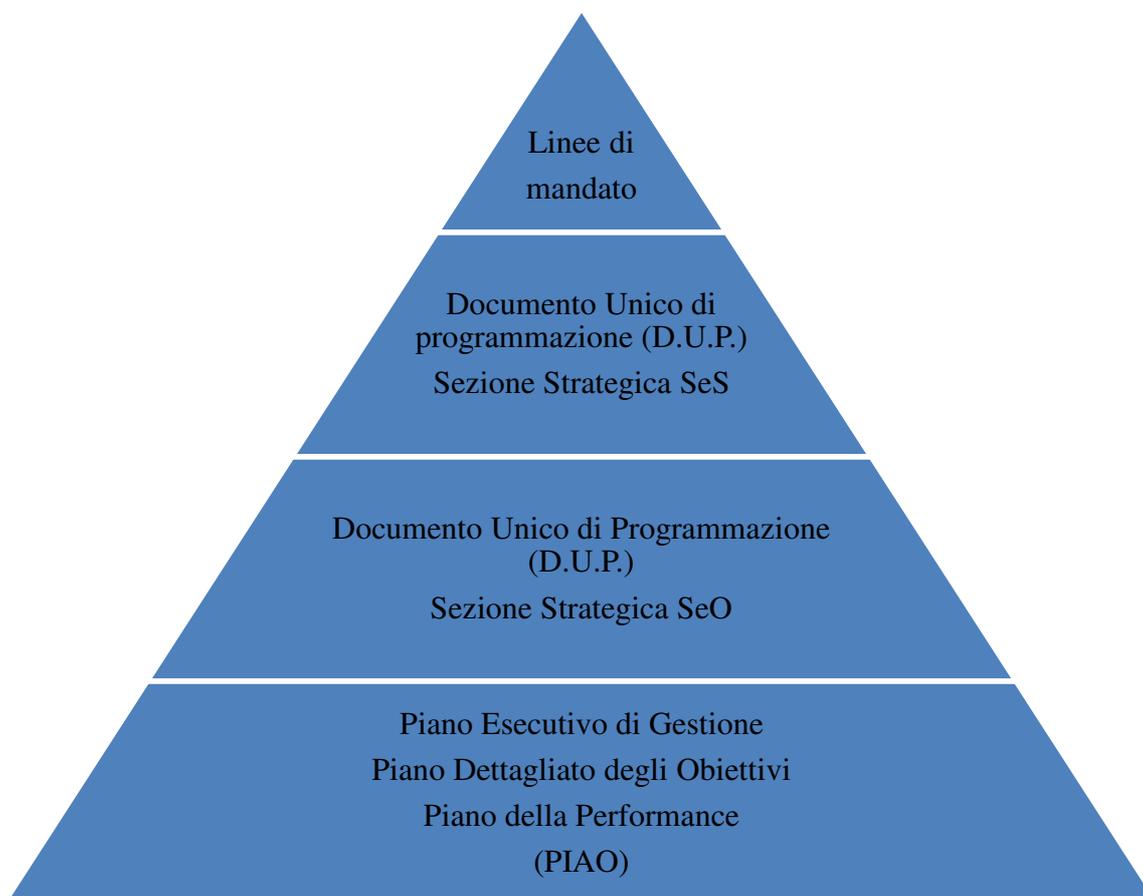
2.3 La pianificazione e la programmazione

La programmazione degli obiettivi e delle attività dell'Ente è stata predisposta con i seguenti atti, i cui contenuti sono stati pubblicati sul portale istituzionale, nella Sezione Amministrazione Trasparente:

Atti	Estremi
Istituzione Servizio Controllo di Gestione'	Deliberazione di Giunta Comunale n. 60/2013
Istituzione del Servizio Controlli Interni a seguito dell'adeguamento della macrostruttura dell'Ente e tenuto conto delle disposizioni legislative in tema di anticorruzione e di controlli interni	Deliberazione di Giunta Comunale n. n. 67 del 11/04/2013
Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato ai sensi dell'art.46, comma 3, del dlgs 267/2000 e dell'art.24 bis, comma 1, dello statuto comunale	Delibera di Giunta Comunale n. 50 del 28/11/2019
Approvazione del sistema di valutazione per la pesatura dell'indennità di posizione del personale dirigente del comune di Ascoli Piceno	Delibera di Giunta Comunale n. 302 del 29/12/2020
Approvazione nuovo sistema di valutazione e misurazione della performance ed erogazione premialità	Delibera di Giunta Comunale n. 303 del 29/12/2020
Istituzione del Gruppo di Lavoro Controllo sulla qualità dei servizi	Deliberazione di Giunta Comunale n. 348 dell'11/11/2021.
Nuovo regolamento comunale sul sistema dei controlli interni	Delibera di Consiglio Comunale n. 94 del 23/12/2021
delibere di giunta comunale nn. 302 e 303 del 29/12/2020 – rettifica errori materiali	Delibera di Consiglio Comunale n. 434 del 30/12/2021
Definizione obiettivi strategici anticorruzione e trasparenza e direttive al RPCT per l'elaborazione della sottosezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO per il triennio 2023/2025	Delibera di Giunta Comunale n. 2 del 12/01/2023
Documento Unico Di Programmazione (DUP), periodo 2023-2025.	Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 16/03/2023
Approvazione del bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2023-2025	Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 30/03/2023
Presenza d'atto della relazione del controllo successivo di regolarità amministrativa per l'anno 2022	Delibera di Giunta Comunale n. 79 del 30/03/2023
Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023–2025 in forma ordinaria, ai sensi dell'art. 6 d.l. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla l. 6 agosto 2021, n. 113, del d.p.r. 24 giugno	Delibera di Giunta Comunale n. 91 del 06/04/2023

2022, n. 81 e del d.m. 30 giugno 2022, n. 132	
Approvazione del piano operativo del controllo successivo di regolarità amministrativa - anno 2023	Delibera di Giunta Comunale n.117 del 28/04/2023
Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025 (art. 169 d. lgs. 18/08/2000 n. 267) e aggiornamento parziale della Sezione 2 - sottosezione 2.2 Performance, del PIAO 2023 del Comune di Ascoli Piceno (D.G. 91 del 06/04/2023)	Delibera di Giunta Comunale n. 131 del 12/05/2023
Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2022 ai sensi dell'art. 227 del d.lgs. n. 267/2000.	Delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 18/05/2023
Regolamento sui controlli interni approvato con delibera c.c. n. 94 del 23/12/2021. – modifica al titolo II, articolo 6, comma 2 (modalità di svolgimento delle funzioni del controllo strategico)	Delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 15/06/2023
Relazione sulla Performance, anno 2022.	Delibera di Giunta Comunale n. 225 del 07/07/2023

Schematicamente, la Pianificazione e la Programmazione si struttura nella seguente modalità:



2.3.1 Il processo di misurazione della performance e la valutazione del personale

La misurazione e la valutazione della performance è volta al miglioramento della qualità dei servizi offerti dal Comune, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli ovvero dalle squadre di lavoro in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, di trasparenza dei risultati del Comune e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

➤ La delibera di giunta n. 302 del 29/12/2020, ad oggetto “approvazione del sistema di valutazione per la pesatura dell'indennità di posizione del personale dirigente del comune di Ascoli Piceno” disciplina la valutazione delle posizioni dirigenziali presenti nella macro-struttura del Comune di Ascoli Piceno, al fine di ottemperare ad una precisa previsione del contratto collettivo che attribuisce ai Dirigenti una retribuzione di posizione la cui entità deve essere commisurata ai compiti, alle attività e alle responsabilità connesse al ruolo ricoperto indipendentemente dal livello di prestazione e dalle qualità personali della persona che ricopre la posizione oggetto della valutazione.

La valutazione delle posizioni dirigenziali e della performance dei dirigenti è effettuata dal Nucleo di Valutazione e dal Sindaco con le modalità di cui al sistema, in parola.

La pesatura delle posizioni dirigenziali mira a definire il grado di complessità connesso alle funzioni attribuite ad una specifica posizione di lavoro, prescindendo dalle prestazioni effettivamente erogate dal soggetto che ricopre tale posizione.

La valutazione della posizione è effettuata su parametri di carattere oggettivo e collegata alle funzioni ad essa connesse.

Attraverso il sistema di valutazione il contenuto delle diverse posizioni dirigenziali viene “pesato” in modo tale da determinare il valore relativo a ciascuna posizione rispetto alle altre posizioni di pari livello presenti nell'organizzazione. Nel Comune di Ascoli Piceno infatti sono previste solo posizioni dirigenziali afferenti i diversi Settori presenti nella macro-struttura dell'Ente.

Le posizioni da valutare infatti corrispondono ai Settori previsti nella macro-struttura dell'Ente; in caso di modifica e/o integrazione della macro-struttura si procederà ad una nuova pesatura delle strutture dirigenziali (Settori) presenti nell'Ente.

I fattori di valutazione per la pesatura della posizione, in linea con quanto previsto dal contratto collettivo nazionale dei dirigenti sono 5, e precisamente:

1. COMPLESSITÀ DIREZIONALE
2. RILEVANZA STRATEGICA
3. RESPONSABILITÀ DI RISULTATO
4. RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA
5. COMPETENZE PROFESSIONALI

La delibera di Giunta n. 303 del 29/12/2020 ad oggetto “Approvazione nuovo sistema di valutazione e misurazione della performance ed erogazione premialità”, altresì, disciplina il sistema di valutazione delle strutture e dei dipendenti del Comune di Ascoli Piceno al fine di assicurare elevati standard qualitativi ed economici del servizio tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa e individuale.

La materia della valutazione della performance e della premialità è disciplinata nelle seguenti articolazioni:

- a) misurazione della performance

b) valutazione della performance

c) erogazione della premialità

Il sistema di misurazione, valutazione ed erogazione della premialità di cui al presente regolamento, viene adottato ai sensi degli articoli 7, 16 e 31 del D.lgs. 150/2009, nell'ambito della autonoma potestà regolamentare dell'ente e viene disciplinato tenuto conto della specifica natura di ente locale territoriale del Comune di Ascoli Piceno.

La presente disciplina sostituisce qualsiasi precedente regolamentazione interna all'ente, di fonte pubblicistica o privatistica, adottata in base alla normativa previgente.

La misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

Il sistema di misurazione, valutazione ed erogazione della premialità è riferito alla valutazione dei seguenti ambiti prestazionali:

a) performance organizzativa generale dell'ente, riferita all'attività dell'ente nel suo complesso;

b) performance di struttura, corrispondente all'unità organizzativa assegnata alla responsabilità di un dirigente;

c) performance individuale dei dirigenti, dei responsabili di posizione organizzativa e del personale non dirigenziale;

d) performance dei comportamenti organizzativi.

Il regolamento disciplina:

a) le fasi, i tempi, le procedure, i soggetti;

b) le modalità di raccordo e integrazione con i sistemi di controllo esistenti;

c) le modalità di raccordo e integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio.

d) le modalità di erogazione della premialità.

2.4 Le caratteristiche, le finalità e le modalità del controllo

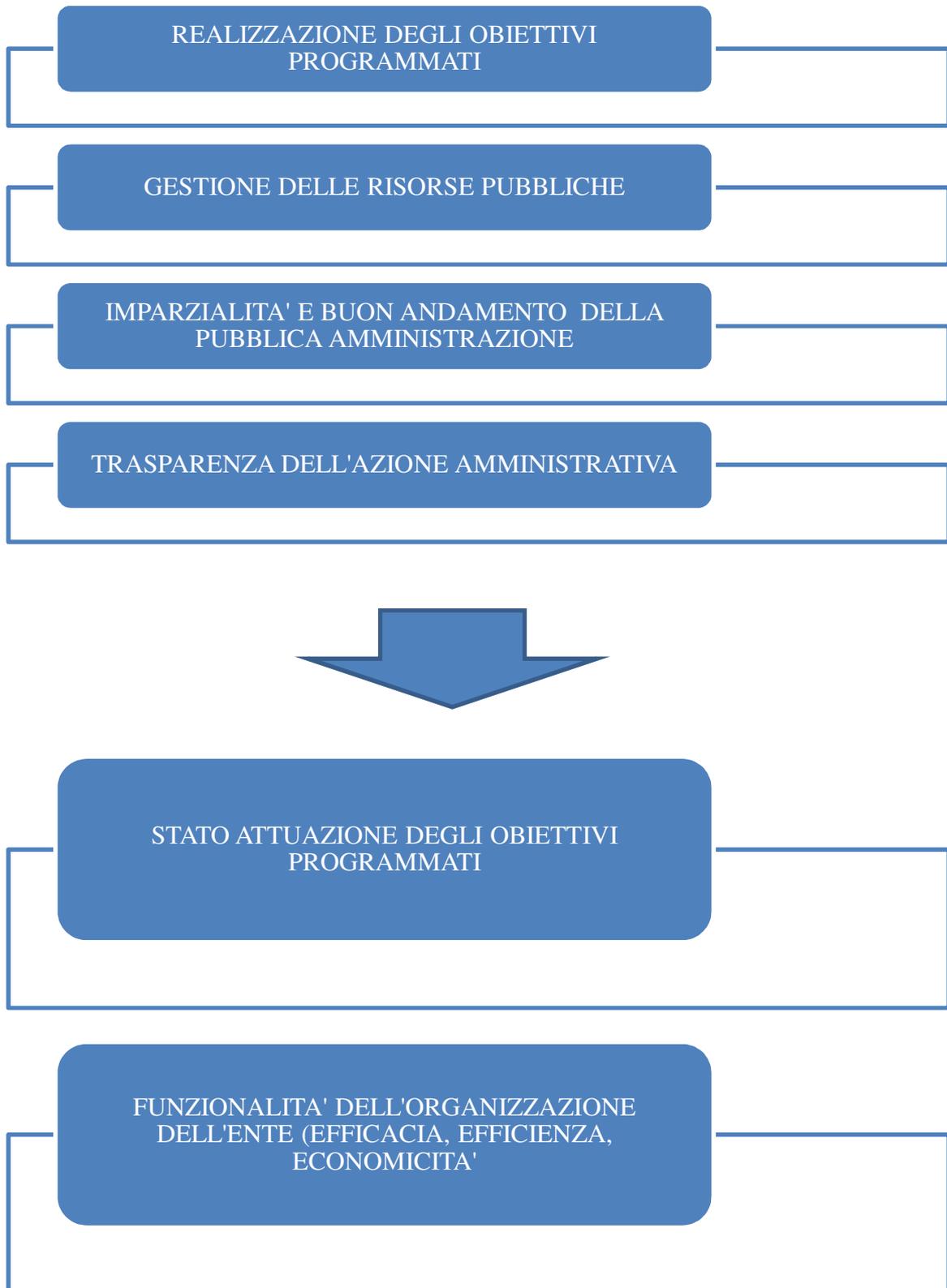
Il Controllo di gestione è un controllo interno, successivo, che riguarda la gestione complessiva dell'Ente. Non è un controllo ispettivo o sanzionatorio. E' un controllo positivo/collaborativo, cioè di supporto alle funzioni degli amministratori e ai compiti dei dirigenti (art. 147 D.Lgs 267/00 – Il sistema di controllo interno è diretto a verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati)

Secondo l'art. 196 D.Lgs 267/00 gli enti locali adottano il Controllo di Gestione al fine di garantire:

- la realizzazione degli obiettivi programmati;
- la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche;
- l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione;
- la trasparenza dell'azione amministrativa.

Attraverso il Controllo di Gestione è possibile verificare:

- lo stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- la funzionalità dell'organizzazione dell'ente (in termini di efficacia, l'efficienza ed economicità).



Ai sensi dell'art. 197 D.Lgs 267/00, il controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale, è svolto con una cadenza periodica definita dal regolamento dell'ente e si articola nelle seguenti fasi:

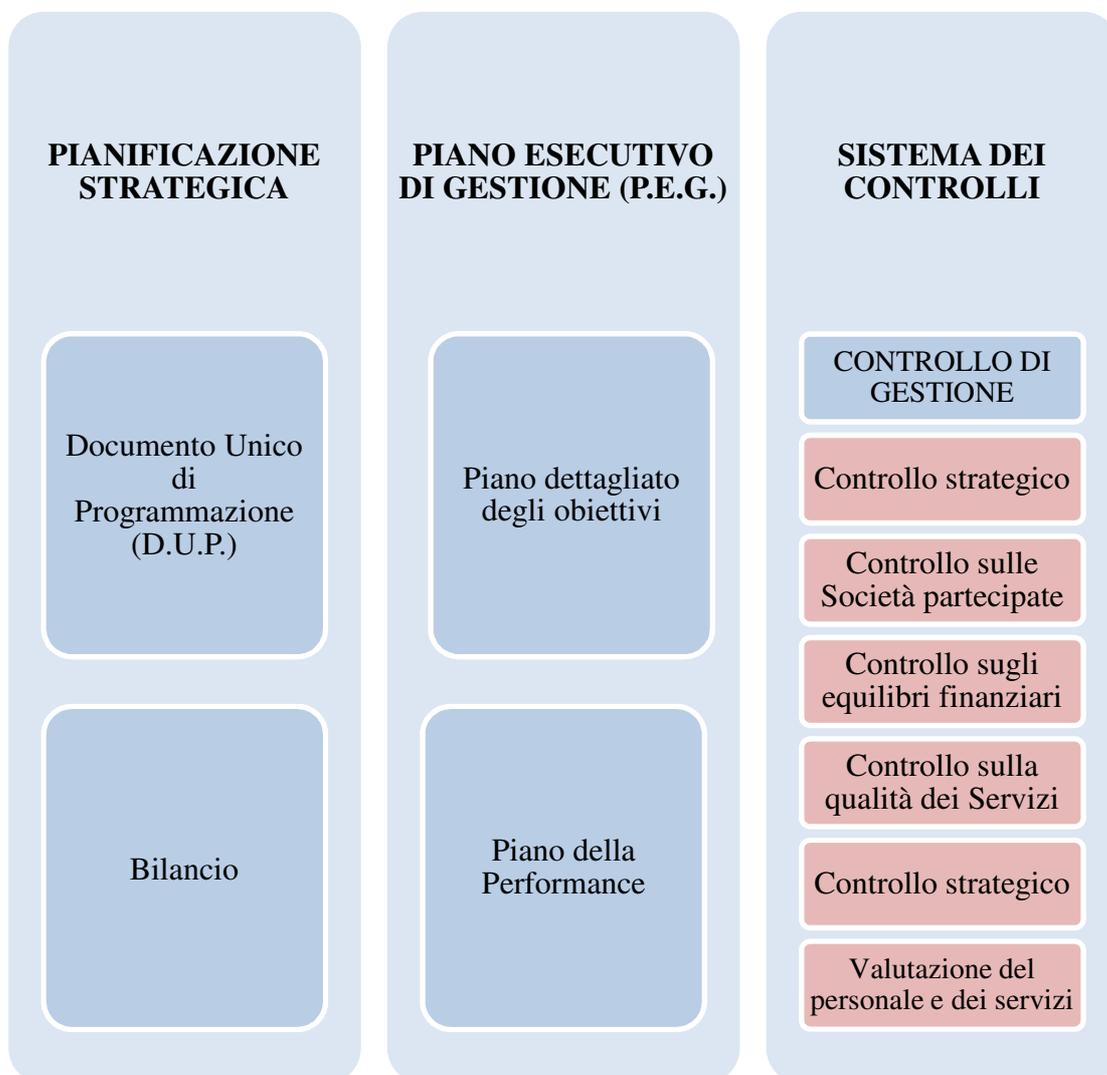
- a) predisposizione di un piano dettagliato di obiettivi;
- b) rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti;
- c) valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa.





**3. ANALISI E RISULTANZE
DELLA GESTIONE**

Nei seguenti paragrafi, dapprima, ci si è occupati di analizzare le risultanze dei vari tipi di controlli e, in seguito, di verificare che gli obiettivi individuati dall'amministrazione siano stati raggiunti correttamente dall'azione amministrativa. Di seguito è illustrato il Ciclo della Performance che indica chiaramente le fasi della programmazione, monitoraggio, refertazione.



3.1 Il Controllo di Regolarità Amministrativa

Il controllo si inserisce nel sistema integrato dei controlli interni dettagliato nel Regolamento sui Controlli Interni.

Come specificato nell'art. 15, comma 5 del Regolamento comunale sui controlli interni, il controllo di regolarità amministrativa verifica la conformità e la coerenza degli atti controllati ai parametri di riferimento.

Per parametri di riferimento sono da intendersi i seguenti indicatori:

- le leggi, con particolare riferimento ai vizi di legittimità degli atti e dei provvedimenti amministrativi;
- le norme interne dell'Ente, con esemplificativo riferimento allo statuto ed ai regolamenti;
- la correttezza e la regolarità delle procedure;
- la correttezza formale e sostanziale della redazione dell'atto.

Il fondamento dei controlli successivi di regolarità amministrativa risiede nel novero delle azioni e delle misure a disposizione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (R.P.C.T.), finalizzate a prevenire i rischi di corruzione, così come previsto dalla legge n. 190/2012.

Il controllo si inserisce nel sistema integrato dei controlli interni dettagliato nel Regolamento sui Controlli Interni, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 94 del 23/12/2021.

Come specificato nell'art. 15, comma 5 del Regolamento comunale sui controlli interni, il controllo di regolarità amministrativa verifica la conformità e la coerenza degli atti controllati ai parametri di riferimento.

Per parametri di riferimento sono da intendersi i seguenti indicatori:

- le leggi, con particolare riferimento ai vizi di legittimità degli atti e dei provvedimenti amministrativi;
- le norme interne dell'Ente, con esemplificativo riferimento allo statuto ed ai regolamenti;
- la correttezza e la regolarità delle procedure;
- la correttezza formale e sostanziale della redazione dell'atto.

Il fondamento dei controlli successivi di regolarità amministrativa risiede nel novero delle azioni e delle misure a disposizione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (R.P.C.T.), finalizzate a prevenire i rischi di corruzione, così come previsto dalla legge N. 190/2012.

Il controllo successivo di regolarità nell'anno 2023

Per lo svolgimento dell'attività di controllo successivo, con Delibera di Giunta n. 117 del 28/04/2023, è stato approvato il Piano Operativo di Controllo di Regolarità Amministrativa per l'anno 2023, che focalizza le attività di controllo successivo sui seguenti atti e procedimenti:

- A. Determinazioni dei Dirigenti e eventuali soggetti ai quali i dirigenti hanno delegato l'adozione di atti determinativi;
- B. Contratti

C. Ordinanze Sindacali

Le modalità operative

Il controllo successivo di regolarità amministrativa viene effettuato mediante l'utilizzo di apposite check list di controllo contenenti i parametri per la corretta predisposizione degli atti quali, a titolo esemplificativo: gli elementi essenziali dell'atto, i riferimenti ad atti di indirizzo, a prescrizioni contabili o legislative.

Al fine di assicurare un'azione di verifica tempestiva e allo stesso tempo significativa, si è stabilito che le procedure di estrazione degli atti da sottoporre al controllo successivo di regolarità amministrativa hanno scadenza quadrimestrale.

L'estrazione avviene attraverso tecniche di campionamento di tipo informatico che permettono una selezione casuale degli atti, nel rispetto della tipologia e dei criteri stabiliti.

Saranno estratti un numero minimo di 1 (uno) atto adottato per ciascuna categoria considerata, fatta salva l'ipotesi in cui per alcune tipologie di atti e/o procedimenti non vi siano atti o provvedimenti adottati o non vi siano contratti stipulati nel quadrimestre di riferimento.

1° QUADRIMESTRE 2023

Come da piano operativo di controllo per il primo quadrimestre 2023 si è provveduto, con estrazione casuale mediante una procedura informatica predisposta dal servizio CED, al sorteggio per tipologia di atti predisposti ed adottati dal primo gennaio 2023 al 30 aprile 2023. L'estrazione è avvenuta in data 5 maggio 2023.

DETERMINE

SETTORE	TOT. DOCUMENTI	ESTRATTI 5%
1 POLIZIA LOCALE	65	4
2 PROMOZIONE E MARKETING TERRITORIALE, PERSONALE	185	10
3 POLITICHE PER IL BENESSERE DELLA PERSONA	296	15
4 BILANCIO, EQUITA' FISCALE, FARMACIE	147	8
4 SERVIZI AL CITTADINO	19	1
5 OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE	175	9
6 RICOSTRUZIONE SISMA, SUE, PATRIMONIO	204	11
7 PIANIFICAZIONE, URBANISTICA, PROGETTI SPECIALI E TRANSIZIONE DIGITALE	119	6
PROCEDURE INTERSETTORIALI	35	2
SEGRETERIA GENERALE	30	2
SINDACO	16	1
TOT.	1291	69

Le check list di controllo sono impostate a seconda della tipologia di atto e precisamente:

- Impegno di spesa
- Liquidazione
- Affidamento di servizi/lavori o forniture / Affidamento e impegno di spesa
- Altri atti

Nella tabella sottostante si riportano le risultanze emerse dal controllo degli atti in termini di criticità rilevate:

	SETTORE 1	SETTORE 2	SETTORE 3	SETTORE 4 Bilancio	SETTORE 4 Servizi al cittadino	SETTORE 5	SETTORE 6	SETTORE 7	Procedure Intersettoriali	Segreteria Generale	SINDACO	TOTALI
Trasparenza amministrativa/ obblighi di pubblicità	4	6	8	3			1	5		1		28
Indicazione potere sostitutivo	1	1	1						2			5
Indicazione modalità di ricorso	1	2		1					2			6
Indicazione immediata esecutività su liquidazione			1	1			1					3
Riferimento obblighi tracciabilità flussi finanziari	1		7	3				3			1	15
prescrizioni relative al conflitto di interessi	1											1
riferimenti ad atti di programmazione	1								1			2
Indicazione del RUP	1											1
Riferimento a DUVRI e oneri di sicurezza						2						2
Clausola di estensione del codice di comportamento						1		1				2
Riferimento al DURC							2					2
Riferimento ad adempimenti CONSIP/MEPA								1				1
Riferimento a DGUE								1				1

Procediamo, di seguito, con l'analisi delle criticità più ricorrenti:

- Trasparenza amministrativa / obblighi di pubblicità.

Nei casi segnalati si rileva la mancanza di riferimento alla normativa relativa alla trasparenza amministrativa e agli obblighi di pubblicazione:

art. 1 comma 16 lett. B) e 32 della legge 190/2012

art. 23 comma 1 lett. B) del D. Lgs. n. 33/2013.

- Riferimento agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Nella maggior parte dei casi rilevati, pur indicando il codice CIG, non si cita la legge di riferimento (L. 136/2010 art. 3).

Si raccomanda, inoltre, di fare riferimento alla avvenuta comunicazione, da parte del fornitore, sia degli estremi del conto corrente dedicato all'appalto, che delle generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

- Indicazione delle modalità di ricorso e indicazione del potere sostitutivo in caso di inerzia.

Si raccomanda di esplicitare modalità di ricorso e indicazioni in merito al potere sostitutivo su ciascun atto.

Con particolare riferimento alle determinazioni di liquidazione, si raccomanda di specificare, in merito alla somma da liquidare: base imponibile, aliquota IVA e importo lordo.

Si raccomanda, inoltre, di specificare l'avvenuta verifica di regolare esecuzione da parte del RUP.

ORDINANZE

SETTORE	TOT. DOCUMENTI	ESTRATTI 5%
3 POLITICHE PER IL BENESSERE DELLA PERSONA	3	1
7 PIANIFICAZIONE, URBANISTICA, PROGETTI SPECIALI E TRANSIZIONE DIGITALE	24	2
TOT.	27	3

Nella tabella sottostante si riportano le risultanze emerse dal controllo degli atti in termini di criticità rilevate:

	SETTORE 3	SETTORE 7	TOTALI
Indicazione del Foro competente		1	1

In ottemperanza di quanto previsto dall'art. 3, comma 4 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 si ricorda di indicare il termine e l'autorità cui è possibile ricorrere.

CONTRATTI

Per quanto concerne i contratti, l'Ufficio ad essi predisposto ha fornito due elenchi riguardanti rispettivamente:

1. “Contratti stipulati in forma di scrittura privata autenticata e non, di importo superiore a 100.00,00 nel primo quadrimestre 2023”;
2. “Contratti stipulati in forma pubblica amministrativa nel primo quadrimestre 2023 derivanti da procedure aperte o ristrette”.

Dal primo elenco è stato estratto il contratto rep. 29381 ad oggetto:

“APPALTO LAVORI DI “CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DELLE MURA CITTADINE PRESSO EX TIRASSEGNO DI PORTA ROMANA”. LP -11 -21- CUP:C37H21011320006–CIG:9413874E91-“

	SETTORE 5	TOTALI
Estensione del Codice di comportamento	1	1

- Si raccomanda di fare riferimento a quanto stabilito dall'art. 2 comma 3 del D.P.R. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici”.

Nel I quadrimestre 2023 non sono stati stipulati contratti in forma pubblica amministrativa derivanti da procedure aperte o ristrette.

Le check list relative a ciascun atto sottoposto a controllo sono disponibili per la consultazione presso la Segreteria Generale, Ufficio Organi Istituzionali.

3.2 Il Controllo Strategico

Con delibera di Giunta n. 355 del 05/10/2023 è stato approvato il Controllo Strategico del 1° semestre 2023.

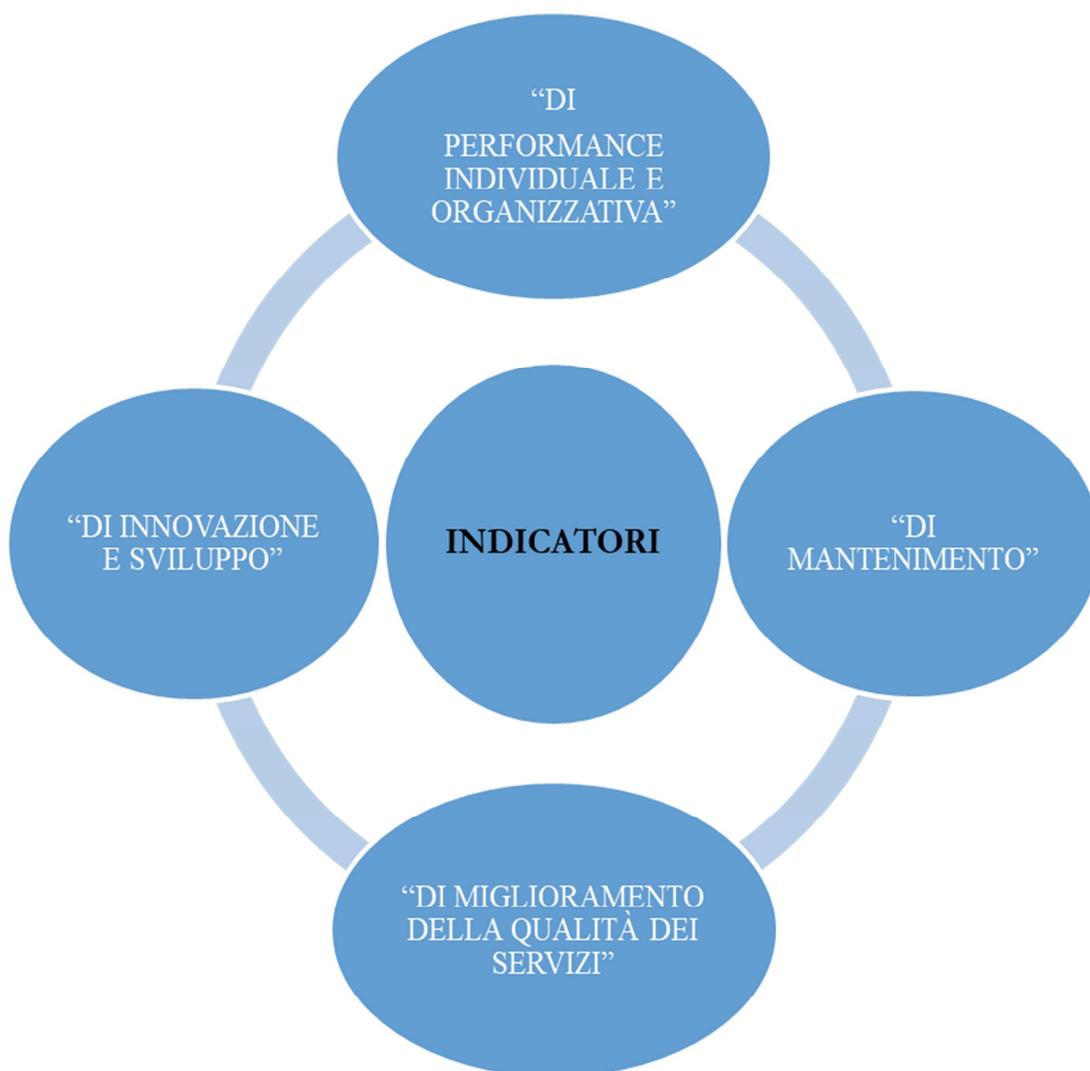
Dei totali n. 73 obiettivi strategici, n. 11 ne sono stati realizzati, n. 44 sono in linea con il cronoprogramma, n. 5 presentano delle criticità e n. 13 sono da avviare, come di seguito illustrato:



La percentuale media (semplice) degli obiettivi strategici raggiunti è pari al 75,3 %, considerando tra i raggiunti anche gli obiettivi 'in linea con il programma' poiché le fasi previste, entro il 30/06/2023, sono state realizzate.



Gli indicatori elaborati ed applicati, nel 1° semestre dell'anno 2023 sono stati i seguenti:



3.3 Il Controllo sugli equilibri finanziari

Il responsabile del servizio finanziario dirige e coordina il controllo sugli equilibri finanziari.

Il monitoraggio sul permanere degli equilibri finanziari è svolto costantemente dal responsabile del servizio finanziario mediante la vigilanza dell'organo di revisione.

Il responsabile del servizio finanziario formalizza l'attività di controllo attraverso la sottoscrizione di atti (Variazioni di bilancio ecc) con i quali attesta il permanere degli equilibri.

Nell'esercizio del controllo sugli equilibri finanziari il responsabile del servizio finanziario rispetta i principi contabili approvati dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli enti locali istituito presso il Ministero dell'Interno.

Partecipano all'attività di controllo l'organo di revisione, il Segretario Comunale, la Giunta e, qualora richiesti dal responsabile del Servizio Finanziario, i responsabili di servizio.

Il bilancio di previsione 2023, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 15, in data 30/03/2023, presenta un equilibrio complessivo di bilancio quantificabile nell'anno 2023 in € 285.186.850,84, nell'anno 2024 in € 155.855.904,54 e nell'anno 2025 in € 149.181.840,87.

Con atto n. 131, in data 12/05/2023, la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 (PEG), integrato con il piano dettagliato degli obiettivi (PDO) e con il piano della performance (PDF).

Successivamente alla sua approvazione al bilancio, nel 1° semestre 2023, sono state apportate:

- le seguenti variazioni:

a. delibera di Giunta Comunale, n. 127, del 12/5/2023, ad oggetto "Variazioni di bilancio di previsione 2023-2025 ai sensi art. 175, comma 4, del d. lgs. 267/2000" ratificata in Consiglio Comunale con Delibera n. 39 del 15/06/2023.";

b. delibera di Giunta Comunale, n. 162, del 1/6/2023, ad oggetto "Variazioni di bilancio di previsione 2023-2025 ai sensi art. 175, comma 4, del d. lgs. 267/2000" ratificata in Consiglio Comunale con Delibera n. 40 del 15/06/2023;

c. delibera di Consiglio Comunale, n. 42, del 15/6/2023, ad oggetto "Salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del d.lgs. 267/2000 – variazione al bilancio 2023-2025 di assestamento di cui all'art. 175, comma 8, del D.Lgs 267/2000 e del programma biennale degli acquisti e dei servizi 2023-2024. Applicazione avanzo di amministrazione 2022";

d. delibera di Giunta Comunale, n. 194, del 19/06/2023, ad oggetto "Variazioni di bilancio di previsione 2023-2025 ai sensi art. 175, comma 4, del d. lgs. 267/2000" ratificata in Consiglio Comunale con Delibera n. 47 del 20/07/2023;

- infine, Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L, ha adottato le seguenti variazioni di PEG:

a. Determinazione del Dirigente del Settore Finanziario n. 1541, del 14/05/2023;

b. Determinazione del Dirigente del Settore Finanziario n. 1757, dell'1/06/2023;

c. Determinazione del Dirigente del Settore Finanziario n. 1893, del 13/06/2023;

Pertanto in conseguenza delle variazioni effettuate nel corso del 1° semestre 2023 le previsioni definitive delle entrate e le spese ammontano complessivamente nell'anno 2023 ad € 328.573.566,82, nell'anno 2024 ad € 155.898.904,54 e nell'anno 2025 ad € 149.221.840,87.

Nella tabella che segue viene rappresentato l'andamento della gestione di competenza del 2023 (previsioni originarie di bilancio, previsioni definitive e fasi di accertamento per le entrate ed impegno per la spesa alla data del 30/06/2023).

DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI FINALI	ACCERTAMENTI	% acc/prev finali
Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	36.548.000,00	36.930.000,00	24.055.156,67	65,14
Titolo 2° - Trasferimenti correnti	20.516.583,49	22.162.237,04	11.186.934,34	50,48
Titolo 3° - Entrate extratributarie	20.224.150,00	20.419.150,00	8.285.610,65	40,58
Titolo 4° - Entrate in conto capitale	117.599.833,54	149.658.674,15	47.814.173,29	31,95
Titolo 5° - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	0,00
Titolo 6° - Accensione Prestiti	5.000.000,00	5.076.650,53	76.650,53	1,51
Titolo 7° - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	-	0,00
Titolo 9° - Entrate per conto terzi e partite di giro	30.654.000,00	30.654.000,00	4.384.444,07	14,30
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	515.801,75	797.400,31	-	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	14.152.930,75	17.787.834,23	-	0,00
Avanzo di amministrazione	19.975.551,31	25.087.620,56	-	0,00
TOTALE	285.186.850,84	328.573.566,82	95.802.969,55	
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI FINALI	IMPEGNI	Acc/prev fin
Titolo 1° - Spese correnti	76.417.022,17	82.390.373,97	40.897.100,06	49,64
Titolo 2° - Spese in conto capitale	155.390.528,67	193.449.742,85	63.662.496,72	32,91
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 4° - Rimborso di prestiti	2.725.300,00	2.079.450,00	1.121.197,56	0,00
Titolo 5° - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto	20.000.000,00	20.000.000,00	-	5,61
Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro	30.654.000,00	30.654.000,00	4.384.444,07	14,30
TOTALE	285.186.850,84	328.573.566,82	110.065.238,41	33,50

Complessivamente, l'avanzo di amministrazione originato dall'esercizio finanziario 2022 ed applicato al bilancio 2023 è stato pari ad € 25.087.620,56 nel seguente modo:

- per la parte accantonata a fondo contenzioso € 178.000,00;

- per la parte vincolata di parte corrente per € 2.287.585,13;
- per la parte vincolata in conto capitale € 18.564.835,89;
- per la parte destinata agli investimenti € 1.227.000,00;
- per la parte disponibile € 2.830.199,54;

I risultati della gestione di conto capitale (impegni di spesa per investimenti, accertamenti di entrate provenienti da accensione di prestiti o da contributi in conto capitale) risentono dell'applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza. Nel caso, ad esempio, di investimenti finanziati con prestiti, le relative entrate e spese sono state imputate sulle annualità 2023 e successive secondo il cronoprogramma della spesa.

La rappresentazione sintetica fornita dalla precedente tabella non consente di valutare quale sia stata la destinazione delle risorse a disposizione. Pertanto è opportuno suddividere il bilancio di competenza nelle sue componenti:

- risorse destinate al funzionamento ordinario dell'Ente (Bilancio di parte corrente);
- risorse destinate a interventi in conto capitale (Bilancio di conto capitale);
- risorse destinate a operazioni prive di significato economico (Bilancio movimento fondi): si tratta di una parte del bilancio che comprende esclusivamente movimenti di natura finanziaria e che pertanto non incide in modo concreto nell'acquisizione di beni di consumo e servizi o di beni ad uso durevole. Per tale motivo questi importi vengono separati dalle altre poste riportate nel bilancio corrente o investimenti, per essere raggruppate separatamente;
- risorse destinate ad operazioni per conto terzi (Bilancio dei servizi per conto terzi): si tratta di operazioni puramente finanziarie, effettuate per conto di terzi, che, come i movimenti di fondi, non incidono in alcun modo sull'attività economica dell'Ente.

3.3.1 Gli Equilibri di Bilancio

Per concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, con la legge 243/2012, agli articoli 9 e 10, era stato introdotto per gli enti il rispetto del cosiddetto "pareggio di bilancio", ovvero, il saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali, mentre la legge n. 145/2018, al comma 821 dell'art. 1 ha previsto che, a decorrere dal 2019, i comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (Allegato 10 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118).

Quindi gli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.Lgs 118/2011, così

come previsto dall'art.1 c. 821 della L. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle

spese con utilizzo di avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito.

Il decreto correttivo del DLgs 118/2011 del 1° agosto 2019 ha introdotto dei nuovi equilibri per ogni ente che deve calcolare:

- il risultato di competenza (W1)

- l'equilibrio di bilancio (W2)
- l'equilibrio complessivo (W3).

Fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'art.1 della L 145/2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

Segue il prospetto della verifica degli equilibri per il Rendiconto 2022 dove risulta che l'Ente, non solo ha rispettato il risultato di competenza (punto W1) con un ottimo dato positivo pari a 25.262.436,50, ma ha anche ottenuto un risultato positivo sia nell'equilibrio di bilancio (punto W2: 808.568,94) che nell'equilibrio complessivo (punto W3: 2.629.196,73).

La verifica degli equilibri di bilancio, riferiti al Rendiconto 2022, presenta le seguenti risultanze:

EQUILIBRIO ECONOMICO- FINANZIARIO		Competenza accertamenti ed impegni imputati all'esercizio
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata</i>	(+)	862.976,89
Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	69.900.314,42
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	69.016.856,41
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)</i>	(-)	797.400,31
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.304.426,96
Somma finale G)	-	1.355.392,37
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	7.185.539,02
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	370.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	967.318,06
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		5.232.828,59
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	2.245.000,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.367.234,54
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	-	379.405,95
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	1.821.156,72
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.441.750,77

EQUILIBRIO ECONOMICO- FINANZIARIO		Competenza accertamenti ed impegni imputati all'esercizio
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	15.441.101,50
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	10.863.947,04
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	34.123.369,49
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	370.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	5.310.665,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	967.318,06
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	19.698.293,95
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	17.787.834,23
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		18.228.942,91
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	-
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	18.841.633,02
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	-	612.690,11
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto	(-)	528,93
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE	-	613.219,04
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	5.310.665,00
X1) Spese Titolo 3.02 per concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per concessione crediti a medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	3.510.000,00
W/1 ERISULTATO DI COMPETENZA		25.262.436,50
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	2.245.000,00
risorse vincolate nel bilancio	(-)	22.208.867,56
W/2 EQUILIBRIO DI BILANCIO		808.568,94
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	1.820.627,79
W/3 EQUILIBRIO DI BILANCIO		2.629.196,73
O1) Risultato di competenza di parte corrente		5.232.828,59
Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti	(-)	7.185.539,02
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura ad impegni	(-)	-
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	2.245.000,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	1.821.156,72
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.367.234,54
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	-	5.743.788,25

3.4 Il Controllo di regolarità contabile

Nell'ambito della sua autonomia normativa ed organizzativa, l'ente locale individua strumenti e metodologie specifiche per lo svolgimento del controllo di regolarità amministrativa e contabile al fine di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il controllo di regolarità contabile è di tipo preventivo, mentre il controllo di regolarità amministrativa è composto da due fasi, una preventiva ed una successiva.

Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario esclusivamente nella fase preventiva.

Nella fase preventiva su ogni proposta di deliberazione di giunta o consiglio e che non sia mero atto di indirizzo è richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato ed il parere del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente locale.

I responsabili dei servizi rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Nel caso in cui nell'ente non vi siano i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal Segretario dell'ente locale, in relazione alle sue competenze.

Qualora la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri dati dai responsabili devono darne adeguata motivazione.

Nella fase successiva, viene esercitato il controllo di regolarità amministrativa, sotto la direzione del Segretario, secondo i principi di revisione aziendale e le modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente.

Al fine di presentare lo stato di salute economico-finanziario dell'ente, si riporta il Piano degli Indicatori di Bilancio (indicatori sintetici).

Si evidenzia che il suddetto non contiene parametri negativi e che, pertanto, il Comune di Ascoli Piceno non è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie ai sensi del decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018 e dell'art. 242 del decreto legislativo n. 267/2000.

DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO						
art. 242 D.Lgs. 267/2000						
Decreto 28 dicembre 2018 Ministero dell'Interno di concerto con Ministero dell'Economia e delle Finanze						
Comune di ASCOLI PICENO						
Parametro	Codice indicatore	Denominazione dell'indicatore	Definizione indicatore (da calcolare come valori percentuali)	Condizione di deficiarietà del parametro	SOGLIE Comuni (valori %)	Valore indicatore Rendiconto 2022
P1	1.1	Incidenza spese rigide (spese di viaggio, personale e debito) su entrate correnti	[Ripiano di avanzo a carico dell'esercizio - Impieghi (Macroaggregati 1.1 - "Realizzi di lavoro di spandimento" - pag. 1.02.01.01.000 "RAP" - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV personale in uscita 1.1 - 1.2 - "Interessi passivi" - Titolo 4 R rimborso prestiti) / (Accertamenti o rimborsi titoli delle Entrate)]	deficitario se maggiore del	48%	27,00%
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni del piano di bilancio corrente	[Totale incassi e competenza a credito (p.d.c. E.01.00.00.000 "Entrate") - (Compensazioni di tributi" E.01.04.00.000 - E.3.00.00.00.000 "Entrate e straordinarie") - (Entrate di attività di lavoro di spandimento pag. 1.02.01.01.000)]	deficitario se minore del	22%	47,88%
P3	3.2	Partecipazioni e plus o minusvalenze	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo (max previsto dalla norma)	deficitario se maggiore del	0	0
P4	30.3	Stabilità di debiti finanziari	[Impieghi (Totale 1 - "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (E.1.07.00.02.000) - "Impieghi per anticipazioni passivi" (E.1.07.00.04.000) - Titolo 4 della spesa - "Entrate aicipiate" - (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.00.00.000 "Contributi sugli investimenti di natura di esiti all'incasso dei prestiti da amministrare su pubbliche") - Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) - Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti della amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli E.2 e 3	deficitario se maggiore del	16%	3,71%
P5	32.4	Stabilità di avanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Avanzo netto in presenza del bilancio Accertamenti dei titoli E.2 e 3 delle entrate	deficitario se maggiore del	1,20%	0,00%
P6	33.1	Stabilità di debiti finanziari	Importo di debiti finanziari e controvalore finanziari / Totale impegni titoli E.2 e 3	deficitario se magg	1%	0,00%
P7	33.2	Stabilità di ricorrenze di passività - Passività ricorrenze e in corso di finanziamento	[Importo dei titoli E.2 e 3 - (Importo di ricorrenze) - Importo di debiti finanziari ricorrenze e in corso di finanziamento] / Totale accertamenti entrate dei titoli E.2 e 3	deficitario se magg	0,60%	0,00%
P8	33.3	Stabilità di passività - Passività ricorrenze e in corso di finanziamento	% di ricorrenze complessive (ricorrenze ricorrenze e in corso di finanziamento) / (ricorrenze e in corso di finanziamento) / (Accertamenti entrate dei titoli E.2 e 3)	deficitario se mino	47%	73,40%

Tabella dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario

1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide -ripiano disavanzo, personale e debito- su entrate correnti) maggiore del 48%	NO
2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	NO
3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	NO
4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	NO
5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	NO
6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	NO
7	Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	NO
8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	N O
--	--------

3.4.1 Le spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nel I° semestre 2023, ha rispettato:

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- i vincoli sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa come disposto dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, come aggiornato dal D.L. 113/2016 convertito nella Legge n. 160/2016; nonché la disposizione di cui all'art. 36 del D.lgs. n. 165/2001;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017;
- i vincoli disposti dall'art. 33, comma 2, del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, (nel seguito, anche "DL34/2019") il quale ha introdotto il superamento delle regole fondate sul turn-over (cfr. art. 3, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con Legge 11 agosto 2014, n. 114) e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

In relazione ai limiti di spesa del personale a tempo indeterminato previsti dall'art. 1, dai commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006 e dall'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo.

	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto I^ semestre 2023
spesa del personale	17.288.312,72	6.401.765,66
spese incluse	369.714,92	-
irap	948.975,11	340.831,95
altre spese incluse	-	-
Totale spese di personale	18.607.002,75	6.742.597,61
spese escluse	-	355.094,92
componenti assoggettate al limite di spesa A-B	18.607.002,75	6.387.502,69

3.5 Il Controllo sugli organismi partecipati

Il controllo sulle società partecipate non quotate ha come scopo quello di rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli altri vincoli dettati dal legislatore per queste società.

Per le finalità di controllo previste al precedente comma, l'ente definisce preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, ed organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Sulla base delle informazioni di cui sopra, l'ente effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica.

Il controllo sulle società partecipate non quotate è effettuato dal Dirigente del servizio finanziario attraverso la struttura organizzativa preposta. Il Segretario Generale accerta che il controllo sulle partecipate venga effettuato secondo le modalità previste nel presente articolo. Le risultanze di questa forma di controllo sono riassunte in rapporti semestrali e trasmesse al Segretario Generale.

Degli esiti del controllo sulle partecipate si tiene conto anche ai fini della redazione del referto del controllo strategico.

CONTROLLI SUGLI ORGANISMI PARTECIPATI

TABELLA ENTI E SOCIETA' PARTECIPATE DEL COMUNE DI ASCOLI PICENO

Partecipazione diretta

Ragione Sociale	C.F./Partita IVA	% Partecipazione
ASCOLI SERVIZI COMUNALI srl	01765610447	60
ATERIA soc. cons. p. a.	01572380440	1,02
CIIP spa – Cicli Integrati Impianti Primari	0101350445	17,88
Ascoli Reti Gas srl	01746150448	100
Piceno Sviluppo s.c.a.r.l.	01539150449	1,17

START spa	01931150443	32,24
ATO 5 MARCHE SUD	92035220448	13,084
CONSORZIO PER L'ISTITUTO MUSICALE "GASPARE SPONTINI"	80005450442	50
CO.TU.GE. CONSORZIO TURISTICO DEL COMPRESORIO DEI MONTI GEMELLI	80005430444	25
CONSORZIO UNIVERSITARIO PICENO DI ASCOLI PICENO	80002910448	61,67
ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MEDIEVALI "CECCO D'ASCOLI"	92023000448	
PICENO CONSIND	00387320443	12,82
BIM TRONTO	92009260446	

Partecipazione indiretta

Start Plus scarl	01931150443	27,0816
------------------	-------------	---------

PRINCIPALI ATTIVITA' DI CONTROLLO VERSO GLI ORGANISMI PARTECIPATI DEL COMUNE DI ASCOLI PICENO

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PUBBLICITA' E TRASPARENZA

Oltre all'attività di gestione ordinaria, comprensiva anche delle comunicazioni dei dati alla Corte dei Conti, al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero dell'Economia, si è provveduto altresì ad inviare formale comunicazione alle società al fine di acquisire tutte le informazioni indispensabili a dare puntuale esecuzione agli obblighi di pubblicità e trasparenza di rispettiva competenza. Le pubblicazioni in merito alle società, di competenza del comune di Ascoli Piceno, sono state effettuate nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa. Nell'ottica del perseguimento di una maggiore chiarezza e trasparenza delle informazioni è stato potenziato l'attuale sistema informativo del "Servizio Partecipazioni" via web, con l'aggiornamento costante delle informazioni anagrafiche relative, e con la redazione di tabelle che evidenziano il risultato d'esercizio dell'ultimo triennio, gli oneri complessivi a carico dell'ente per l'anno di riferimento, nonché l'implementazione dell'ultimo bilancio approvato per ciascun organismo partecipato.

In riferimento agli adempimenti previsti dalla legge n. 190/2012 in materia di prevenzione e contrasto della corruzione, dal d. lgs. n. 33/2013 riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e in ottemperanza al disposto della delibera ANAC n. 203 del 17 maggio 2023, l'ente con prot. n. 0053184 del 19/06/2023 ha verificato per gli organismi obbligati, che i rispettivi OIV o organismi con funzioni analoghe abbiano attestato la pubblicazione dei dati al 30 giugno 2023.

CARTA DEI SERVIZI E CUSTOMER SATISFACTION

L'art. 147 del TUEL prevede che il sistema di controllo interno sia diretto a garantire, tra le altre cose, il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.

L'ente con prot. n. 0019925 del 6/03/2023 ha effettuato un'attività di indagine volta a verificare per gli organismi partecipati, la pubblicazione della Carta dei Servizi e lo svolgimento di attività di Customer Satisfaction, dichiarando nel contempo la propria disponibilità nel fornire assistenza nelle attività finalizzate a rilevare il grado di soddisfazione degli utenti.

VERIFICA DEBITI E CREDITI AL 31.12

L'art. 11 comma 6 lettera j del Dlgs 118/2011 e s.m.i. impone agli enti locali la verifica tra i crediti e debiti reciproci non solo nei confronti delle proprie società partecipate dirette e indirette, ma anche verso i propri enti strumentali.

Come rilevato dai principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione, al termine dell'esercizio, l'ente locale verifica, ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. j) del D.lgs. n. 118/2011, i saldi dei propri crediti e debiti con quelli degli organismi e società partecipati e illustra gli esiti di tale verifica nella Relazione sulla gestione, evidenziando le eventuali discordanze e fornendone la motivazione. Nell'ipotesi che l'ente rilevi delle discordanze, quest'ultimo assume senza indugio, entro l'approvazione del rendiconto e comunque, nel caso di contestazioni, non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie. L'Organo di revisione, da parte sua, verifica le cause alla base delle suddette discordanze e se accerta che le suddette siano dovute a sfasature temporali derivanti dall'applicazione di principi contabili differenti, monitora, nel corso dei mesi successivi, la situazione sino a che le stesse non saranno risolte;

se accerta che le suddette siano dovute a un mancato impegno di risorse da parte dell'ente, in termini di residui passivi, a fronte di maggiori crediti dell'organismo o della società partecipati, controlla la reale ed effettiva esistenza di tali crediti ed eventualmente, in caso tale controllo dia esito positivo, verifica che l'ente attivi, entro l'approvazione del rendiconto, la procedura di cui all'art. 194 del Tuel relativa al riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio.

L'Ente locale partecipante è tenuto, in sequenza, ai seguenti adempimenti: 1) evidenziazione dal proprio conto dei residui di tutte le voci aventi ad oggetto i debiti e i crediti nei confronti delle società partecipate ritenute rilevanti; 2) sottoposizione dei dati così raccolti al revisore dei conti dell'ente locale; 3) asseverazione da parte del revisore dei conti dei dati rilevati dalla contabilità dell'Ente partecipante; 4) invio dei dati asseverati alle società partecipate oggetto dell'attività di conciliazione per il confronto con le risultanze delle contabilità societarie; 5) asseverazione dei dati

rilevanti da parte dell'organo di revisione della società partecipata e successiva trasmissione della richiesta nota all'ente controllante, nella quale venga fornito analitico riscontro dell'eventuale concordanza o discordanza con le risultanze presenti nel bilancio dell'ente.

La predetta operazione di riconciliazione è funzionale, inoltre, all'attività di controllo sulle società partecipate di cui all'art. 147-quater del D. Lgs. 267/2000. In base alla riforma dei controlli degli enti locali, infatti, l'amministrazione è tenuta ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari con le società nonché la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

L'ente con protocollo n. 19370 del 3/03/2023 e n. 30782 del 7/04/2023 ha dato luogo alla verifica debiti crediti relativa all'esercizio 2022.

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2022 nel rendiconto della gestione del comune di Ascoli Piceno, sono risultati coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale delle società partecipate.

La riconciliazione tra i debiti e crediti reciproci, inoltre, ha una valenza preparatoria rispetto alle operazioni di consolidamento dei bilanci del gruppo amministrazione locale, in quanto è funzionale all'operazione di allineamento (eventuale) e di elisione dei rapporti infragruppo, secondo il principio contabile applicato 4/4.

BILANCIO CONSOLIDATO

I risultati complessivi della gestione dell'ente e delle società partecipate sono rilevati mediante il bilancio consolidato, secondo la competenza economica.

Il bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica" attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso.

Il bilancio consolidato costituisce uno degli strumenti attraverso cui il Comune di Ascoli Piceno intende attuare e perfezionare la sua attività di controllo sugli organismi partecipati cui è istituzionalmente e normativamente deputato.

Il percorso di predisposizione del Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Ascoli Piceno ha preso avvio dalla Delibera di Giunta n. 254 del 20/07/2023 in cui, sulla base delle disposizioni del D.Lgs. 118/2011, sono stati individuati gli enti appartenenti al Gruppo, nonché quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Successivamente, in ossequio ai dettami del Principio contabile applicato Allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 (con particolare riferimento al paragrafo 3.2 lettera c), con prot. n. 59759 del 06/07/2023 è stata trasmessa, a ciascuno degli organismi compresi nel perimetro di consolidamento, formale comunicazione della loro inclusione nel perimetro con annessi l'elenco degli organismi allegato alla deliberazione 254/2023, le direttive e le linee guida previste per la redazione del bilancio consolidato 2022, al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo medesimo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio

riguardanti le operazioni infragruppo (fra cui si citano crediti e debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra i componenti del gruppo).

Le suddette direttive e linee guida forniscono, in presenza di società da consolidare che già elaborano a loro volta un bilancio consolidato, chiari indirizzi che le stesse sono tenute a seguire sia in merito ai criteri di valutazione di bilancio da assumere, sia in merito loro alle modalità di consolidamento in accordo alla disciplina civilista eventualmente seguita da tali soggetti nella elaborazione di tali bilanci.

I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa devono essere trasmessi alla capogruppo Comune di Ascoli Piceno entro 10 giorni dall'approvazione ed in ogni caso entro il 15 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. Per gli enti in contabilità finanziaria che partecipano al bilancio consolidato, la necessaria uniformità dei bilanci viene garantita dall'adozione da parte loro della contabilità armonizzata ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm.

I vari organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno quindi trasmesso i dati relativi alle operazioni infragruppo

A seguito dei dati trasmessi dalle società comprese nel perimetro di consolidamento e in applicazione dei principi e delle norme vigenti, sono emerse le seguenti risultanze:

Il bilancio consolidato del Gruppo Comune di Ascoli Piceno si chiude con un risultato economico positivo consolidato di € 1.744.956 (di cui un utile consolidato pari a € 1.634.660 di pertinenza dell'Ente Capogruppo e un utile consolidato pari a € 110.296 di pertinenza di terzi). Il risultato consolidato scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria.

REVISIONE PERIODICA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

Un altro strumento utile per l'analisi delle **società partecipate** è il procedimento di revisione periodica mediante il quale gli **enti locali** effettuano, con cadenza annuale, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette.

Lo scopo del procedimento è quello di appurare la sussistenza o meno delle ipotesi delineate dall'*art. 20, comma 2 del TUSP*, in ordine al mantenimento o alla necessità di avviare processi di razionalizzazione delle rispettive partecipazioni societarie.

Questa analisi permette all'ente locale di avere un quadro d'insieme di tutte le società partecipate a cui è legato, potendo così definire in maniera consapevole come è meglio operare in materia economico-finanziaria e predisponendo un eventuale nuovo assetto per nuove acquisizioni, eventuali dismissioni o fusioni di società partecipate.

La revisione periodica va effettuata entro il 31 dicembre di ogni anno. Con atto n. 60 del 22.12.2002 il Consiglio Comunale ha deliberato la ricognizione delle partecipazioni possedute al 31.12.2021 e la relazione sullo stato di attuazione di piani di razionalizzazione precedentemente adottati dal Comune di Ascoli Piceno.

La comunicazione degli esiti avviene attraverso l'applicativo Partecipazioni della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP istituita presso il Dipartimento del Tesoro, fermo restando l'obbligo di comunicazione alla

competente sezione della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 20, comma 3, del Testo Unico sulle società partecipate.

La revisione periodica delle partecipazioni possedute al 31.12.2021 dal Comune di Ascoli Piceno è stata trasmessa alla Corte dei Conti tramite il sistema ConTe ed è stata acquisita dalla Sezione Regionale di Controllo per le Marche con protocollo n. 222 del 20/01/2023.

Sempre attraverso l'applicativo Partecipazioni sono stati trasmessi i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni in società e in soggetti di forma non societaria e dei rappresentanti in organi di governo di società ed enti (ex art. 17 D. L. n. 90/2014).

La predetta comunicazione è stata acquisita dal Dipartimento del Tesoro con prot. n. DT 50741-2023 del 23/05/2023.

3.6 Il Controllo sulla Qualità dei Servizi

Report sulle attività svolte dal 2 gennaio al 30 giugno 2023:

Il gruppo “Controlli interni sulla qualità dei servizi” istituito con delibera di Giunta n. 348 dell’11 novembre 2021 ha proseguito, anche per l’anno 2023, le attività volte a garantire il controllo della qualità dei servizi con l’impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni.

✓ **Monitoraggio delle mancate risposte al telefono da parte degli uffici comunali**

L’esigenza è stata quella:

- di **tracciare** i reclami dei cittadini che, rivolgendosi al centralino per farsi passare gli uffici comunali, non riescono a parlare con il servizio desiderato, per mancata risposta;

- e, contemporaneamente, di **trovare una soluzione** per soddisfare l’utenza garantendo un contatto, anche successivo alla richiesta, finalizzato alla sua evasione.

L’attuale procedura adottata è quella di far presidiare una postazione telefonica all’URP, alla quale vengono indirizzate tutte le chiamate di “mancata risposta”, in modo che vengano raccolti tutti i contatti dei cittadini¹. Tutti i riferimenti degli utenti vengono successivamente inoltrati per email a quegli uffici che non hanno risposto alla chiamata, sui quali ricade l’onere di ricontattare il cittadino in giornata.

Questa modalità risolve temporaneamente la criticità, per la quale è auspicabile una migliore organizzazione negli uffici.

Al fine di monitorare la situazione, da metà anno 2022 il centralino, assieme ai dipendenti URP hanno iniziato a elencare, su file, il numero delle chiamate ricevute e le mancate risposte (quelle presenti nel file sono relative ad alcuni momenti della giornata). Questo lavoro ha migliorato anche il lavoro della centralinista ipovedente, che, impegnata in questo progetto, ha utilizzato un programma vocale installato sul suo PC.

Con questo monitoraggio l’URP ha iniziato a contattare gli uffici dove ha riscontrato maggiore criticità. Per alcuni è stata trovata una soluzione grazie all’intervento del Dirigente, come nel caso dei servizi sociali.

Contemporaneamente è stato richiesto al CED di verificare la possibilità di attivare, in affiancamento e non in sostituzione, un centralino informatizzato che indirizzi i cittadini direttamente ai vari settori. In questo caso ogni settore dovrà garantire un numero telefonico sempre presidiato per lo smistamento interno. È auspicabile rinnovare l’invito ai dipendenti di attivare l’inoltro delle chiamate quando assenti.

✓ **benchmarking** □ A marzo è stata svolta l’attività di benchmarking per l’anno 2023. Sono stati presi in esame i seguenti enti: Comune di Trento, Comune di Ravenna e Comune di Forlì. Sono state attuate delle ricerche online su portali istituzionali a cui sono seguiti contatti telefonici e/o posta elettronica con il personale

¹ N.B. si specifica che l’URP è preposto a rispondere ai cittadini sui vari procedimenti. I casi qui segnalati si riferiscono esclusivamente a quei cittadini che hanno necessità di rivolgersi direttamente ai vari uffici per specifiche necessità che l’URP non può risolvere.

addetto ai controlli interni sulla qualità dei servizi.

✓ **n.1 focus group con stakeholder locale** □ In data 7 febbraio 2023 si è svolto un focus group, al quale hanno partecipato, per l'Amministrazione comunale, due rappresentanti del gruppo di lavoro "Controlli interni sulla qualità dei servizi" e, per lo stakeholder territoriale – Consorzio Universitario Piceno, la Responsabile del Servizio Università, Orientamento, Comunicazione ed Elaborazione dati. L'incontro ha avuto come obiettivo quello di valutare insieme l'andamento del lavoro svolto nell'anno 2022 e di confrontarsi su eventuali azioni di miglioramento da intraprendere per il 2023. Anche quest'anno è stato somministrato il questionario agli studenti al termine delle giornate di formazione e l'analisi è stata curata dal Consorzio Universitario Piceno. È stato affrontato poi il tema della redazione di un questionario da pubblicare in modo permanente sul portale del CUP. Quest'ultimo ha poi relazionato al Comune tutte le attività effettuate con comunicazione del 27.6.2023 n. prot. 56509, in cui è stato indicato il link e inviati i report sui questionari erogati.

✓ **comunicazione alle società partecipate in merito alla valutazione del gradimento sulla qualità dei servizi offerti e carta dei servizi** □ In data 6 marzo 2023 con prot. n. 19925 è stata inviata una comunicazione a tutte le società partecipate dell'Ente per chiedere riscontro circa l'effettiva pubblicazione della Carta dei servizi e lo svolgimento dell'attività di Customer Satisfaction ognuno per quanto di competenza. In caso di inadempimento è stata sollecitata la predisposizione dei documenti necessari al fine di ottemperare alle indicazioni di cui all' 147 del TUEL. Il gruppo dei controlli interni sulla qualità dei servizi si è reso disponibile ad affiancare le società nella predisposizione dei documenti.

✓ In adempimento al Piano delle Azioni Positive del Comune di Ascoli Piceno e nell'ambito delle azioni per l'attuazione del Benessere organizzativo, in data 7 aprile è stato inviato a tutti i dipendenti **un questionario online** con preghiera di compilazione. Il questionario rileva il gradimento dei dipendenti sull'amministrazione stessa.

Link:

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSePJ3sLWpFKOKM7hr4OfyWswcQG N6bw_x7ow24rbhFTisVhig/viewform?vc=0&c=0&w=1&flr=0

✓ **Organizzazione incontro Controlli interni e controlli esterni sulle partecipate.** Con comunicazione protocollo n. 38352 del 5 maggio e n. 39749 del 9 maggio l'Amministrazione ha invitato i rappresentanti delle partecipate a un incontro sul tema dei controlli interni ed esterni. Purtroppo nella registrazione dei partecipanti si è notata una mancata partecipazione.

3.7 La Performance dell'ente e organizzativa

Il controllo di gestione è diretto a garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

Il controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale dell'ente ed è svolto con una cadenza semestrale.

Il controllo di gestione si articola almeno in tre fasi:

- a) predisposizione di un piano dettagliato di obiettivi;
- b) rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti;
- c) valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa.



Il controllo di gestione è svolto in riferimento ai singoli servizi e centri di costo, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi.

La verifica dell'efficacia, dell'efficienza e della economicità dell'azione amministrativa è svolta rapportando le risorse acquisite ed i costi dei servizi, ove possibile per unità di prodotto, ai dati risultanti dal rapporto annuale sui parametri gestionali dei servizi dell'ente.

Le tabelle seguenti forniscono un quadro complessivo riferito alle scelte gestionali, fornendo un'idea della tipologia di obiettivi contenuti nel Piano della Performance nonché nel Piano degli Obiettivi 2023.

Le aree tematiche in cui si sono suddivise le scelte gestionali sono:

1. Ascoli Città del Lavoro
2. Ascoli Città della Ricostruzione
3. Ascoli Città Green
4. Ascoli Città del Turismo
5. Ascoli Città della Cultura
6. Ascoli Città del Sociale
7. Ascoli Città Sicura e Riqualficata
8. Ascoli Città che Verrà
9. Ascoli Città della Semplificazione

OBIETTIVO STRATEGICO 1

ASCOLI CITTÀ DEL LAVORO

Occupazione e Sviluppo
Housing Sociale
Nuovi imprenditori in città
Centro di sviluppo
Rilancio del centro storico

OBIETTIVO STRATEGICO 2

ASCOLI CITTÀ DELLA RICOSTRUZIONE

Scuole sicure
Deroga alla legge europea sulla concorrenza
Abitazioni ed edifici sicuri

OBIETTIVO STRATEGICO 3

ASCOLI CITTÀ GREEN

Ambiente
Efficientamento energetico
Rifiuti e Raccolta Differenziata
Smart City

OBIETTIVO STRATEGICO 4

ASCOLI CITTÀ DEL TURISMO

Il centro storico
La montagna
Acque, fiume e torrente
Unesco
Tradizioni ed eccellenze
Sport
Eventi
Via della Seta

OBIETTIVO STRATEGICO 5

ASCOLI CITTÀ DELLA CULTURA

Pubblica Istruzione
Università
Arte e Cultura
Teatri e Musei

OBIETTIVO STRATEGICO 6

ASCOLI CITTÀ DEL SOCIALE

Reddito di Civiltà
Giovani, anziani e persone con disabilità
Contrasto alla violenza di genere
Ospedale e sanità
Animali da compagnia

OBIETTIVO STRATEGICO 7

ASCOLI CITTÀ SICURA E RIQUALIFICATA

Centro storico, parcheggi e varchi elettronici
Aree da valorizzare
Valorizzazione quartieri, frazioni e periferie
Illuminazione
Videosorveglianza
Viabilità e infrastrutture

OBIETTIVO STRATEGICO 8

ASCOLI CITTÀ CHE VERRÀ

Riqualificazioe SGL Carbon
ITI - "From Past to Smart"
Programma per la riqualificazione urbana e la sicurezza della periferia
Attuazione nuovo PRG
Stadio Del Duca
SIT - Sistema Informativo Territoriale
Ufficio Europa
Patrimonio

OBIETTIVO STRATEGICO 9

ASCOLI CITTÀ DELLA SEMPLIFICAZIONE

Comunicazione
Informatizzazione
Implementazione e perfezionamento del sistema dei controlli interni

N	INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI STRATEGICI
1	ASCOLI CITTÀ' DEL LAVORO	Occupazione e sviluppo	Ascoli Piceno città laboratorio Progetto strategico per migliorare l'attrazione e gli investimenti della città
Housing sociale		Progetto di Housing Sociale: case Progetto di Housing Sociale: relazioni, comunità, calore e supporto all'autonomia	
Nuovi imprenditori in città		Assessorato allo sviluppo industriale Vademecum per nuovi imprenditori e industriali Comitato di Innovazione Strategica	
Centro di sviluppo		Realizzazione di un nuovo Centro di Sviluppo	
Rilancio del centro storico		Centro storico come "centro commerciale all'aria aperta"	
		Centro storico come motore e centro nevralgico per la ripartenza del territorio	
2		ASCOLI CITTÀ' DELLA RICOSTRUZIONE	Scuole sicure
Deroga alla legge europea sulla concorrenza	Ottenimento deroga alla legge europea sulla concorrenza in materia di ricostruzione		
Abitazioni ed edifici sicuri	Totale sicurezza di abitazioni ed edifici del territorio comunale		
	Adeguamento del Regolamento Edilizio Comunale Azioni mirate a ottimizzare il processo di ricostruzione privata post terremoto		
3	ASCOLI CITTÀ' GREEN	Ambiente	Emissioni zero
Ascoli Piceno una città Plastic Free			
Mobilità elettrica			
Regolamento sulle attività connesse a igiene e decoro urbano			
Incremento delle connessioni di stampo ecologico			
Promozione degli orti urbani			
Miglioramento del microclima locale e della qualità della vita cittadina			
Efficientamento energetico		Produzione a basso costo di pannelli fotovoltaici flessibili Azioni mirate a prevenire	

			l'inquinamento atmosferico
			Misure finalizzate alla riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico tutelando il diritto alla salute
		Rifiuti e raccolta differenziata	Miglioramento del percorso di raccolta differenziata cittadina
			Azioni finalizzate a incentivare e sostenere un miglioramento del comportamento da parte degli utenti sui rifiuti e raccolta differenziata
			Avvio del nuovo sistema di raccolta differenziata nelle frazioni cittadine
			Avvicinamento al modello Comuni Rifiuti Zero
		Smart City	Ascoli Piceno città Smart City
			Sviluppo di nuove tecnologie
			Sviluppo economico sostenibile
			Avvio di una fase smart di partecipazione dei cittadini: "Democrazia partecipativa 4.0". Coinvolgimento diretto del cittadino nella politica del territorio basato su trasparenza e semplicità
			Costante efficientamento dei servizi rivolti alla cittadinanza
4	ASCOLI CITTA' DEL TURISMO	Il centro storico	Nascita di nuove strutture ricettive in città
			Rimodulazione delle tariffe degli affitti per i locali in centro storico
			Individuazione di fondi e contributi per il sostegno economico delle attività del centro storico
			Nuova valorizzazione dei mercati locali
		La montagna	Promozione di progetti ed iniziative ad alta vocazione turistico-sportiva
			Realizzazione di un nuovo parco avventura sulle pendici di Colle San Marco
			Are progetto a destinazione turistico-ricettiva
			Realizzazione di un'innovativa scuola di scultura presso Colle San Marco
			Realizzazione di nuove infrastrutture
			Valorizzazione e promozione dei sentieri escursionistici
		Acqua, fiume e	Progetto di tutela e promozione delle

		torrente	risorse naturali: Parco fluviale
		Unesco	Candidatura di Ascoli Piceno a Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco
		Tradizioni ed eccellenze	Valorizzazione delle tradizioni storiche e delle eccellenze ascolane (carnevale, festività Sant'Emidio, oliva ascolana dop, anisetta meletti, Quintana etc): innovativa campagna promozionale e nuovo piano marketing
			Realizzazione di una scuola ascolana di cavalieri
			Realizzazione di una scuola di sartoria per abiti medievali
		Sport	Ascoli città dello sport
			Realizzazione di un nuovo palazzetto dello sport polifunzionale
			Recupero di una palestra o "Palabandiera" a disposizione di musicisti e sbandieratori della Quintana cittadina
			Campo Scuola: Centro Federale Paralimpico
			Zona di Campolungo: nuova cittadella dello sport
			Nuovo impianto sportivo al coperto nella frazione di Venagrande
			Realizzazione dell'impianto di pesca sportiva "Città di Ascoli Piceno"
			Agevolazione e sostegno per gli affidamenti in gestione delle strutture comunali alle associazioni sportive del territorio
		Eventi	Cartellone unico di eventi
			Ascoli città degli eventi
			Delocalizzazione delle attività anche in zone più periferiche rispetto alle tradizionali piazze cittadine
			Piano di "videomapping"
			Feste medievali
		Via della Seta	Restituzione di una prestigiosa centralità del fenomeno dell'allevamento del baco da seta
5		Pubblica Istruzione	Favoreggiamento di processi di crescita utili alla prevenzione della dispersione scolastica e del disagio giovanile in generale

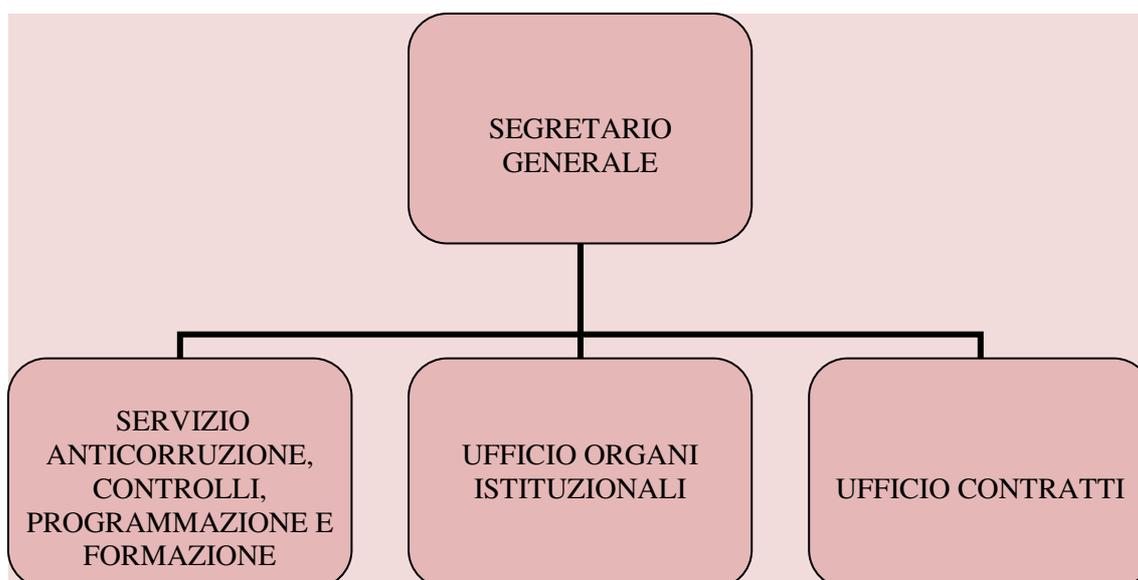
	ASCOLI CITTA' DELLA CULTURA		Miglioramento dell'accessibilità dei servizi scolastici
			Miglioramento del servizio delle mense scolastiche
			Garanzia del servizio di trasporto scolastico e servizio di assistenza scolastica sugli scuolabus privilegiando le frazioni
		Università	Incremento del numero di corsi universitari
			Completamento della riqualificazione del Polo Universitario
			Miglioramento dei trasporti pubblici per il collegamento tra le sedi universitarie e le varie località cittadine
			Avvio per la realizzazione di un polo internazionale universitario e formativo del piceno
		Arte e cultura	Potenziamento e qualificazione della proposta culturale cittadina
			Riconoscimento di Ascoli Piceno come capitale della cultura
			Rivitalizzazione della galleria d'arte contemporanea
			Realizzazione di un innovativo laboratorio di ceramica
			Avvio del progetto V.A.S. (Vetrina degli Artisti Sconosciuti)
			Potenziamento dei servizi della biblioteca comunale
			Riqualificazione della biblioteca del quartiere Monticelli
			Restituzione di una nuova biblioteca presso la Caserma Vellei
		Teatri e Musei	Valorizzazione di teatri e musei cittadini intensificando i rapporti con le scuole e la sinergia con i poli museali
			Valorizzazione del Teatro Romano
			Ricostituzione del Comitato Langobardorum
			Realizzazione di un sito archeologico urbano nell'area di Sant'Angelo Magno
		6	ASCOLI

	CITTA' DEL SOCIALE	Giovani, anziani e persone con disabilità	Politiche giovanili
			Istituzione della nuova figura del garante dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza
			Potenziamento servizi rivolti alla "terza età"
			Miglioramento del percorso di inclusione sociale per disabili
		Contrasto alla violenza di genere	Valorizzazione delle strategie contro la violenza di genere
		Ospedale e sanità	Mantenimento, consolidamento e successivo rilancio dell'ospedale Mazzoni
		Animali da compagnia	Realizzazione di ulteriori aree verdi e parchi riservati agli animali
			Realizzazione di un nuovo canile comunale
			Realizzazione di un cimitero per animali d'affezione
			Attivazione di misure per contrastare ed estirpare la piaga sociale dei bocconi avvelenati per gli animali
7	ASCOLI CITTA' SICURA E RIQUALIFICATA	Centro storico, parcheggi e varchi elettronici	Riqualificazione di Corso Trento e Trieste
Riqualificazione di Corso Mazzini			
Restyling di Piazza Sant'Agostino			
Rimodulazione ed adeguamento delle tariffe per la sosta			
Rivisitazione dell'orario, della collocazione e delle modalità di funzionamento dei varchi elettronici			
Aree da valorizzare		Miglioramento della percezione dell'intero tessuto territoriale	
		Riqualificazione della spiaggetta del castellano e della ciclopedonale	
		Restyling sul Colle dell'Annunziata e la Fortezza Pia	
		Riconversione della zona di Pennile di Sotto	
		Riconversione della Chiesa di sant'Angelo magno e rua delle Stelle (dietro i merli)	
Valorizzazione quartieri, Frazioni e periferie		Manutenzione di marciapiedi e strade comunali	
		Manutenzione di parchi e aree verdi	
Illuminazione		Miglioramento dell'illuminazione pubblica del territorio	
		Progetto di "luce monumentale"	
Videosorveglianza	Installazione di nuove telecamere e		

			videocamere di sorveglianza
			Installazione della videosorveglianza negli ambiti scolastici
			Rete wi fi libera
		Viabilità e infrastrutture	Ampliamento e sviluppo della rete di piste ciclabili
			Realizzazione di un ponte di collegamento tra Monticelli e la zona di Castagneti
			Potenziamento del trasporto pubblico locale (TPL)
8	ASCOLI CITTA' CHE VERRA'	Riqualificazione SGL Carbon	Riconversione e riqualificazione dell'area ex Sgl Carbon
		ITI – From Past to Smart	Realizzazione degli interventi ITI – “Investimenti territoriali integrati”
		Programma per la riqualificazione urbana e la sicurezza della periferia	Miglioramento del decoro urbano, della mobilità sostenibile e delle condizioni ambientali del quartiere
			Ascoli città resiliente
		Attuazione nuovo PRG	Riqualificazione del quartiere Monticelli
			Attuazione del Piano Regolatore
			Attuazione del Piano Casa
			Attuazione del Contratto di Quartiere II a Monticelli
			Avvio iter per approvazione Piano Particolareggiato Esecutivo in zona 17c
		Stadio Del Duca	Ristrutturazione e rigenerazione dello stadio Del Duca
	SIT – Sistema informativo territoriale	Potenziamento del SIT - Sistema Informativo territoriale	
	Ufficio Europa	Rivitalizzazione dell'ufficio Europa	
	Patrimonio	Piano di ricognizione di tutti gli edifici e strutture del Patrimonio Comunale	
9	ASCOLI CITTA' DELLA SEMPLIFICAZIONE	Comunicazione	Implemento dei canali di comunicazione istituzionale
		Informatizzazione	Azionamento di attività volte alla semplificazione e miglioramento dell'efficienza dei processi amministrativi
		Implementazione e perfezionamento del sistema dei controlli interni	Implementazione e perfezionamento del Servizio Anticorruzione, Controlli, programmazione e Formazione

2.2.1 – SINDACO

Marco Fioravanti



2.2.2 - SEGRETARIO GENERALE

Vincenzo Pecoraro

1	OGGETTO: PIAO - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE.
	INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città della semplificazione OBIETTIVO STRATEGICO: implementazione e perfezionamento del sistema dei controlli interni.
	DESCRIZIONE: il PIAO è stato introdotto all'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, il cosiddetto "Decreto Reclutamento", ed è un documento unico di programmazione e governance che sostituirà una serie di Piani che finora le amministrazioni erano tenute a predisporre. Tra questi, i piani della performance, del lavoro agile (POLA) e dell'anticorruzione. Le amministrazioni con più di 50 dipendenti (esclusi gli istituti scolastici) dovranno riunire in quest'unico atto tutta la programmazione, finora inserita in piani differenti, e relativa a: gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione. Il PIAO ha durata triennale, ma viene aggiornato annualmente. Definisce: <ul style="list-style-type: none">• gli obiettivi programmatici e strategici della performance;○ la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali,

finalizzati: al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali, all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

- gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- e le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Il Piano definisce, infine, le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza mediante gli strumenti.

Con l'introduzione del PIAO si vuole garantire la massima semplificazione, sostenere una visione integrata e complessiva dei diversi assi di programmazione, garantire la qualità e la trasparenza dei servizi per cittadini e imprese e la progressiva reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, nel rispetto del D.Lgs 150/2009 e della Legge 190/2012.

Il PIAO sostituisce:

- il PDO (Piano dettagliato degli obiettivi), poiché dovrà definire gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il collegamento tra performance individuale e i risultati della performance organizzative;
- il POLA e il piano della formazione, poiché definirà la strategia di gestione del capitale umano e dello sviluppo organizzativo;
- il Piano triennale del fabbisogno del personale, poiché dovrà definire gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e la valorizzazione delle risorse interne;
- il Piano anticorruzione, così da raggiungere la piena trasparenza, nelle attività di organizzazione.

Ci sarà quindi un unico Piano articolato in sezioni specifiche, che indicherà la programmazione degli obiettivi, gli indicatori di performance e le attese da soddisfare.

Il PIAO sarà strutturato in quattro sezioni:

1. Scheda anagrafica dell'amministrazione, da compilarsi con tutti i dati identificativi dell'amministrazione.
2. Valore pubblico, performance e anticorruzione, dove sono definiti i risultati attesi, in termini di obiettivi generali e specifici. Andrà indicato l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e, per gli enti interessati dall'Agenda Digitale,

secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti. Inoltre, nella sottosezione programmazione-performance, andranno seguite le Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica;

3. Organizzazione e capitale umano, dove verrà presentato il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione o dall'Ente;

4. Monitoraggio, dove saranno indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio, insieme alle rilevazioni di soddisfazioni degli utenti e dei responsabili.

Nel PIAO dovranno essere inclusi:

- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti. Ma anche la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

- le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Se il PIAO è omesso o assente saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 10, comma 5, del D.Lgs 150/2009, che prevedono:

-divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risulteranno avere concorso alla mancata adozione del PIAO;

-divieto di assumere e affidare incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati.

Si aggiunge anche la sanzione amministrativa da 1.000 a 10.000 euro prevista dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del d.l. 90/2014, riferita alla mancata approvazione della programmazione anticorruzione.

Il Decreto Reclutamento fissava al 31 gennaio 2022 la scadenza per adottare il PIAO, ma il decreto legge "Milleproroghe", varato il 23 dicembre scorso dal Consiglio dei Ministri, ha spostato la data al 30 aprile 2022 e al 31 luglio 2022 per gli enti locali. Il PIAO dovrà essere pubblicato sul sito dell'ente e inviato al Dipartimento della funzione pubblica.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 421 del 13/12/2022 ad oggetto "indirizzi per istituzione struttura di riferimento piao. -approvazione" sono stati approvati gli indirizzi PIAO;

Con decreto dirigenziale n. 36 del 15/12/2022 ad oggetto "atto organizzativo di istituzione struttura di riferimento del sistema di gestione per il piano integrato di attività e organizzazione (piao). - nomina" è stata istituita la Struttura di riferimento del Sistema gestione integrato di attività e organizzazione dell'Ente, definendo ruoli, compiti e responsabilità dei partecipanti quali Valeria Vagni (coordinatrice), Simona Frollo e Massimo Carloni.

TEMPISTICA REALIZZAZIONE:

FASE 1: istituzione struttura organizzativa. - 2023

FASE 2: conferenze Dirigenti e incontri struttura organizzativa - 2023;

FASE 2: progettazione, attuazione, monitoraggio, eventuali revisione e miglioramento del Sistema gestione integrato di attività e organizzazione - 2023;

FASE 3: approvazione in giunta degli obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e illegalità e di promozione di maggiori livelli di trasparenza 2023/2025

<p>– 2023. FASE 4: approvazione PIAO – 30 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio.</p>
<p>INDICATORE: approvazione PIAO.</p>
<p>STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: - delibera di Giunta n. 91 del 06/04/2023 ad oggetto ‘piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023–2025 in forma ordinaria, ai sensi dell’art. 6 d.l. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla l. 6 agosto 2021, n. 113, del d.p.r. 24 giugno 2022, n. 81 e del d.m. 30 giugno 2022, n. 132. – approvazione’; - delibera di Giunta n. 131 del 12/05/2023 ad oggetto "approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025 (art. 169 d. lgs. 18/08/2000 n. 267) e aggiornamento parziale della Sezione 2 - sottosezione 2.2 Performance, del PIAO 2023 del Comune di Ascoli Piceno (D.G. 91 del 06/04/2023)".</p>

<p>2 OGGETTO: RELAZIONE SULLA PERFORMANCE.</p>
<p>INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città della semplificazione OBIETTIVO STRATEGICO: implementazione e perfezionamento del sistema dei controlli interni.</p>
<p>DESCRIZIONE: la relazione sulla performance è un documento che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse. Rileva eventuali scostamenti e presenta il bilancio di genere realizzato. La Relazione, da adottare entro il 30 giugno di ogni anno, viene approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dal Nucleo di Valutazione che verifica, la comprensibilità, la conformità e l’attendibilità dei dati e delle informazioni in essa riportate. La relazione viene pubblicata sul sito istituzionale, ai sensi dell'articolo 10, comma 8, lettera b) del d.lgs. 33/2013.</p>
<p>TEMPISTICA REALIZZAZIONE: FASE 1: condivisione con Nucleo di valutazione – 2023; FASE 2: approvazione relazione finale sulla performance per l’anno 2022.- 2023.</p>
<p>INDICATORE: approvazione relazione sulla performance, anno 2022.</p>
<p>STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: delibera di giunta n. 225 del 07/07/2023 ad oggetto “relazione sulla performance, anno 2022. – adozione”.</p>

<p>3 OGGETTO: CONTROLLO STRATEGICO E CONTROLLO DI GESTIONE.</p>
<p>INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città della semplificazione OBIETTIVO STRATEGICO: implementazione e perfezionamento del sistema dei controlli interni.</p>
<p>DESCRIZIONE: il controllo strategico esamina l’andamento della gestione dell’Ente. In particolare, rileva i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi contenuti delle Linee Programmatiche di mandato del Sindaco, gli aspetti economico-finanziari, l’efficienza nell’impiego delle risorse, con specifico riferimento ai vincoli al contenimento della spesa, i tempi di realizzazione, le procedure utilizzate, la qualità dei servizi erogati, il rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti, il grado di soddisfazione della domanda espressa, gli aspetti socio-economici. Il servizio Anticorruzione, Programmazione, Controlli e Formazione, sotto la direzione del Segretario Generale elabora rapporti annuali da sottoporre alla Giunta</p>

Municipale e al Consiglio Comunale per la successiva predisposizione di deliberazioni consiliari di ricognizione dei programmi.

Le risultanze del controllo strategico saranno utilizzate anche per la valutazione e la premialità dei dirigenti e/o delle P.O. da parte del Nucleo di valutazione.

il controllo di gestione è diretto a garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

Il controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale dell'ente ed è svolto con una cadenza annuale.

Il controllo di gestione si articola almeno in tre fasi:

- a) predisposizione di un piano dettagliato di obiettivi;
- b) rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti;
- c) valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa.

Il controllo di gestione è svolto in riferimento ai singoli servizi e centri di costo, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi.

La verifica dell'efficacia, dell'efficienza e della economicità dell'azione amministrativa è svolta rapportando le risorse acquisite ed i costi dei servizi, ove possibile per unità di prodotto, ai dati risultanti dal rapporto annuale sui parametri gestionali dei servizi dell'ente.

Al Controllo di Gestione provvede il Segretario Generale (Servizio Anticorruzione, Controlli, programmazione e Formazione) con la collaborazione del Settore Finanziario.

Entro 10 giorni dalla chiusura della verifica il Segretario Generale trasmette il referto ai dirigenti e/o responsabili di servizio, al Sindaco e al Nucleo di Valutazione. Al termine dell'esercizio il Segretario Generale trasmette il referto conclusivo alla sezione regionale della Corte dei Conti.

TEMPISTICA REALIZZAZIONE:

FASE 1: approvazione controllo strategico anno 2023. – 2023/2024.

FASE 2: approvazione controllo di gestione, anno 2023. –2023/2024.

INDICATORE: approvazione controllo strategico e di gestione anno 2023.

STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO:

- la delibera di Giunta n. 221 del 26/06/2023 ad oggetto “referto controllo di gestione, 2° semestre 2022. – approvazione”;

- la delibera di Giunta n. 222 del 26/06/2023 ad oggetto “referto controllo strategico, 2° semestre 2022. – approvazione”.

4	OGGETTO: OBIETTIVI STRATEGICI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA 2023/2025.
----------	--

INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città della semplificazione
OBIETTIVO STRATEGICO: implementazione e perfezionamento del sistema dei controlli interni.
DESCRIZIONE: vengono definiti, per il triennio 2023/2025, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di promozione di maggiori livelli di trasparenza per la conseguente declinazione nei vari documenti di programmazione strategico-gestionale dell'Ente.
TEMPISTICA REALIZZAZIONE: FASE 1: approvazione in giunta degli obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e illegalità e di promozione di maggiori livelli di trasparenza 2023/2025 – gennaio 2023.
INDICATORE: approvazione in giunta degli obiettivi strategici anticorruzione e trasparenza 2023/2025.
STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: delibera di Giunta n. 2 del 12/01/2023 ad oggetto “definizione obiettivi strategici anticorruzione e trasparenza e direttive al RPCT per l'elaborazione della sottosezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO per il triennio 2023/2025.

5	OGGETTO: PREDISPOSIZIONE RUBRICHE INFORMATICHE DEGLI ATTI REPERTORIATI
	INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città della semplificazione
	OBIETTIVO STRATEGICO: Informatizzazione.
	DESCRIZIONE: Il processo di informatizzazione delle Rubriche degli atti detenuti dall'Ufficio Contratti, iniziato nell'anno 2020 e protrattosi nei successivi anni 2021 e 2022 deve essere completato per cui occorre prevedere anche nelle annualità 2023, 2024 e 2025 n.3 fasi operative per l'inserimento dei dati nella Rubrica informatica del Repertorio relativi ai contratti stipulati nelle annualità dal 1969 al 2009 . L'obiettivo, stante la corposità dei dati da inserire, viene suddiviso nelle seguenti fasi attuative:
	TEMPISTICA REALIZZAZIONE: FASE 1: inserimento in RUBRICA REPERTORIO dei contratti dal 1969 al 1984 - 2023 FASE 2: inserimento in RUBRICA REPERTORIO dei contratti dal 1985 al 1999 - 2024 FASE 3: inserimento in RUBRICA REPERTORIO dei contratti dal 2000 al 2009 - 2025
	INDICATORE: inserimento completo dei dati
	STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: effettuato inserimento dei dati al 50%.

6	OGGETTO: CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA – PIANO OPERATIVO.
	INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città della semplificazione
	OBIETTIVO STRATEGICO: implementazione e perfezionamento del sistema dei controlli interni.
	Descrizione: il controllo di regolarità amministrativa si svolge nella fase preventiva e nella fase successiva della formazione dell'atto. Nella fase preventiva, il controllo di regolarità amministrativa si estrinseca nel rilascio del parere di regolarità tecnica da parte del Dirigente competente per

materia. In esso viene verificata la conformità della proposta di deliberazione ai criteri ed alle regole tecniche specifiche, il rispetto della normativa di settore e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione ed opportunità, sia nel merito che circa il rispetto delle procedure. Esso è riportato nel testo del provvedimento.

La Giunta e il Consiglio comunale possono discostarsi, previa congrua motivazione, dalle risultanze del parere di regolarità tecnica.

Nella fase successiva all'adozione degli atti amministrativi, il controllo è svolto sotto la direzione del Segretario Generale, che si avvale della struttura preposta.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa viene esercitato sulle determinazioni, sui contratti e sugli altri atti adottati dai dirigenti scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento, utilizzando sistemi di revisione aziendale e ha le stesse caratteristiche del controllo di regolarità nella fase preventiva.

Il controllo di regolarità amministrativa verifica, pertanto, la conformità e la coerenza degli atti controllati rispetto a parametri di riferimento consistenti nei seguenti indicatori:

le leggi generali e di settore;

le norme interne dell'Ente, con riferimento, in via esemplificativa, allo statuto e ai regolamenti;

la correttezza e la regolarità delle procedure;

la correttezza formale e sostanziale della redazione dell'atto.

il rispetto delle prescrizioni contenute nel P.T.P.C.T.

Annualmente viene predisposto un piano operativo nel quale si definiscono le modalità di esecuzione del controllo.

Le risultanze del controllo interno di regolarità amministrativa successivo sono comunicate ai dirigenti, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità.

I report aggregati del controllo compiuto sono trasmessi, a cura del Segretario Generale, anche ai revisori dei Conti, al Nucleo di Valutazione e al Consiglio Comunale.

TEMPISTICA REALIZZAZIONE:

FASE 1: elaborazione e approvazione piano operativo dei controlli. – Aprile 2023;

FASE 2: verifica normalmente quadrimestrale. - 2023;

FASE 3: relazione annuale. – febbraio 2024.

INDICATORE: rispetto crono programma.

STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO:

- Delibera di Giunta n. 117 del 28/04/2023 ad oggetto “approvazione del piano operativo del controllo successivo di regolarità amministrativa - anno 2023”;

- prot n. 0071762 del 11/08/2023 ad oggetto “Report di controllo di regolarità amministrativa Primo quadrimestre 2023 Il controllo di regolarità amministrativa successivo”.

7 | OGGETTO: REVISIONE REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.

INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città della semplificazione

OBIETTIVO STRATEGICO: informatizzazione

Descrizione: Il vigente regolamento del Consiglio Comunale è stato approvato con deliberazione del Commissario n. 8 del 21 aprile 2009. In data 23/12/2021 è stata approvata l'appendice del Regolamento del Consiglio Comunale sulla “Disciplina

<p>delle sedute in videoconferenza” con Delibera di Consiglio n.93.</p> <p>Il nuovo regolamento del Consiglio Comunale sarà predisposto secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dallo statuto dell’Ente, in particolare, le disposizioni dell’appendice saranno acquisite in un’apposita sezione per lo svolgimento in remoto delle sedute consiliari e delle commissioni.</p> <p>Inoltre saranno disciplinate alcune parti del Regolamento stesso, al fine di migliorare e semplificare sia le formalità di insediamento delle commissioni ad inizio mandato che lo svolgimento delle sedute consiliari, nonché ottimizzare lo svolgimento delle funzioni proprie dei consiglieri, sulla base dell’evoluzione normativa e degli incombeni successivi all’emanazione del regolamento attualmente in vigore.</p>
<p>TEMPISTICA REALIZZAZIONE: FASE 1: elaborazione bozza del Regolamento modificato – 2023.</p>
<p>INDICATORE: rispetto crono programma.</p>
<p>STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: in fase di elaborazione.</p>

6	<p>OGGETTO: NUOVO CONTRATTO DECENTRATO PERSONALE NON DIRIGENTE DEL COMUNE DI ASCOLI PICENO (<i>SETTORE SEGRETARIO GENERALE</i>)</p>
<p>INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città della semplificazione OBIETTIVO STRATEGICO: informatizzazione</p>	
<p>DESCRIZIONE: E’ stato sottoscritto il nuovo CCNL del personale non dirigente del comparto Funzioni Locali per il triennio 2019-2021 in data 16.11.2022. Il nuovo CCNL prevede una nuova classificazione del personale non dirigente, distinto non più per categorie giuridiche, ma per Aree, similmente a quanto previsto per gli altri comparti. Dopo il CCNL del Comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018 che ha interessato il personale non dirigente, questo nuovo contratto ha rivisitato alcuni istituti contrattuali e introdotto innumerevoli novità, anche in esecuzione del nuovo del nuovo sistema di classificazione, che necessariamente devono essere recepite in un nuovo contratto decentrato integrativo di carattere normativo per il triennio 2019-2021 ed economico per l’annualità 2023.</p>	
<p>TEMPISTICA REALIZZAZIONE: FASE 1: studio normativa e nuovo CCNL di Comparto: entro gennaio 2023; FASE 2: redazione bozza nuovo CCDI normativo triennio 2019-2021 ed economico 2023: ottobre 2023; FASE 3: trasmissione bozza CCDI delegazione trattante: novembre 2023; FASE 4: Revisori dei Conti per parere di competenza approvazione CCDI Personale Dirigente: entro dicembre 2023.</p>	
<p>INDICATORE: Approvazione del CCDI.</p>	
<p>STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: Dopo un attento studio della normativa in merito al nuovo CCNL Funzioni Locali personale di qualifica non dirigenziale sottoscritto il 16 novembre 2022, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 9 febbraio 2023, in ossequio all’art. 8 dello stesso, è stata costituita la delegazione datoriale di cui all’art. 7, comma 3. Il 7 Febbraio 2023, come da nota di convocazione prot. n. 0009971 - Uscita - 02/02/2023, si è dato avvio alla concertazione del nuovo contratto decentrato normativo relativo allo stesso triennio</p>	

del nazionale 2019/2021.

In ossequio agli accordi preliminari assunti in sede di delegazione trattante, è stata predisposta una prima bozza di Contratto Decentrato Normativo per il triennio 2019/2021, che è stata presentata per la prima volta alla delegazione trattante di parte sindacale in data 22 giugno 2023, come da nota di convocazione ns. prot. n. 0052083 - Uscita - 15/06/2023. A seguito di questa presentazione si sono susseguite una serie di riunioni della delegazione trattante al fine di contemperare le richieste della parte pubblica e quella della parte sindacale. Si prevede di approvare in ipotesi il testo definitivo entro il mese di novembre 2023, così da poterlo presentare al Collegio dei Revisori dei Conti e giungere alla sottoscrizione definitiva dello stesso.

7	OGGETTO: INQUADRAMENTO NEL NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI (<i>SETTORE SEGRETARIO GENERALE</i>)
----------	---

INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città della semplificazione

OBIETTIVO STRATEGICO: informatizzazione

DESCRIZIONE: E' stato sottoscritto il nuovo CCNL del personale non dirigente del comparto Funzioni Locali per il triennio 2019-2021 in data 16.11.2022. Il nuovo CCNL prevede una nuova classificazione del personale non dirigente, distinto non più per categorie giuridiche, ma per Aree, similmente a quanto previsto per gli altri comparti. Il Capo I del titolo III del CCNL 2019-2021 prevede un nuovo sistema di classificazione che entra in vigore il primo giorno del quinto mese successivo alla sottoscrizione definitiva dello stesso CCNL. Ai sensi dell'articolo 12 Il sistema di classificazione è articolato in quattro aree che corrispondono a quattro differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali denominate, rispettivamente: • Area degli Operatori; • Area degli Operatori esperti; • Area degli Istruttori; • Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione. Al personale inquadrato nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione possono essere conferiti gli incarichi di Elevata Qualificazione, di seguito denominati incarichi di "EQ". E' quindi necessario procedere, previa verifica di ogni fascicolo personale, all'inquadramento di ciascun dipendente.

TEMPISTICA REALIZZAZIONE:

FASE 1: studio normativa e nuovo CCNL di Comparto: entro gennaio 2023;

FASE 2: visione dei fascicoli personali: febbraio-marzo 2023;

FASE 3: inquadramento personale dipendente nelle nuove aree e adozione dei relativi provvedimenti: aprile 2023.

INDICATORE: Inquadramento dipendenti nel nuovo sistema di classificazione

STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: Tale obiettivo risulta interamente realizzato, infatti, dopo un attento studio del nuovo CCNL Funzioni Locali, personale di qualifica non dirigenziale sottoscritto il 16 novembre 2022, in merito alla nuova classificazione del personale non dirigente introdotta dallo stesso, che all'art. 12 prevede una distinzione non più per categorie giuridiche, ma per Aree, che corrispondono a quattro differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali denominate, rispettivamente: • Area degli Operatori; • Area degli Operatori esperti; • Area degli Istruttori; • Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 30 marzo 2023, si è dato indirizzo al dirigente del Servizio Risorse Umane e Benessere Organizzativo di effettuare entro il 1° aprile 2023 il reinquadramento del personale dipendente alla luce delle previsioni dettate dalla Tabella B di Trasposizione (Tabella di

trasposizione automatica nel sistema di classificazione) allegata al CCNL 16.11.2022 e di definire una proposta di revisione dei profili professionali sulla base delle indicazioni contenute nell'articolo 6 ter del d.lgs. n. 165/2001, per come applicate dalle "Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche", pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 14.9.2022, e nel CCNL 16.11.2022. Dopo un attento studio dei fascicoli del personale dipendente del comune, in esecuzione alla Deliberazione sopra riportata, con Determinazione Dirigenziale n. 981 del 31 marzo 2023, a far data dall'1 aprile 2023 il personale dipendente in servizio presso l'ente è stato inquadrato nelle aree previste dal CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, secondo come riportato nell'Allegato 1) alla stessa Determinazione e si è proceduto, sempre a far data dall'1 aprile 2023 alla determinazione dello stipendio tabellare del personale in servizio come previsto nella tabella G allegata al CCNL 16.11.2022, definendo, inoltre, sulla base delle previsioni dettate dall'articolo 12, comma 6, del CCNL 16.11.2022 ed in applicazione dell'articolo 6 ter del d.lgs. n. 165/2001 e delle "Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche", pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 14.9.2022, i nuovi profili professionali dei dipendenti in servizio presso l'Ente.

2.2.3 U.O.A. AVVOCATURA

Dirigente di riferimento: Segretario Generale

Con riferimento agli obiettivi assegnati con delibera n. 137/2022 dalla Giunta Comunale all'UOA Avvocatura in conformità ai principi di autonomia, indipendenza ed estraneità all'apparato amministrativo che regolano l'esercizio della professione forense, si premette che:

1. l'obiettivo dell'Avvocatura è predeterminato dalla legge, in quanto l'ordinamento prevede l'istituzione di uffici legali (comunque denominati) presso gli enti pubblici esclusivamente per la trattazione degli affari legali degli enti stessi (incarichi di difesa in giudizio - pareri legali - assistenza legale; art. 23 L. 247/2012, già art. 3 R.D.L. n.1578/33);
2. i contenuti specifici della attività professionale, comunque trasversali alle varie direzioni in cui si articola l'ente, sono quelli perseguiti dalla azione amministrativa delle direzioni che, a sua volta, tiene conto delle linee programmatiche di mandato del Sindaco;
3. la realizzazione dell'obiettivo è conforme alle politiche di bilancio dell'Ente ed è trasversale e funzionale alla ottimizzazione dell'attività amministrativa soprattutto nell'ottica del perseguimento della legalità dell'azione amministrativa e della lotta alla corruzione.

1	OGGETTO: FORMAZIONE RASSEGNA GIURISPRUDENZIALE
	INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli Città della Semplificazione OBIETTIVO STRATEGICO: informatizzazione
	DESCRIZIONE: formazione rassegna giurisprudenziale suddivisa per argomenti di interesse degli uffici (attività volte alla semplificazione e miglioramento dell'efficienza dei processi amministrativi e della qualità amministrativa).
	TEMPISTICA REALIZZAZIONE: FASE 1: formazione rassegna giurisprudenziale – dicembre 2023.
	INDICATORE: elaborazione della rassegna.
	STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: rassegna elaborata

2	OGGETTO: PREVENZIONE E RIDUZIONE DEL CONTENZIOSO
	INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli Città della Semplificazione OBIETTIVO STRATEGICO: informatizzazione
	DESCRIZIONE: attività volte alla semplificazione e miglioramento dell'efficienza dei processi amministrati e della qualità amministrativa: a) Ricorso alle procedure di negoziazione assistite (diritto civile), mediazioni (diritto civile e diritto tributario), tentativi di conciliazione (diritto del lavoro); b) Redazione transazioni per la definizione e/o la prevenzione di liti; c) Redazione transazioni ex art. 208 D.L.vo n. 50/2016 (codice dei contratti); d) Attività consultiva intersettoriale anche mediante la redazione di pareri pro-veritate.

<p>TEMPISTICA REALIZZAZIONE: FASE 1: partecipazione del personale dell'ufficio legale, anche mediante delega, alle procedure, di cui al punto a). - Dicembre 2023 FASE 2: redazione da parte dei legali delle transazioni, di cui ai punti b e c – Dicembre 2023. FASE 3: redazione da parte dei legali dei pareri <i>pro veritate</i> richiesti volti a prevenire contenziosi in sede di diritto civile, tributario e amministrativo – Dicembre 2023</p>
<p>INDICATORE: - numero istanze di negoziazioni/mediazioni/conciliazioni pervenute / numero di negoziazioni/mediazioni/conciliazioni espletate - numero istanze di parere pervenute / numero di istanze di parere espletate.</p>
<p>STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: 10 istanze di negoziazioni/n. 5 mediazioni pervenute tutte espletate n. 20 istanze di parere pervenute tutte espletate</p>

3	<p>OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE E RIDUZIONE DELLA SPESA PUBBLICA - MIGLIORAMENTO, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ AZIONE AMMINISTRATIVA</p>
<p>INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli Città della Semplificazione OBIETTIVO STRATEGICO: informatizzazione</p>	
<p>DESCRIZIONE: attività svolte alla semplificazione e miglioramento e dell'efficienza dei processi amministrativi e della qualità amministrativa: Contenimento dei costi dei risarcimenti danni per la responsabilità civile verso terzi: a) Coordinamento gruppo intersettoriale di lavoro per la gestione dei sinistri sotto franchigia; b) Gestione del contenzioso per i sinistri sotto franchigia: studio ed esame della pratica, redazione pareri, redazione atti difensivi, partecipazione udienze; c) Partecipazione alle procedure per la stipula della convenzione di negoziazione assistita L. n. 162/2014 e mediazioni. Riduzione costi per domiciliamenti, notificazioni e marche giudiziarie mediante: a) adesione e utilizzo dei nuovi strumenti del Processo Telematico (civile, amministrativo e tributario); b) partecipazione personale alle udienze fuori sede; c) notificazioni via pec; d) riduzione costi per domiciliamenti Ancona e Roma; Gestione azioni anche esecutive per la riscossione dei crediti e azioni a tutela del patrimonio comunale: studio ed esame della pratica, redazione pareri, redazione atti difensivi, partecipazione udienze e azioni esecutive per la riscossione dei crediti erariali; Gestione delle azioni esecutive per la riscossione dei crediti effettuate con i ruoli.</p>	
<p>TEMPISTICA REALIZZAZIONE: FASE 1: Partecipazione del personale dell'ufficio legale nel corso dell'anno 2023 a tutte le conferenze con il Broker, il Dirigente, i tecnici, la polizia municipale e un rappresentante della compagnia assicurativa e gestione delle liti di cui al punto a), redazione dei verbali delle sedute e delle negoziazioni; FASE 2: Cura da parte dei legali del contenzioso di cui al punto 1), 3), 4). FASE 3: Relazione entro dicembre 2023</p>	
<p>INDICATORE: - numero di istanze di risarcimento pervenute / numero di istanze lavorate - numero contenziosi pervenuti / numero di contenziosi espletati</p>	
<p>STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: n. 50 istanze di risarcimento pervenute /</p>	

numero di istanze lavorate n. 1 citazione / n. 1 costituzione per citazione
--

4	OGGETTO: AMMISSIONE AL RIMBORSO SPESE PROCESSUALI DI DIPENDENTI E AMMINISTRATORI
INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli Città della Semplificazione	
OBIETTIVO STRATEGICO: informatizzazione	
DESCRIZIONE: Procedure volte a verificare l'ammissione delle istanze per il riconoscimento della tutela legale, per l'assunzione a carico dell'Ente degli oneri di difesa connessi all'assistenza processuale e per il conseguente rimborso delle spese legali a favore dei dipendenti e degli amministratori nei procedimenti di responsabilità civile, penale, amministrativa e contabile.	
a) istruttoria e verifica delle istanze;	
b) redazione di pareri di congruità in relazione al rimborso;	
c) redazione degli atti amministrativi conseguenti.	
TEMPISTICA REALIZZAZIONE: FASE 1: svolgimento attività in elenco – 2023.	
INDICATORE: numero istanze pervenute / numero di pareri emessi-istanze liquidate	
STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: raggiunto non sono pervenute istanze nel primo semestre	

5	OGGETTO: ESECUZIONE PROVVEDIMENTI DI DECADENZA DALL'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA EX ART. 20 DECIES L.R. 36/05
INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli Città della Semplificazione	
OBIETTIVO STRATEGICO: informatizzazione	
DESCRIZIONE: Procedure volte avviare le dovute azioni esecutive per il rilascio degli alloggi di edilizia residenziale pubblica relativamente ai provvedimenti di decadenza emessi dal servizio come da disposizione della deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 3/2/2022.	
a) Partecipazione incontri con ERAP per individuazione alloggi oggetto di rilascio e definizione delle competenze;	
b) Predisposizione degli atti giudiziari per l'esecuzione dei provvedimenti di decadenza;	
c) Attività di consulenza varia.	
TEMPISTICA REALIZZAZIONE: FASE 1: svolgimento attività in elenco – 2023.	
INDICATORE: Relazione entro dicembre 2023	
STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: relazione contenzioso 6/6/2023 svolgimento attività come in elenco	

6	OGGETTO: RICOSTRUZIONE POST TERREMOTO: GESTIONE delle PROBLEMATICHE LEGALI CONSEGUENTI AGLI EVENTI SISMICI
INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli Città della Ricostruzione	
OBIETTIVO STRATEGICO: abitazioni ed edifici sicuri	

<p>DESCRIZIONE: Attività volte a favorire la risoluzione e la corretta esecuzione delle problematiche legali conseguenti all'attività amministrativa seguita agli eventi sismici.</p> <p>a) Partecipazione e consulenza da parte dei legali al gruppo di lavoro per la gestione ed erogazione del CAS (contributo autonoma sistemazione) agli aventi diritto;</p> <p>b) Gestione delle liti aventi per oggetto la revoca e/o il diniego del CAS;</p> <p>c) Formazione giurisprudenza a seguito delle prime sentenze;</p> <p>d) Collaborazione con la Guardia di Finanza per l'accertamento delle violazioni di legge anche di rilevanza penale.</p>
<p>TEMPISTICA REALIZZAZIONE: FASE 1: svolgimento attività in elenco - 2023</p>
<p>INDICATORE: Relazione entro dicembre 2023.</p>
<p>STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: relazione del 6/6/2023 svolgimento attività come in elenco</p>

7	<p>OGGETTO: OTTIMIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI CONSULENZA E INTERMEDIAZIONE ASSICURATIVA E ESPLETAZIONE GARA DEL PORTAFOGLIO ASSICURATIVO</p>
<p>INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli Città della Semplificazione</p> <p>OBIETTIVO STRATEGICO: informatizzazione</p>	
<p>DESCRIZIONE: attività connesse al passaggio dal broker Aon al broker Marsh assicurando la corretta copertura assicurativa dell'Ente e l'operatività delle relative polizze con implementazione dei servizi offerti e attivazione di polizze vantaggiose per l'Ente. Coordinamento e predisposizione degli atti propedeutici all'avvio della gara per il rinnovo del portafoglio assicurativo dell'Ente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nuova numerazione sinistri - Creazione nuovo sito/banca dati sinistri - Predisposizione nuova modulistica denuncia sinistri - Risk assessment - Situazione sinistri - Preparazione documenti pregara e capitolati - Avvio procedura di gara. 	
<p>TEMPISTICA REALIZZAZIONE: FASE 1: Svolgimento delle attività in elenco nel corso dell'anno.</p>	
<p>INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione nuova modulistica denuncia sinistri - Creazione nuovo sito/banca dati sinistri - Realizzazione Piano mappatura dei rischi per RCT - Redazione atti propedeutici alla gara - Avvio gara - Aggiudicazione. 	
<p>STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: elaborata nuova modulistica, creazione nuova banca dati sinistri, redazione atti propedeutici alla gara, rispetto del cronoprogramma</p>	

2.2.4 POSIZIONE LAVORO PROCEDURE INTERSETTORIALI

Dirigente: Maurizio Conoscenti

1	OGGETTO: INTERVENTO DI RECUPERO EX DISTRETTO MILITARE
	INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città della ricostruzione OBIETTIVO STRATEGICO: Abitazioni ed edifici sicuri
	DESCRIZIONE: avviamento della procedura di gara europea per l'affidamento dei lavori di adeguamento sismico e rifunionalizzazione dell'edificio comunale Ex Distretto Militare
	TEMPISTICA REALIZZAZIONE: FASE 1: indizione della gara entro 30 giorni dalla ricezione della determina a contrarre.
	INDICATORE: indizione della gara (indicatore di efficienza)
	STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: non avviato per impedimento oggettivo dovuto a mancata trasmissione della determina a contrarre e atti progettuali da parte del Rup del settore di competenza 0%

2	OGGETTO: RICOSTRUZIONE CURVA SUD DELLO STADIO "CINO E LILLO DEL DUCA"
	INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città che verrà OBIETTIVO STRATEGICO: Stadio del Duca
	DESCRIZIONE: avviamento della procedura di gara europea per l'affidamento dei lavori della curva sud dello stadio "CINO E LILLO DEL DUCA", danneggiata a seguito degli eventi sismici del 2016
	TEMPISTICA REALIZZAZIONE: FASE 1: indizione della gara entro 30 giorni dalla ricezione della determina a contrarre.
	INDICATORE: indizione della gara (indicatore di efficienza)
	STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: non avviato per impedimento oggettivo dovuto a mancata trasmissione della determina a contrarre e atti progettuali da parte del Rup del settore di competenza 0%

3	OGGETTO: INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE DELLA FORTEZZA PIA_LOTTO 2 RESTAURO MURA URBICHE
	INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città sicura e riqualificata OBIETTIVO STRATEGICO: Aree da valorizzare
	DESCRIZIONE: avviamento della procedura di gara per l'affidamento dei lavori volti alla riqualificazione e ristrutturazione della Fortezza Pia_Lotto 2 restauro delle mura urbiche
	TEMPISTICA REALIZZAZIONE: FASE 1: indizione della gara entro 20 giorni dalla ricezione della determina a contrarre

INDICATORE: indizione della gara (indicatore di efficienza)
STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: realizzato 100%

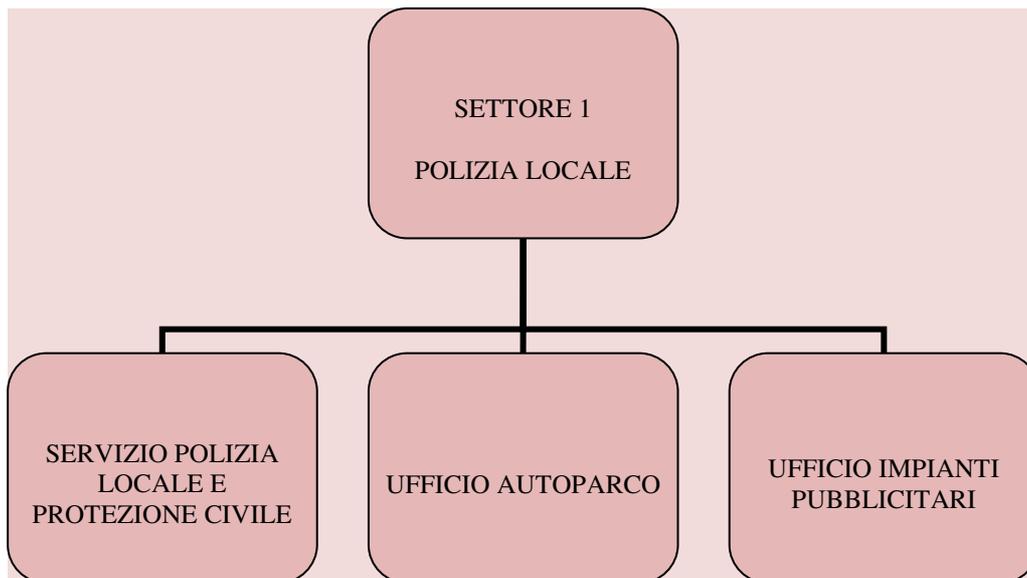
4	OGGETTO: INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE DELLA FORTEZZA PIA_LOTTO 3 PASSEGGIATA LUNGO LE MURA URBICHE TRATTO SUD
INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città sicura e riqualificata	
OBIETTIVO STRATEGICO: Aree da valorizzare	
DESCRIZIONE: avviamento della procedura di gara per l'affidamento dei lavori volti alla riqualificazione e ristrutturazione della Fortezza Pia_Lotto 3 passeggiata lungo le mura urbiche tratto sud	
TEMPISTICA REALIZZAZIONE: FASE 1: indizione della gara entro 20 giorni dalla ricezione della determina a contrarre	
INDICATORE: indizione della gara (indicatore di efficienza)	
STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: non avviato per impedimento oggettivo dovuto a mancata trasmissione della determina a contrarre e atti progettuali da parte del Rup del settore di competenza 0%	

5	OGGETTO: RIQUALIFICAZIONE AREA URBANA CASERMA VELLEI – LAVORI EX SAUC
INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città sicura e riqualificata	
OBIETTIVO STRATEGICO: Aree da valorizzare	
DESCRIZIONE: avviamento della procedura di gara per l'affidamento dei lavori di riqualificazione dell'edificio Ex Sauc	
TEMPISTICA REALIZZAZIONE: FASE 1: indizione della gara entro 20 giorni dalla ricezione della determina a contrarre.	
INDICATORE: indizione della gara (indicatore di efficienza)	
STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: non avviato per impedimento oggettivo dovuto a mancata trasmissione della determina a contrarre e atti progettuali da parte del Rup del settore di competenza 0%	

6	OGGETTO: REALIZZAZIONE DELLA CICLOVIA DELLA VALLATA DEL TRONTO – TRATTO C LOTTO TRATTO AD OVEST FRAZIONE MOZZANO
INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città sicura e riqualificata	
OBIETTIVO STRATEGICO: Viabilità e infrastrutture	
DESCRIZIONE: avviamento della procedura di gara per l'affidamento dei lavori di realizzazione della ciclovia della Vallata del Tronto tratto C_Lotto tratto ad ovest frazione Mozzano	
TEMPISTICA REALIZZAZIONE: FASE 1: indizione della gara entro 20 giorni dalla ricezione della determina a contrarre.	
INDICATORE: indizione della gara (indicatore di efficienza)	

STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: non avviato per impedimento oggettivo dovuto a mancata trasmissione della determina a contrarre e atti progettuali da parte del Rup del settore di competenza 0%

7	OGGETTO: REALIZZAZIONE DELLA CICLOVIA DELLA VALLATA DEL TRONTO – TRATTO F1 LOTTO STAZIONE FERROVIARIA CASTEL DI LAMA
INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città sicura e riqualificata OBIETTIVO STRATEGICO: Viabilità e infrastrutture	
DESCRIZIONE: avviamento della procedura di gara per l'affidamento dei lavori di realizzazione della ciclovia della Vallata del Tronto tratto F1_Lotto Stazione ferroviaria Castel di Lama	
TEMPISTICA REALIZZAZIONE: FASE 1: indizione della gara entro 20 giorni dalla ricezione della determina a contrarre.	
INDICATORE: indizione della gara (indicatore di efficienza)	
STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: non avviato per impedimento oggettivo dovuto a mancata trasmissione della determina a contrarre e atti progettuali da parte del Rup del settore di competenza 0%	



2.2.5 SETTORE 1

Dirigente: Patrizia Celani

1	<p>OGGETTO: POTENZIAMENTO DI UN SISTEMA INTEGRATO PER IL CONTROLLO DEL TERRITORIO ATTRAVERSO LA POLIZIA DI PROSSIMITÀ</p>
<p>INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città sicura e qualificata</p>	
<p>OBIETTIVO STRATEGICO: valorizzazione quartieri, frazioni e periferie</p>	
<p>DESCRIZIONE: L'intervento si propone di proseguire nell'incentivazione e nel potenziamento del sistema di controllo integrato del territorio sia attraverso servizi mirati, programmati in ordinario o articolati in specifici progetti – obiettivo, anche attraverso l'utilizzo di dotazioni strumentali specifiche ("Street control", "etilometro"...).</p> <p>Il Comando parteciperà, altresì, a tutti i progetti promossi sul territorio dal Ministro degli Interni e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri o da altre Pubbliche Amministrazioni.</p> <p>E' previsto un potenziamento dei servizi di polizia di prossimità, in particolare nel quartiere di Monticelli che richiede una maggiore azione di sorveglianza, presentando criticità connesse alla ubicazione dell'Ospedale civile, all'alta densità demografica e alla presenza di una pista ciclopedonale particolarmente frequentata.</p> <p>In particolare, si dedicherà una pattuglia fissa al controllo del quartiere in orario antimeridiano, con servizi prevalentemente appiedati, mentre nelle restanti fasce orarie si effettueranno servizi mirati con pattuglie ad essi dedicate.</p> <p>Verranno programmati ed effettuati servizi di pattugliamento con l'unità cinofila per la prevenzione dei reati relativi all'uso di sostanze stupefacenti.</p>	

Nell'obiettivo di potenziare i controlli, in considerazione del costante aumento delle autorizzazioni per disabili, si ravvisa la necessità di continuare e potenziare l'attività di controllo rispetto all'utilizzo appropriato dei permessi e anche la tutela degli spazi di sosta appositamente riservati.

Tale obiettivo richiede l'attuazione di strategie di controllo che faranno leva principalmente sulla capacità di osservazione e di verifica del personale destinato al lavoro su strada. Il personale infatti, oltre a verificare la sosta degli stalli riservati ai disabili, dovrà appurare le situazioni di sosta in stalli disabili o residenti ripetitive che si verificano, in particolare nelle aree di sosta in centro città. Solo una meticolosa attività svolta con questa filosofia può far emergere un uso non appropriato di permessi disabili, ovvero l'utilizzo improprio dei permessi da parte di persone non aventi diritto.

Nell'ambito della prossimità è stato elaborato un progetto, per il quale la Polizia Locale sarà in prima linea per l'anno 2023 servirà ad ascoltare gli anziani e a dare loro spiegazioni e consigli necessari a tutelarli dai malintenzionati. Verranno promosse azioni volte al contrasto delle condotte criminali finalizzate a truffare le persone in condizione di particolare vulnerabilità emotiva, anche in ragione dell'età avanzata e nello specifico verrà organizzata una campagna attraverso incontri formativi e illustrativi riguardanti le precauzioni da adottare in caso di truffa e la distribuzione di dépliant e/o brochure distribuiti a tutta la popolazione, specialmente nei luoghi di maggiore affluenza e interesse per gli anziani.

Verranno ampliate le potenzialità del posto fisso di Polizia Locale attualmente dislocato presso l'edificio "Villa ex Sabbatucci" attraverso l'istituzione di un punto front-office con operatore tutti i giorni di martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 12:00 che fornirà informazioni e consigli anche di facilitazione e accesso ai servizi presenti sul territorio e raccoglierà tutte le esigenze rappresentate dall'utenza, supportando di fatto il lavoro continuo ed efficace delle Forze di Polizia impegnate nella prevenzione e repressione dei crimini verso gli anziani.

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:

FASE 1: inizio - gennaio 2023

FASE 2: completamento - entro il 31/12/2023

INDICATORE: incremento posti di controllo e servizi mirati nel quartiere con miglioramento della sicurezza percepita.

STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: nel quartiere periferico per eccellenza della città, Monticelli, sono stati espletati nei primi sei mesi dell'anno 43 posti di controllo mirati, con un incremento del 10% rispetto al periodo precedente.

2	OGGETTO: PROMOZIONE DI POLITICHE DI CONTRASTO DEL DEGRADO URBANO
----------	---

INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città sicura e qualificata

OBIETTIVO STRATEGICO: valorizzazione quartieri, frazioni e periferie

<p>DESCRIZIONE: L'amministrazione comunale considera la sicurezza e la qualità della vita nella città, un diritto del cittadino da garantire con misure e azioni concrete. In questo ambito si colloca il proseguimento del progetto per l'anno 2023, che vede protagonista la Polizia Locale, mediante l'intensificazione di servizi svolti nella verifica ed accertamento del corretto conferimento dei rifiuti solidi urbani.</p> <p>Per quanto riguarda l'Ambiente proseguirà il lavoro di verifica ed accertamento del rispetto della normativa per la gestione ed il corretto conferimento dei rifiuti solidi urbani, avvalendosi del posizionamento di foto-trappole.</p> <p>Saranno intensificati a rotazione i siti di monitoraggio attraverso il posizionamento in loco di foto-trappole con l'obiettivo di ridurre al minimo i tempi di estrapolazione delle informazioni ed intensificare le operazioni di accertamento del fenomeno del conferimento incontrollato, specie nei quartieri sforniti del servizio porta a porta.</p> <p>Oltre all'acquisizione di tecnologie appropriate al contrasto del fenomeno dell'errato conferimento dei rifiuti, sarà collocata idonea segnaletica in prossimità delle suddette aree, per vietare il conferimento ai cittadini non autorizzati.</p> <p>Il controllo anti degrado è stato esteso anche ai servizi di prossimità delle giornate lavorative monitorate (GLM) la cui pattuglia riceve e propone d'iniziativa, numerose segnalazioni provenienti dai cittadini residenti al fine di sollecitare e risolvere le anomalie nel breve tempo possibile a sostegno dell'efficienza dell'apparato amministrativo.</p>
<p>TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE: FASE 1: inizio - gennaio 2023 FASE 2: completamento - entro il 31/12/2023</p>
<p>INDICATORE: Numero di controlli effettuati/immagini estrapolate ed accertamenti con foto-trappola verbalizzati.</p>
<p>STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: il servizio di accertamento ambientale tramite l'utilizzo di fototrappole ha avuto nel corso dell'anno 2023 un discreto impulso, sebbene i migliori risultati siano arrivati da luglio in poi a causa della temporanea indisponibilità dell'apparato tecnico di rilevazione. Dagli accertamenti effettuati nel corso del primo semestre sono state estratte n. 94 immagini in base alle quali sono stati elevati n. 16 accertamenti.</p>

3	<p>OGGETTO: CONTRASTO INCIDENTALITÀ - POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI STRADALI, NELL'ATTIVITÀ DI PREVENZIONE DELLA GUIDA IN STATO DI EBBREZZA E SOTTO EFFETTI DI STUPEFACENTI.</p>
	<p>INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città sicura e qualificata OBIETTIVO STRATEGICO: valorizzazione quartieri, frazioni e periferie</p>
	<p>DESCRIZIONE: Il progetto, pensato e ideato da questo Comando e promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche antidroga, ha ottenuto un cospicuo finanziamento per il coordinamento e il monitoraggio sul territorio di attività di prevenzione, sperimentazione e contrasto all'incidentalità stradale alcol e droga correlata. Il progetto, che si protrarrà anche per l'anno 2023, si prefigge l'obiettivo</p>

<p>dell'insegnamento della disciplina come valore legato alla pratica sportiva, affinché il giovane sia abituato a strutturare il proprio tempo, a controllare il proprio carattere, rispettare gli impegni presi e soprattutto la cultura che per affrontare le sfide più importanti occorre necessariamente condurre una vita equilibrata, senza eccessi fatta di sane abitudini. A corredo di tale attività, saranno predisposti specifici servizi stradali relativi all'attività di controllo della guida in stato di ebbrezza e sotto effetti di stupefacenti, mirati al target monitorato nell'auspicio di un proficuo calo del numero delle infrazioni accertate e contestate.</p>
<p>TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE: FASE 1: inizio - gennaio 2023 FASE 2: completamento - entro il 31/12/2023</p>
<p>INDICATORE: Incremento posti di controllo e servizi mirati in orari e zone sensibili conosciute</p>
<p>STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: realizzati 125 posti di controllo sul territorio comunale nel corso del primo semestre 2023, con leggero incremento (4%) sul totale del periodo precedente.</p>

4	<p>OGGETTO: RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITÀ E DELL'OFFERTA DI SOSTA IN CENTRO STORICO CON RIMODULAZIONE DELLE ZTL PROTETTE DA VARCO ELETTRONICO</p>
	<p>INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città sicura e riqualificata OBIETTIVO STRATEGICO: Centro storico, parcheggi e varchi elettronici</p>
	<p>DESCRIZIONE: La riqualificazione della viabilità del centro storico, riguardante essenzialmente parcheggi e varchi elettronici per il controllo degli accessi alle ZTL e APU cittadine, sarà al centro di un processo di rivisitazione delle logiche della circolazione e di una rimodulazione di tutto il sistema del controllo elettronico degli accessi.</p> <p>In particolare per quanto riguarda questi ultimi si procederà a uno studio finalizzato alla rivisitazione della circolazione in centro storico, allo scopo di allargare le zone controllate dai varchi (quindi arretrando, ove possibile, gli stessi, inglobando altre zone oltre quelle attuali), rimodulare gli orari di accesso per gestire meglio le necessità dei fornitori e degli operatori del centro storico, cercando di preservare la priorità del vivere cittadino rispetto a quella, di fondo antitetica, della necessità di parcheggio dei residenti e degli avventori.</p> <p>Uno degli interventi da adottare senz'altro sarà la riduzione del traffico in Corso Mazzini – divenuto nel corso degli anni e col succedersi dei piani del traffico una sorta di arteria piuttosto trafficata, in evidente contrasto con la sua struttura morfologica – con particolare riferimento al tratto da Via delle Torri a Porta Romana attualmente libero al traffico.</p> <p>La circostanza della ristrutturazione di Corso Trieste offrirà, nel prossimo anno, l'opportunità di studiare un riavvio della circolazione post-lavori in maniera da limitarne l'accesso per il tramite di un varco, regolato naturalmente per orari e categorie di veicoli in base alle necessità di tutte le categorie interessate: fornitori, esercenti, abitanti del centro storico. Di questo processo farà inevitabilmente parte la definizione di ulteriori accordi con la</p>

<p>SABA, gestore dei park cittadini, con la quale dovrà addivenirsi a una mediazione atta a riconcertare le concessioni, restituendo in zone accessibili a tutti i posti tolti dal centro per effetto della rivisitazione della circolazione. Tutto il processo di cui s'è detto va anche integrato in base alla normativa introdotta dal cd. "Decreto rilancio" del maggio 2020 (convertito nella legge n. 77/2020) al fine di favorire il decongestionamento del traffico nelle aree urbane mediante la riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale, normativa che ha portato alla nomina di un "mobility manager". Oltre all'immissione dell'offerta di sistemi di bike renting, l'Amministrazione proseguirà nel progetto di incentivazione dell'uso della bicicletta propria e dei mezzi ecosostenibili. Al momento si è già al lavoro per sviluppare ed ampliare le piste ciclabili cittadine al fine di ottenere il collegamento con la riviera. Il lavoro prevede il completamento dei tratti mancanti per collegare il centro storico ascolano con il Villaggio del Fanciullo e quelli necessari per raggiungere il confine ad est del territorio comunale. Sarà previsto, inoltre, un potenziamento del trasporto pubblico locale, anche a mezzo di istituzione di ulteriori navette gratuite (es. da e per l'Ospedale Civile "Mazzoni"), previa riorganizzazione del servizio esistente, al fine di incrementare l'uso del mezzo pubblico, con la doppia finalità di rendere più sicura la circolazione nelle strade cittadine e migliorare la qualità dell'ambiente diminuendo l'inquinamento dovuto al traffico urbano. Altro aspetto di importanza non trascurabile per l'Amministrazione Comunale è il sistema di comunicazione tra gli uffici comunali e i cittadini, necessario per informarli della chiusura di strade, interventi d'urgenza, controlli da effettuare, ma anche resoconti di campagne e/o interventi effettuati. Il sistema d'informazione va implementato con la collaborazione di tutti gli uffici che hanno una influenza sul traffico e, più in generale, sulla vita cittadina, e necessita della decisiva collaborazione dell'Ufficio Stampa dell'ente, che per funzioni specifiche è il più adatto a diffondere in tempo utile e nei canali giusti le informazioni di pubblica utilità.</p>
<p>TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE: FASE 1: inizio - gennaio 2023 FASE 2: completamento - entro il 31/12/2023</p>
<p>INDICATORE: Riduzione traffico pesante e leggero nelle zone tutelate del Centro Storico</p>
<p>STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: la pratica è stata conclusa ed inviata al Ministero per l'approvazione definitiva. Si è ancora in attesa di riscontro.</p>

5	<p>OGGETTO: ALLESTIMENTO DI LOCALI PER PREDISPOSIZIONE LOCALE DESTINATO ALL' ARMERIA DEL COMANDO POLIZIA LOCALE.</p>
	<p>INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città sicura e riqualificata OBIETTIVO STRATEGICO: Aree da valorizzare</p>

<p>DESCRIZIONE: il progetto nasce dalla necessità di porre in essere tutti gli adempimenti propedeutici destinati a dare esecutività al Regolamento Comunale del “Armamento del personale di Polizia Locale”, anche in ragione delle sollecitazioni ricevute dalla Prefettura a riguardo e gli indirizzi forniti dall’Amministrazione comunale.</p> <p>Il progetto consisterà nell’individuazione di una apposita stanza all’interno del Comando di Polizia Locale che abbia i requisiti necessari per essere destinata a “Stanza Armeria” che sia esente da rischi di stabilità ed effrazione esterna e dotata di porta di accesso blindata a doppia serratura (combinazione e chiave). La stanza verrà allestita nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e nello specifico, all’uso al quale è destinata, con n 2 armadi blindati forniti di doppia serratura con all’interno singoli tesoretti per conferimenti individuali, destinati al ricovero delle armi e munizioni, nonché apposito “sacco” destinato al carico e scarico munizionamento in totale sicurezza.</p>
<p>TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE: FASE 1: allestimento “Stanza Armeria”. – 2023.</p>
<p>INDICATORE: rispetto cronoprogramma.</p>
<p>STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: individuate le strutture costruttive e le dotazioni in termini di attrezzature essenziali per la trasformazione dell’ufficio attualmente nella stanza n. 7 della caserma di P.L. in armeria della P.L. stessa. Successivamente, quindi nel secondo semestre non oggetto dell’attuale relazione, sono state avviate le pratiche di realizzazione dell’armeria.</p>

6	<p>OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA AUTORIZZATORIO E APPROVAZIONE LINEE GUIDA IN RELAZIONE ALL’IMPIANTISTICA PUBBLICITARIA PER IL TERRITORIO COMUNALE E PER LE FRAZIONI - RIORDINO E DIGITALIZZAZIONE - <i>UFFICIO IMPIANTI PUBBLICITARI.</i></p>
	<p>INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città sicura e riqualificata OBIETTIVO STRATEGICO: valorizzazione quartieri, frazioni e periferie</p>
	<p>DESCRIZIONE: In merito alla gestione dell’impiantistica pubblicitaria, recentemente transitata all’interno del Settore 1 – Polizia Locale, sono state messe in campo diverse strategie per il riordino e la ri-funzionalizzazione del servizio che dal 2022 si protrarranno per tutto l’anno 2023:</p> <p>- CENSIMENTO IMPIANTISTICA PRESENTE: In primo luogo è stato previsto e messo in campo un periodo dedicato al rilievo di tutti gli impianti pubblicitari presenti all’interno del territorio comunale, con particolare attenzione agli impianti degradati o fatiscenti/dismessi ricadenti all’interno della perimetrazione del Centro Storico. Nel corso delle verifiche sono state accertate e sanzionate numerose violazioni, ex art.23 CDS, grazie alle quali è stato possibile operare rimozioni coattive finalizzate al recupero del decoro urbano e alla tutela della sicurezza stradale per gli utenti della strada. Le azioni di rilievo ed accertamento degli illeciti proseguiranno per tutto il 2023 con l’obiettivo specifico di completare il censimento delle aree più prossime al Centro Storico per poi estendere la ricerca alle frazioni e alle aree più perimetrali ricadenti all’interno della perimetrazione del Centro Abitato.</p> <p>- DIGITALIZZAZIONE ARCHIVI E PROCEDURE: Completato il</p>

censimento degli impianti autorizzati, gli stessi verranno geo-localizzati per poi essere inseriti, catalogati e archiviati con le relative scadenze all'interno del sistema di gestione informatico in uso alla Polizia Locale di Ascoli Piceno, con lo scopo di migliorare l'accessibilità alle pratiche inserite per ogni operatore, tenere sotto controllo le scadenze previste e in special modo contribuire alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione. Completata l'archiviazione digitale delle autorizzazioni concesse, saranno revisionate le procedure amministrative per l'inserimento delle richieste di autorizzazione mediante riordino, revisione e digitalizzazione delle richieste che potranno quindi essere compilate e protocollate direttamente da supporto informatico. Tale operazione ha l'obiettivo di semplificare e snellire le procedure amministrative per il rilascio delle autorizzazioni, a beneficio degli addetti ai lavori nonché degli interessati che devono interagire con la Pubblica Amministrazione.

- AGGIORNAMENTO LINEE GUIDA P.G.I.P.: Lavorando approfonditamente nello scorso anno con il Piano Generale Impianti Pubblicitari ci si è potuti accorgere che lo stesso, anche su segnalazione delle principali aziende pubblicitarie che operano sul territorio, manifesta alcune lacune e numerosi paragrafi difficilmente interpretabili che rendono poco chiara la comprensione della norma, causando ostacolo alla snellezza del procedimento amministrativo autorizzatorio e difficoltà nell'accertamento degli illeciti connessi. A tal fine sarà avviata una procedura di revisione dell'elaborato H allegato al P.G.I.P. "Norme di Attuazione" con una proposta di modifica e chiarimento di alcuni paragrafi in esso contenuti. Tale proposta, in attesa di giungere ad una completa definizione mediante approvazione definitiva delle modifiche apportate, sarà corredata e anticipata dall'elaborazione di un testo denominato "*Linee guida per l'applicazione del P.G.I.P.*", approvato in via sperimentale e per un tempo limitato, che permetterà di sperimentare le modifiche introdotte e valutarne l'efficacia e la comprensione con l'utenza e con gli operatori del settore.

-PALINE AUTOBUS - MANUTENZIONE STRUTTURE E AFFIDAMENTO SERVIZIO PUBBLICITARIO: Da un primo censimento degli impianti pubblicitari, oltre che da numerose segnalazioni pervenute al centralino del comando di Polizia Locale, sono emerse criticità in merito allo stato di conservazione delle strutture metalliche poste in corrispondenza delle principali fermate degli autobus urbani. Dette strutture, talune fatiscenti e non più idonee alla funzione, hanno lo scopo di indicare all'utenza le linee urbane transittive e fornire un supporto per l'apposizione di pubblicità permanente con le modalità stabilite dal P.G.I.P. alla scheda n.7 e 8. L'obiettivo per l'anno 2023 è restituire alla città il decoro e la sicurezza delle fermate autobus, rinnovando le strutture delle paline e delle pensiline abbinate, aggiornando contestualmente le informazioni fornite per orari e linee bus in collaborazione con le locali aziende di trasporto pubblico. Tale obiettivo sarà perseguito mediante un preventivo lavoro di individuazione e censimento di tutte le strutture presenti e loro stato di conservazione finalizzato, una volta quantificato e qualificato l'intervento, all'espletamento di una procedura di gara per l'affidamento di tutte le strutture ad una ditta per anni cinque. La ditta potrà utilizzare e gestire gli spazi pubblicitari abbinati alle strutture delle fermate autobus, nelle modalità previste dal piano, con una tassazione esente o

<p>calmierata; la stessa avrà l'obbligo di ripristinare le condizioni di sicurezza e di decoro di tutte le strutture oltre che di mantenere le stesse per tutto il periodo concesso.</p>
<p>TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE: FASE 1: inizio - gennaio 2023 FASE 2: completamento - entro il 31/12/2023.</p>
<p>INDICATORE: Implementazione procedure digitalizzate e miglioramento interfaccia con il cittadino fruitore del servizio</p>
<p>STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: sono ancora in corso di definizione le linee guida per la predisposizione dell'interfaccia con il cittadino. La digitalizzazione delle numerosissime procedure è avvenuta parzialmente, in una percentuale di massima del 40% sul totale delle procedure stesse.</p>

7	<p>OGGETTO: PREDISPOSIZIONE DEL NUOVO “REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA URBANA” DEL COMUNE DI ASCOLI PICENO.</p>
	<p>INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città sicura e riqualificata OBIETTIVO STRATEGICO: Centro storico, parcheggi e varchi elettronici</p>
	<p>DESCRIZIONE: il progetto ha per obiettivo la totale rivisitazione e aggiornamento del Regolamento Comunale di Polizia Urbana approvato con deliberazione di Giunta Provinciale Amministrativa del 15.04.1909 e s.m.i.; La nuova versione del Regolamento Comunale di Polizia Urbana dovrà ripercorre, nel tempo e negli anni, l'evoluzione di diverse e mutate esigenze locali che necessariamente daranno vita a nuove previsioni normative, comunque influenti sulla qualità della vita e dell'ambiente della comunità cittadina al fine di salvaguardare la convivenza civile, la sicurezza dei cittadini e la più ampia fruibilità dei beni comuni. Il processo di “restauro” porterà all'aggiornamento e alla salvaguardia di quegli articoli del precedente Regolamento Comunale che presentano ancora i requisiti di applicabilità e attualità ampliando l'approfondimento delle disposizioni riguardanti le occupazioni di suolo pubblico, della pubblica quiete e tranquillità delle persone, dell'uso e conservazione delle cose pubbliche e private, dell'esercizio di mestieri, lavori e professioni, della sicurezza urbana e qualità dell'ambiente urbano, nonché della detenzione conduzione di animali. L'intervento riguarderà inoltre l'applicazione di nuove sanzioni così come previste e disciplinate dall'art. 7/bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.</p>
	<p>TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE: FASE 1: predisposizione del nuovo “regolamento comunale di polizia urbana”. – 2023.</p>
	<p>INDICATORE: rispetto cronoprogramma</p>
	<p>STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: è stata consegnata all'amministrazione comunale, nei termini, una bozza di regolamento per la valutazione. La stessa è stata riconsegnata con alcune modifiche che al momento risultano in corso di valutazione.</p>

1	<p>OGGETTO: RASSEGNA TAU – TEATRI ANTICHI UNITI. <i>SETTORE 1</i></p>
---	--

<p>INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città della cultura</p> <p>OBIETTIVO STRATEGICO: Teatri e Musei</p>
<p>DESCRIZIONE: Realizzazione della rassegna TEATRI ANTICHI UNITI edizione 2022 da proporre in collaborazione con AMAT nel teatro romano. La realizzazione del programma presuppone una serie di attività che vanno dall'adozione dei provvedimenti amministrativi di competenza (delibera di approvazione del progetto e provvedimenti di gestione della spesa), all'acquisizione di tutti i titoli autorizzatori necessari per la realizzazione degli spettacoli (Sovrintendenza ai Beni Archeologici per l'utilizzo e destinazione del sito, Commissione comunale per la sicurezza dei Luoghi di pubblico Spettacolo), nonché il coordinamento delle attività di competenza degli altri uffici e servizi e dei vari interventi necessari per consentire l'allestimento del sito e la realizzazione degli spettacoli che verranno poi gestiti da AMAT che è il soggetto attuatore del progetto</p>
<p>TEMPISTICA REALIZZAZIONE:</p> <p>FASE 1: attività preliminari di coordinamento e raccordo con Ufficio Eventi per la progettazione della rassegna e la calendarizzazione degli spettacoli in coerenza con la pianificazione generale degli eventi proposti durante la stagione estiva (maggio/giugno 2023);</p> <p>FASE 2: predisposizione della delibera di approvazione della stagione teatrale relativa agli spettacoli della rassegna TAU 2022 – adozione della determinazione di impegno della spesa - attivazione dei procedimenti di acquisizione delle autorizzazioni/concessioni previste dalle norme vigenti (Soprintendenza Beni Archeologici e Commissione Pubblico Spettacolo, qualora necessaria in relazione alla tipologia di spettacoli e capienza) per l'utilizzo del sito e l'attuazione del programma (luglio 2023);</p> <p>FASE 3: coordinamento delle attività necessarie per allestimenti e l'adozione di provvedimenti che richiedono il coinvolgimento di altri uffici e servizi mediante lo svolgimento di apposite conferenze di servizi per la concreta attuazione al programma (luglio/agosto 2023);</p> <p>FASE 4: adozione dei provvedimenti di liquidazione della spesa (liquidazione acconto dopo l'avvio del progetto e liquidazione saldo dopo la rendicontazione delle attività da parte di AMAT).</p>
<p>INDICATORE: Adozione dei provvedimenti propedeutici alla realizzazione degli eventi in programmazione nel rispetto del cronoprogramma e realizzazione degli spettacoli in programmazione. 25%</p>
<p>STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: La prima fase risulta attuata in coerenza con il cronoprogramma. Sono state effettuate diverse interlocuzioni con la Sovrintendenza e gli uffici tecnici per valutare la fattibilità dell'utilizzo del Teatro Romano, sito che ospita tradizionalmente la rassegna. All'esito si è deciso di spostare la rassegna presso il Polo Culturale Sant'Agostino, vista l'incompatibilità con l'avvio delle indagini archeologiche, comunicata dalla Soprintendenza con nota acquisita al protocollo comunale in data 30.05.2023 al n. 46504. In tale nota si specificava infatti che dalla data di inizio cantiere e fino alla sua conclusione non può essere consentito l'accesso o la fruizione dell'area al pubblico e si comunicava l'impossibilità di definire la durata del cantiere.</p>

2	OGGETTO: REALIZZAZIONE STATUA PRESSO IL TEATRO FILARMONICI <i>SETTORE 1</i>
INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città della cultura	
OBIETTIVO STRATEGICO: arte e cultura	
<p>DESCRIZIONE: Il teatro Filarmonici, negli ultimi anni, è stato coinvolto in un significativo processo di restauro e di rivitalizzazione che lo ha restituito a tutti gli effetti alla città, rendendolo un importantissimo contenitore culturale. Per valorizzare ancor di più la natura di vero e proprio gioiello nel cuore della città di Ascoli Piceno che caratterizza il teatro Filarmonici, si provvederà a realizzare una statua che ne aumenti l'eleganza e lo stile. Per la realizzazione dell'opera è stato autorizzato dalla Regione Marche, con legge regionale n. 20/2022 (assestamento del bilancio 2022-2024), un contributo straordinario pari a euro 20.000,00. Il progetto prevede un cronoprogramma di attività piuttosto articolato, che a partire dallo sviluppo dei dettagli di progetto, passerà per l'affidamento dell'attività, la realizzazione dell'opera, la sua collocazione all'interno del teatro e, infine, la sua inaugurazione.</p>	
TEMPISTICA REALIZZAZIONE:	
<p>FASE 1: sviluppo del progetto in tutti i suoi dettagli, impegno di spesa e accertamento dell'entrata derivante dal contributo regionale assegnato, affidamento del servizio di realizzazione dell'opera nel rispetto del progetto approvato dalla Regione Marche e stipula del contratto (gennaio – aprile 2023).</p> <p>FASE 2: procedimento di gestione della spesa, con adozione della determinazione dirigenziale di liquidazione dell'acconto delle somme dovute per la realizzazione della statua, a fronte di emissione di regolare e apposita fattura (maggio 2023).</p> <p>FASE 3: collocazione della statua all'interno del Teatro Filarmonici e inaugurazione dell'opera (novembre 2023).</p> <p>FASE 4: procedimento di gestione della spesa, con adozione della determinazione dirigenziale di liquidazione del saldo delle somme dovute per la realizzazione della statua, a fronte di emissione di regolare e apposita fattura (dicembre 2023).</p>	
INDICATORE: realizzazione della statua e adozione dei provvedimenti sopra richiamati nel rispetto del cronoprogramma innanzi riportato 25 %	
STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: Nei mesi di gennaio e febbraio 2023, si è provveduto a predisporre, come richiesto dalla Regione Marche, il progetto da allegare alla domanda di concessione del contributo, che è stata inviata ai competenti uffici in data 06.03.2023. Successivamente si è provveduto a definire gli iter amministrativi da seguire per dare seguito al progetto, con predisposizione delle bozze degli atti a tal fine necessari.	

3	OGGETTO: ASCOLI PICENO CITTÀ IDENTITARIA CAPOLUOGO DELLA CULTURA DELLE MARCHE 2023 <i>SETTORE 1</i>
INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città della cultura	
OBIETTIVO STRATEGICO: arte e cultura	
<p>DESCRIZIONE: Con decreto del Dirigente del settore beni e attività culturali n. 452 del 30.12.2022, la Regione Marche ha individuato Ascoli Piceno quale città identitaria capoluogo della cultura delle Marche 2023, con contestuale concessione di un contributo complessivo di euro 80.000,00 al Comune per la</p>	

realizzazione di attività culturali. Sfruttando il contributo regionale, pertanto, nel corso del 2023 si provvederà a definire e successivamente a realizzare un ricco programma di attività, che recepiscono in parte il programma previsto dal progetto di candidatura di Ascoli Piceno Capitale Italiana della Cultura 2024, che la ha portata tra le dieci città finaliste, e che confermino il percorso di rinascita culturale della città, dandogli ulteriore linfa.

TEMPISTICA REALIZZAZIONE:

FASE 1: definizione del programma di attività culturali da realizzare in qualità di città identitaria capoluogo della cultura delle Marche 2023 (gennaio – febbraio 2023)

FASE 2: procedure di affidamento dei servizi di realizzazione delle varie attività e conclusione dei relativi contratti o concessione dei contributi funzionali all'organizzazione e alla gestione di specifici eventi recepiti nel programma di cui sopra (marzo – ottobre 2023)

FASE 3: procedimenti di gestione delle spese, con adozione delle determinazioni dirigenziali di liquidazione degli acconti delle somme dovute, ove previsti / richiesti (marzo – ottobre 2023)

FASE 4: realizzazione del calendario di attività culturali programmate in qualità di città identitaria capoluogo della cultura delle Marche 2023 (marzo – dicembre 2023).

INDICATORE: rispetto crono programma. **50%**

STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: nei mesi di gennaio e febbraio 2023 è stato definito il programma di attività culturali da realizzare, inviato agli uffici regionali in data 15.07.2023 (prot. n. 22747).

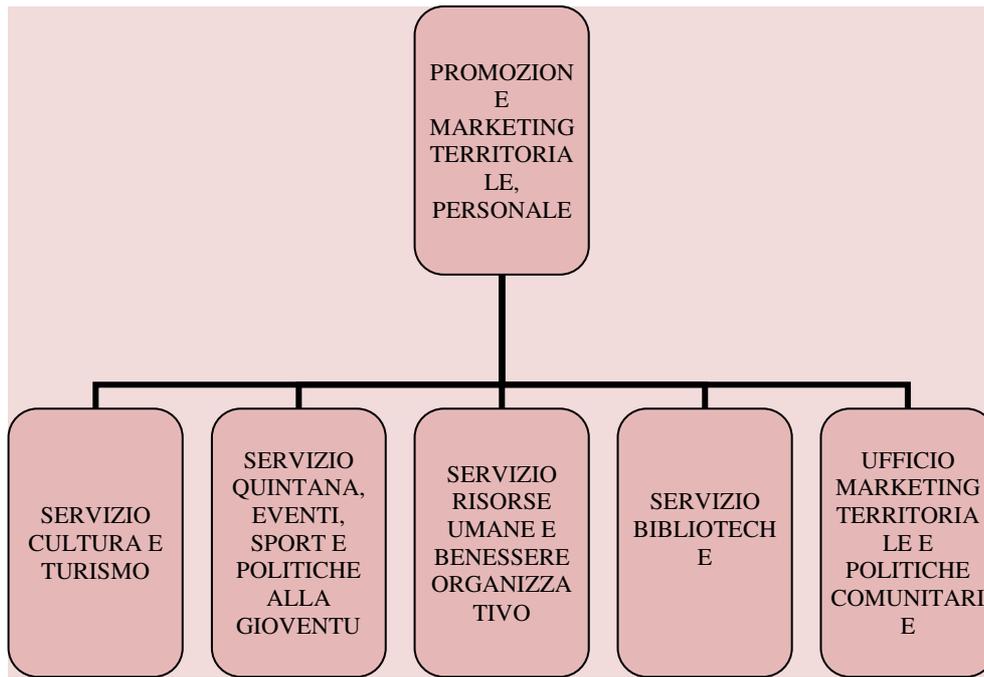
Nell'ambito delle attività culturali imputate al progetto, si specifica che:

- con delibera di Giunta comunale n. 103 del 13.04.2023 e successiva determina n. 1342 del 02.05.2023 si è provveduto, rispettivamente, ad approvare le attività relative alla mostra "Tra ombre e luci: tracce di vita dal carcere" e a impegnare le relative risorse;

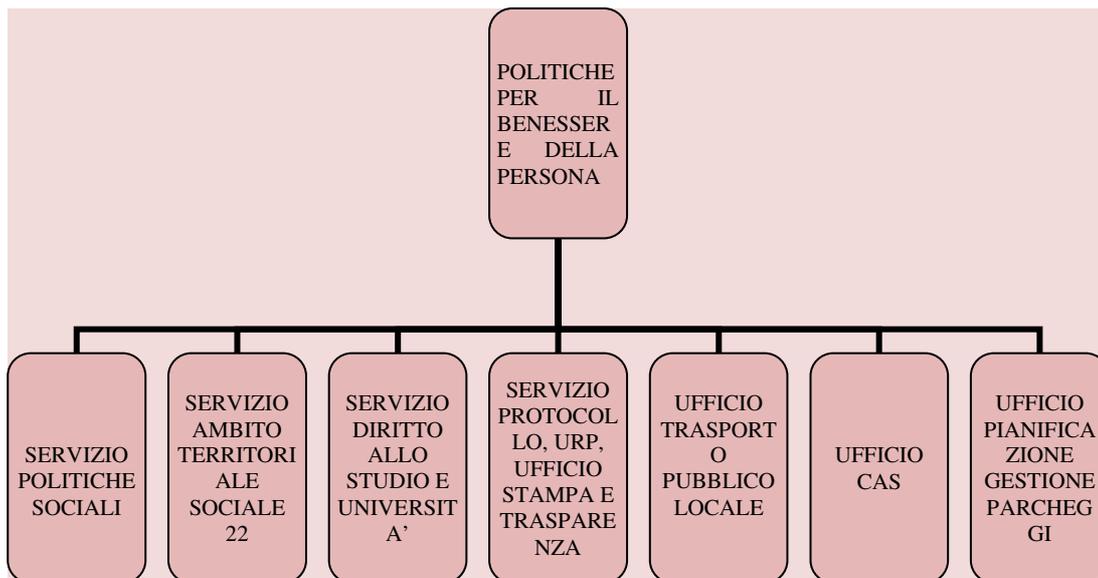
- con delibera di Giunta comunale n. 136 del 12.05.2023 e successiva determina n. 1625 del 22.05.2023 si è provveduto, rispettivamente, ad approvare le attività relative al festival "JazzAp" e a impegnare le relative risorse;

- con delibera di Giunta comunale n. 161 del 25.05.2023 e successiva determina n. 1699 del 26.05.2023 si è provveduto, rispettivamente, ad approvare le attività relative all'anteprima del progetto "La notte, il circo e la luna" e a impegnare le relative risorse.

A marzo 2023 è iniziata l'attuazione del calendario di attività culturali programmate.



2.2.6 SETTORE 2



2.2.7 SETTORE 3

Dirigente: Paolo Ciccarelli

1	<p>OGGETTO: INTERVENTI A FAVORE DELLE FAMIGLIE CON FIGLI ISCRITTI AGLI ASILI NIDO COMUNALI: APERTURA STRAORDINARIA DEGLI ASILI NIDO COMUNALI NEL MESE DI AGOSTO 2023 – STUDIO DI FATTIBILITÀ COMPLETAMENTO ESTERNALIZZAZIONE SERVIZI DI SUPPORTO, PREDISPOSIZIONE E INDIZIONE NUOVA GARA DI APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI E DI SUPPORTO PRESSO GLI ASILI NIDO COMUNALI.</p>
<p>INDIRIZZO STRATEGICO: Gli strumenti della città di Ascoli</p>	
<p>OBIETTIVO STRATEGICO: Valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali</p>	
<p>DESCRIZIONE: L’obiettivo consiste nei seguenti interventi:</p> <p>1. garantire l’apertura straordinaria del servizio asili nido anche nel mese di Agosto, posto che il vigente Regolamento comunale degli asili nido, approvato con deliberazione consiliare n. 40 del 26 settembre 2012, prevede la possibilità di procedere all’attivazione straordinaria del servizio nel periodo estivo in base alle compatibilità di bilancio.</p> <p>Considerato che sin dall’inizio del corrente anno educativo 2022/2023 già alcune famiglie hanno manifestato l’esigenza di usufruire del servizio anche nel mese di Agosto 2023, il competente Servizio amministrativo procederà, nei primi mesi dell’anno 2023, ad effettuare formalmente un sondaggio presso le famiglie dei bambini iscritti, per conoscere quante di esse manifesteranno il proprio interessate ad usufruire del servizio anche nel mese di Agosto. In tal modo si andrà incontro alle esigenze manifestate dai genitori, attivando l’apertura straordinaria del nido anche nel mese di Agosto, previo reperimento dei fondi necessari e conseguente</p>	

indirizzo da parte dell'Amministrazione comunale con eventuale indicazione per la procedura di accesso.

2. Predisporre gli atti relativi alla nuova gara d'appalto per l'affidamento del servizio educativo e dei servizi di supporto al personale educativo nei n. 3 asili nido comunali, in vista della scadenza del vigente contratto ricadente nel mese di luglio 2024.

Il servizio asili nido viene svolto in n. 3 Nidi d'infanzia comunali e, precisamente, presso i nidi "Lo Scarabocchio" ubicato in via Buonarroto nel centro storico della città, "Zerotre" ubicato in via Enna- quartiere Tofare e "Lo Scoiattolo" ubicato in via delle Verbene-quartiere Monticelli.

Per tutte e tre le strutture la gestione del servizio educativo avviene in forma esternalizzata da parte di cooperativa aggiudicataria di apposita gara di appalto in virtù della determinazione dirigenziale n. 1280 del 03/05/2019, mentre la gestione dei servizi ausiliari e di supporto alle educatrici viene svolto in forma diretta unicamente presso il nido "Lo Scarabocchio" e in forma esternalizzata presso gli altri due nidi "Zerotre" e "Lo Scoiattolo".

Inizialmente verrà esperito uno studio preliminare di fattibilità al fine di valutare una esternalizzazione totale della gestione dei servizi educativi e di supporto presso tutti e tre gli asili nido comunali, oppure se mantenere una esternalizzazione parziale, con proseguimento dell'attuale gestione in forma diretta dei servizi di supporto al personale educativo presso il nido Lo Scarabocchio di via Buonarroto. Presso detta struttura operano, infatti, n. 6 OSA comunali, di cui una unità con contratto part-time e una unità beneficiaria di L.104/92, alcune delle quali vicine al pensionamento nell'arco dei prossimi 5 anni. Nel caso si opti per l'esternalizzazione totale della gestione di entrambi i servizi in tutte le strutture si renderà necessario, altresì, verificare la possibilità di reintegro del personale in altri servizi e la convenienza economica dell'operazione.

TEMPISTICA REALIZZAZIONE:

FASE 1A: Effettuazione del sondaggio da parte della coordinatrice pedagogica degli asili nido comunali e raccolta adesioni(maggio 2023)

FASE 2A: Reperimento fondi (giugno 2023)

FASE 3A: Adozione della deliberazione di attivazione straordinaria del servizio per il mese di Agosto 2023 e conseguente determinazione dirigenziale di impegno di spesa (luglio 2023)

FASE 1B: Studio afferente la proiezione dei prossimi pensionamenti del personale OSA comunale attualmente in servizio presso il nido Lo Scarabocchio, finalizzata alla valutazione sulla possibilità di esternalizzare i servizi di supporto al personale educativo anche presso la suddetta struttura (giugno 2023).

FASE 2B: Studio del contesto in collaborazione con il Servizio Gare e Appalti (settembre 2023);

FASE 3B: predisposizione Capitolato Speciale di appalto in collaborazione con il Servizio Gare (ottobre 2023)

FASE 4B: Determina a contrarre e di indizione di procedura ad evidenza pubblica - (dicembre 2023).

INDICATORE: Adozione, entro il mese di Dicembre 2023, della determinazione a contrarre per l'indizione della gara d'appalto per l'affidamento dei servizi educativi e di supporto presso gli asili nido comunali.

Determinazione gara a contrarre – Apertura asili nido nel mese di agosto 2023.

STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO:

APERTURA STRAORDINARIA DEGLI ASILI NIDO COMUNALI NEL MESE DI

AGOSTO 2023

Al fine di garantire l'apertura straordinaria del servizio asili nido anche nel mese di Agosto 2023, nel corso del mese di Maggio 2023 la coordinatrice pedagogica degli asili nido comunali ha provveduto ad effettuare un sondaggio presso le famiglie dei bambini iscritti nelle 3 strutture comunali nell'anno educativo 2022/2023 in corso, per conoscere quante di esse avessero manifestato interesse in tal senso. A seguito di tale attività, n.25 famiglie hanno presentato domanda d'iscrizione al servizio per il mese di Agosto 2023, pertanto si è ritenuto di dedicare al servizio in oggetto il nido comunale "Lo Scoiattolo" sito in via delle Verbene, dove saranno attivate n.3 sezioni, con l'impiego di n. 6 educatrici e di n. 4 OSA. Sono stati acquisiti nel corso del mese di Giugno 2023 i rispettivi preventivi di spesa da parte dei soggetti che gestiscono in forma esternalizzata il servizio educativo, i servizi generali e di supporto al personale educativo e quello di ristorazione scolastica. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 213 del 26/06/2023 è stata stabilita l'apertura straordinaria del servizio di nido estivo nel mese di Agosto 2023 presso il nido comunale "Lo Scoiattolo", da svolgersi dal lunedì al venerdì con orario 7:45 – 16:30.

Percentuale di raggiungimento al 30/06/2022: 100%

STUDIO DI FATTIBILITÀ COMPLETAMENTO ESTERNALIZZAZIONE SERVIZI DI SUPPORTO, PREDISPOSIZIONE E INDIZIONE NUOVA GARA DI APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI E DI SUPPORTO PRESSO GLI ASILI NIDO COMUNALI

Nel corso del mese di Giugno 2023 si è provveduto ad effettuare lo studio afferente la proiezione dei prossimi pensionamenti del personale OSA comunale attualmente in servizio presso il nido Lo Scarabocchio, finalizzata alla valutazione sulla possibilità di esternalizzare i servizi di supporto al personale educativo anche presso la suddetta struttura.

Al termine di tale studio sono scaturite le seguenti considerazioni: le previsioni relative al collocamento in pensione delle suddette dipendenti comunali non sono attendibili in quanto, come asserito anche dall'Ufficio Personale, le proiezioni dallo stesso indicate sono basate sul sistema pensionistico attualmente in vigore ma potrebbero subire variazioni per effetto di nuove disposizioni in materia previdenziale, o per effetto di nuovi decreti di ricongiunzione ancora da definire o, comunque, per la sopravvenienza di normative in materia, il cui susseguirsi caratterizza la situazione estremamente mutevole degli ultimi anni.

Si è presa in considerazione, quindi, l'ipotesi di spostare le dipendenti comunali dal nido "Lo Scarabocchio" al nido "Zerotre" dove, essendo la struttura più piccola per superficie e di capienza inferiore, potrebbe essere più semplice, almeno per il primo anno di appalto, garantire il regolare svolgimento dei servizi anche in caso di assenza concomitante di più dipendenti.

Le conclusioni cui si è giunti sono le seguenti: nell'ambito del periodo di vigenza del nuovo contratto di appalto si dovrà necessariamente attuare il completamento del processo di esternalizzazione in tutte e tre le strutture ricorrendo all'estensione dell'appalto contenuta nei limiti del quinto d'obbligo di legge, in quanto giungerà il momento in cui si arriverà a disporre di un numero di OSA comunali insufficiente a garantire il regolare svolgimento dei servizi generali e di supporto al personale educativo. Il personale OSA che rimarrà in carico al Comune di Ascoli Piceno potrebbe essere ricollocato presso la sede locale dell'Università di Agraria e/o presso le Biblioteche comunali e/o come unità di appoggio all'unico

dipendente che attualmente svolge il servizio di guardiania mattutino presso la Casa albergo Ferrucci o altra sede ove vi sia necessità, sempre in coerenza con le mansioni e l'inquadramento proprio del suddetto personale.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 214 del 26/06/2023 è stato deliberato in merito al mantenimento della gestione in forma diretta, in una sola struttura, dei servizi generali e di supporto al personale educativo, nella previsione di conseguire, durante il periodo di vigenza del nuovo contratto di appalto che avrà inizio dal mese di Settembre 2024, il completamento del percorso di esternalizzazione previsto dal DUP per gli anni 2023/2025 nel momento in cui si arriverà a disporre di un numero di OSA comunali insufficiente, anche per un solo nido, a garantire il regolare svolgimento dei servizi generali e di supporto al personale educativo.

Percentuale di raggiungimento al 30/06/2022: 100%

2	OGGETTO: ACCORDO QUADRO SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA A FAVORE DI MINORI E RAGAZZI CON DISABILITÀ E MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO RESIDENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE XXII DELLA REGIONE MARCHE.
INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città del sociale	
OBIETTIVO STRATEGICO: giovani, anziani e persone con disabilità.	
DESCRIZIONE: Il servizio è rivolto a bambini e ragazzi con disabilità che non abbiano superato i 23 anni di età e che necessitano di interventi socio-educativi e a minori in situazione di disagio socio-relazionale e/o inseriti in nuclei familiari che presentano situazioni di multiproblematicità, per i quali l'Autorità Giudiziaria competente (Tribunale Ordinario – Tribunale per minorenni – Giudice Tutelare/Procura minorile) o i Servizi Territoriali (Servizi Sociali Comunali o Consultorio Familiare) ritengono necessaria l'attivazione dell'intervento educativo. Il servizio di assistenza educativa domiciliare è finalizzato a supportare i destinatari dell'intervento, nello sviluppo delle proprie potenzialità residue, nel percorso di crescita nell'ambito del proprio nucleo e a creare o favorire condizioni ottimali per il loro inserimento nel contesto sociale di appartenenza nonché a sostenere le responsabilità genitoriali e a favorire un clima idoneo alla permanenza dei minori nel nucleo familiare e a prevenirne l'istituzionalizzazione. Per il solo Comune di Ascoli Piceno il servizio è attualmente erogato in favore di 110 utenti con uno stanziamento annuale complessivo di circa 430.000,00 euro. L'Accordo quadro inerente la gestione del servizio di assistenza educativa si avvia alla scadenza nel maggio 2023. In seguito alla positiva esperienza sperimentata a partire dall'annualità 2019, il Comune di Ascoli di concerto con gli altri comuni dell'ATS 22 ha ritenuto di procedere ad un nuovo appalto comune tramite lo strumento dell'accordo quadro.	
TEMPISTICA REALIZZAZIONE: FASE 1: verifica del costo della manodopera e l'acquisizione delle deleghe e del fabbisogno da parte dei comuni dell'ATS 22. Predisposizione del nuovo capitolato tecnico ed individuazione dei criteri motivazionali.– febbraio/marzo 2023 FASE 2 : Confronto con il Settore Procedure Intersettoriali, trasmissione degli atti ed avvio procedura di gara - marzo 2023.	

<p>FASE 3 Nomina Commissione di gara - maggio 2023 FASE 4 disamina e valutazione delle offerte pervenute settembre 2023 FASE 5 Aggiudicazione e affidamento servizio (previo eventuale giudizio congruità offerta da parte del RUP) (Ottobre 2023).</p>
<p>INDICATORE: Rispetto cronoprogramma - Avvio del servizio con il nuovo gestore</p>
<p>STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: La procedura aperta si è svolta regolarmente e l'obiettivo è pressoché realizzato in considerazione degli atti sotto riportati: - determinazione dirigenziale a contrarre del Settore 3 n. 655 del 03/03/2023 avente ad oggetto "Affidamento, mediante gara europea a procedura telematica aperta per la conclusione di un accordo quadro, del servizio di assistenza domiciliare educativa a favore di minori e ragazzi con disabilità e minori in situazioni di disagio residenti nei comuni dell'ambito Territoriale Sociale XXII della Regione Marche ai sensi dell'art. 54, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i."; - determinazione dirigenziale del Servizio Procedure intersettoriali di indizione della procedura selettiva n. 700 del 09/03/2023; - determinazione dirigenziale del Servizio Procedure intersettoriali di nomina della Commissione Giudicatrice n. 1119 del 13/04/2023; - determinazione dirigenziale del Servizio Procedure intersettoriali di aggiudicazione n. 2256 del 4/07/2023. Percentuale di raggiungimento dell'obiettivo al 30/06/2023: 100% relativamente al rispetto del cronoprogramma. L'avvio del servizio con il nuovo gestore avverrà nel 2^a semestre 2023 previa definizione degli adempimenti atti alla stipula del sunnominato accordo quadro.</p>

3	<p>OGGETTO: PROCEDURA STRAORDINARIA PER L'ASSEGNAZIONE DI IMMOBILI DI EDILIZIA AGEVOLATA DI PROPRIETA' DELL'ERAP MARCHE.</p>
<p>INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città del sociale OBIETTIVO STRATEGICO: giovani, anziani e persone con disabilità</p>	
<p>DESCRIZIONE: Data la disponibilità e la necessità di assegnare circa 10 alloggi di edilizia agevolata di proprietà dell'ERAP siti in questo Comune nel quartiere Pennile di Sotto, su espressa richiesta dell'Ente proprietario in accordo con l'Amministrazione Comunale, il Settore Politiche Sociali si occuperà della gestione della procedura di assegnazione, previa predisposizione di apposito avviso. La procedura finalizzata alla costituzione di una specifica graduatoria consta dei seguenti passaggi: <input type="checkbox"/> In via preliminare l'Ente proprietario, Erap – Presidio di Ascoli Piceno, come disposto dall'articolo 11 della Legge Regionale 36/95, deve verificare la disponibilità se tra gli inquilini di edilizia sovvenzionata che hanno perso il diritto all'alloggio popolare a causa di un incremento reddituale, ve ne sono disponibili a stipulare un contratto di locazione per i suddetti alloggi di edilizia agevolata; <input type="checkbox"/> Esperite le verifiche sopra descritte, il procedimento prende il via dal momento in cui l'ERAP Marche comunica in modo efficace e completo la quantità, ubicazione e tipologia degli alloggi nonché i rispettivi canoni di locazione che intenderà applicare.</p>	

- Predisposizione Delibera di Giunta Comunale per l'individuazione di punteggi e criteri.
- Predisposizione e approvazione del bando di concorso
- Pubblicazione del bando di concorso
- Avvio procedimento istruttorio finalizzato alla verifica dei requisiti di accesso e all'attribuzione dei punteggi, avvalendosi di una eventuale Commissione per l'attribuzione dei punteggi.
- Approvazione graduatoria provvisoria
- Approvazione Graduatoria definitiva
- Assegnazione alloggi

TEMPISTICA REALIZZAZIONE:

FASE 1 : Predisposizione Delibera di Giunta (qualora l'ente proprietario abbia completato tutto quanto di sua competenza e abbia provveduto a comunicare quantità, ubicazione e tipologia degli alloggi nonché i rispettivi canoni di locazione). - maggio 2023

FASE 2 : Predisposizione bando e schema di domanda - giugno 2023

FASE 3 : Approvazione e pubblicazione bando. - luglio 2023

FASE 4 : espletamento prima parte del procedimento istruttorio finalizzato alla verifica dei requisiti - settembre 2023;

FASE 5 : Attribuzione dei punteggi anche avvalendosi di un'eventuale Commissione. gennaio 2024;

FASE 6: approvazione della graduatoria e comunicazione a tutti gli interessati. marzo 2024;

FASe 7: Assegnazione Alloggi . – Anno 2024.

INDICATORE: Rispetto crono programma.(ricordando che la procedura potrà essere avviata solo in seguito alla comunicazione degli alloggi disponibili da parte dell'ERAP Marche – Presidio di Ascoli Piceno).

N. istanze da esaminare -

N. preavvisi di rigetto

N. controdeduzioni/osservazioni pervenute

STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO:

Nel 1^ semestre 2023 l'ERAP, proprietario degli alloggi pubblici di edilizia agevolata situati al Pennile di sotto, per i quali lo stesso deve preliminarmente esperire le verifiche di cui all'articolo 11 della L. R. 36/05 - che prevede che gli alloggi di edilizia agevolata di proprietà pubblica sono prioritariamente destinati agli inquilini di alloggi erp sovvenzionata che si trovano in area di decadenza per perdita del requisito soggettivo relativo alla situazione reddituale nonché a quelli nei cui confronti è stato già adottato per il medesimo motivo il provvedimento di decadenza –, non aveva ancora concluso tali verifiche sebbene in data 14/03/2023 inviava all'Amministrazione Comunale un elenco degli alloggi di edilizia agevolata che dovevano essere oggetto del bando, elenco che è risultato incompleto e con incongruenze sui dati forniti.

Per quanto sopra, si è potuto predisporre soltanto una bozza del bando pubblico di selezione degli aspiranti assegnatari degli alloggi di edilizia agevolata.

Percentuale di raggiungimento dell'obiettivo al 30/06/2023: il cronoprogramma deve essere necessariamente rinviato in considerazione della dilazione procedurale dell'ente proprietario in ordine all'individuazione degli alloggi disponibili.

4 | **OGGETTO:** PNRR MISSIONE 5 “INCLUSIONE E COESIONE”,

<p>COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE", - INVESTIMENTO 1.1 - P.I.P.P.I. : SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E ALLA PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI.</p>
<p>INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città del sociale</p>
<p>OBIETTIVO STRATEGICO: giovani, anziani e persone con disabilità</p>
<p>DESCRIZIONE: Il Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione - P.I.P.P.I., ha l'obiettivo di rafforzare i servizi di assistenza sociale per sostenere la capacità genitoriale dei bambini e delle famiglie che vivono in condizione di fragilità e vulnerabilità, al fine di ridurre o evitare il rischio di allontanamento dei bambini e adolescenti dal proprio nucleo familiare. L'obiettivo che si vuole raggiungere nel 2023, nell'ambito del P.I.P.P.I. consiste nella predisposizione degli atti per la realizzazione dei servizi previsti dalla progettualità, nello specifico assistenza educativa nonché creazione e facilitazione di gruppi di lavoro multidisciplinari. Il PIPPI permette di colmare l'assenza di interventi di prevenzione dedicati alle famiglie vulnerabili e ai genitori con figli da 0 a 17 anni, titolari della responsabilità genitoriale, anche limitata, che necessitano di sostegno nell'esercizio positivo e autonomo delle loro funzioni. In particolare il programma PIPPI ha l'obiettivo di rispondere al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo contrastando attivamente l'insorgenza di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia di origine, tramite l'individuazione di idonee azioni di <u>carattere preventivo</u> che hanno come finalità l'accompagnamento non solo del bambino, ma dell'intero nucleo familiare in situazioni di vulnerabilità, in quanto consentono l'esercizio di una genitorialità positiva, responsiva e responsabile e la costruzione di una risposta sociale ai bisogni evolutivi dei bambini nel loro insieme.</p>
<p>TEMPISTICA REALIZZAZIONE:</p>
<p>FASE 1: Studio afferente la realizzazione dei servizi previsti (Marzo 2023) FASE 2: procedure per affidamento dei servizi previsti dal progetto tra cui l'individuazione di figure necessarie per la costituzione ed il mantenimento dei gruppi di lavoro (Luglio 2023); fase 3: Avvio Attività -Luglio 2023.</p>
<p>INDICATORE: Rispetto cronoprogramma – Individuazione 10 famiglie target destinatarie e inizio attività per ognuna di esse.</p>
<p>STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO:</p>
<p>Durante il primi tre mesi dell'anno 2023 si è proceduto con l'individuazione e la formazione del personale da dedicare la progetto P.I.P.P.I, tra cui n. 2 coach e un referente territoriale. Successivamente sono state individuate n. 3 famiglie target con cui condividere la progettualità P.I.P.P.I. e sono stati attivati i seguenti interventi, previsti dal progetto, per la costituzione e il mantenimento dei gruppi di lavoro/equipe multidisciplinare: - individuazione di psicologi impegnati nella realizzazione del "dispositivo di intervento gruppi con genitori e bambini" e nell'accompagnamento globale e intensivo alla famiglia finalizzato alla sua emancipazione dall'aiuto istituzionale e alla riattivazione delle sue risorse interne ed esterne (determinazione dirigenziale di affidamento diretto n. 1448 del 09/05/203);</p>

- individuazione di educatori impegnati nella realizzazione del “dispositivo di intervento educativa domiciliare e/o territoriale” (determinazione dirigenziale di affidamento diretto n. 1754 del 31/05/2023).
 Percentuale di raggiungimento dell’obiettivo al 30/06/2023: 50% relativamente al rispetto del cronoprogramma – 30% rispetto al n. famiglie destinatarie.

5	<p>OGGETTO: PNRR MISSIONE 5 “INCLUSIONE E COESIONE”, COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 “SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE”, – INVESTIMENTO 1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ.</p>
<p>INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città del sociale</p>	
<p>OBIETTIVO STRATEGICO: giovani, anziani e persone con disabilità</p>	
<p>DESCRIZIONE: Il progetto risponde all’obiettivo generale di accelerazione del processo di de-istituzionalizzazione fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari alle persone con disabilità, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire loro opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica.</p> <p>Obiettivo del progetto è amplificare i buoni esiti raggiunti grazie alle sperimentazioni in essere dei progetti Dopo di noi e Vita Indipendente fornendo risposte efficaci alla necessità di autonomia delle persone disabili del territorio. Il progetto offre pertanto ai destinatari coinvolti, autonomia abitativa e servizi sociali e sanitari di comunità strutturati e capaci di migliorarne l’indipendenza e l’accesso nel mondo del lavoro, anche grazie alla tecnologia informatica.</p> <p>Il progetto è elaborato conformemente a quanto indicato nel Piano Operativo approvato con Decreto Direttoriale n. 450 del 09/12/2021 e alle Linee Guida sulla Vita Indipendente.</p> <p>Nel corso del 2023, parallelamente alla redazione dei progetti di vita, inizieranno i lavori di ristrutturazione di appartamenti di proprietà comunale ubicati al piano primo dell’immobile Est del compendio Ferrucci, al fine di poter garantire, entro il primo semestre 2024, l’accesso dei disabili ai n. 2 appartamenti che verranno destinati allo scopo.</p>	
<p>TEMPISTICA REALIZZAZIONE:</p> <p>FASE 1 approvazione in Giunta atto deliberativo su indirizzi utilizzo porzione dell’immobile Ferrucci per realizzazione n. 2 appartamenti destinati al progetto “dopo di noi” – presa d’atto della verifica di vulnerabilità sismica della struttura (maggio 2023)</p> <p>FASE 2: procedura per affidamento dei servizi previsti dal progetto, tra cui l’individuazione di figure necessarie per la costituzione e la realizzazione dell’equipe multidisciplinare (settembre 2023)</p> <p>FASE 3: redazione progetti di vita (novembre 2023)</p> <p>FASE 4: trasmissione al Ministero delle Politiche Sociali dei progetti di vita debitamente redatti e stesura cronoprogramma di massima per l’inserimento dei beneficiari del progetto presso gli appartamenti dell’immobile di proprietà comunale “Ferrucci” (dicembre 2023).</p>	
<p>INDICATORE: Rispetto cronoprogramma Realizzazione di almeno n. 3 progetti di vita.</p>	

STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO:

Con la deliberazione n. 64 del 16/03/2023 avente ad oggetto “Progetto ATS XXII denominato "Dopo di noi" - Indirizzi in merito all' individuazione dell' immobile di proprietà comunale "Ferrucci" ove si svolgerà il progetto e contestuale modifica della delibera di Giunta Comunale n. 266/2021” la Giunta Comunale ha deliberato di adibire n. 5 alloggi di edilizia agevolata per l’esecuzione del progetto dell’Ambito territoriale sociale XXII “Dopo di Noi” afferente la realizzazione di n.2 abitazioni distinte, presso l’immobile di proprietà comunale “Ferrucci”, destinate ad accogliere persone disabili per l’espletamento dei suddetti percorsi di autonomia.

Percentuale di raggiungimento dell’obiettivo al 30/06/2023: 50% relativamente al rispetto del cronoprogramma.

6	OGGETTO: SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – REGIONALE - DIGITALE
INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città del sociale	
OBIETTIVO STRATEGICO: giovani, anziani e persone con disabilità	
DESCRIZIONE: Il Servizio Civile Universale rappresenta un’importante occasione di formazione e di crescita personale e professionale per i giovani, che sono un’indispensabile e vitale risorsa per il progresso culturale, sociale ed economico del nostro territorio. Il Comune di Ascoli Piceno, in qualità di capofila dell’ATS XXII, ha provveduto all’aggiornamento del proprio accreditamento in qualità di Ente di accoglienza per gli operatori volontari del Servizio Civile Universale, potendo pertanto rispondere agli avvisi per la presentazione dei programmi e progetti di Servizio Civile Universale e regionale , fase propedeutica ai successivi avvisi per il reclutamento degli operatori volontari nel corso dell’anno 2023 (D.Lgs 40/2017). Per venire incontro alle nuove esigenze del territorio e delle nuove generazioni l’Amministrazione Comunale ha ampliato, ultimamente, le proposte progettuali inserendo tematiche quali la cultura, la comunicazione, il turismo. Tale scelta di diversificazione è risultata determinante per coinvolgere nuovi settori e nuove fasce giovanili creando una nuova strategia di cittadinanza attiva. Proseguendo su questa stessa visione prospettica di rinnovamento si inserisce nell’obiettivo del Servizio Civile da perseguire nell’anno 2023 (servizio civile universale e regionale) anche il servizio civile digitale che si propone di contribuire a superare l’attuale gap sulle competenze digitali (sia da parte dell’amministrazione pubblica che dell’utenza), e di produrre un impatto positivo sulle comunità anche attraverso l’integrazione con altri interventi e accrescendo le capacità e le competenze digitali nell’ambito dell’investimento 1.7 “competenze digitali di base” della missione 1 – Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Questa finalità viene perseguita attraverso progetti inseriti in specifici programmi di intervento presentati dagli Enti iscritti all’albo di servizio civile universale. Creare le condizioni per la crescita sociale attraverso la diffusione di una vera cultura digitale è uno dei presupposti per garantire una partecipazione attiva ed informata alle attività pubbliche. Pertanto partecipando alla presentazione di specifico programma e progetto di	

servizio civile digitale, l'Amministrazione Comunale potrà accogliere operatori volontari che, inseriti in un ufficio preposto presso la sede dell'URP e/o altra sede designata, potranno fungere da facilitatori e accompagnare gli utenti ad una partecipazione digitale più consapevole e di più agevole fruizione. Infatti i procedimenti recentemente adottati dall'amministrazione (bandi, contributi CAS, iscrizioni online ai servizi educativi e scolastici) richiedono conoscenze digitali e accessi SPID o CIE di non facile utilizzo da parte di una notevole parte dell'utenza.

In conclusione nel 2023 le attività dell'amministrazione rivolte alle giovani generazioni e allo sviluppo di una cultura della cittadinanza attiva si svilupperanno in tre filoni tutti derivanti dalla comune matrice del servizio civile: il servizio civile digitale quale specifica sperimentazione volta alla agevolazione della transazione digitale, il servizio civile universale quale momento per la crescita civica di giovani fino a 28 anni e il servizio civile regionale, specifico del contesto marchigiano, rivolto ai giovani neet. Per ciascuno di essi di seguito sono definite le tappe temporali che caratterizzeranno l'impegno del servizio nell'anno 2023.

TEMPISTICA REALIZZAZIONE:

A) Avviso presentazione programma e progetto di Servizio Civile digitale

FASE 1: Presentazione della candidatura in coprogrammazione e coprogettazione con gli altri Enti della Regione Marche – entro marzo 2023.

FASE 2: Bando di reclutamento dei volontari – entro dicembre 2023/ gennaio 2024

B) Bando di reclutamento operatori volontari SCU ordinario 2023

FASE 1: Bando di reclutamento dei volontari – Programmazione 2022: selezioni di n. 36 operatori volontari per 3 progetti diversi da effettuarsi dopo la scadenza di presentazione delle domande (20 febbraio 2023) – Avvio e presentazione nuova programmazione 2023 (che si attuerà nel 2024) - entro maggio 2023

FASE 2: Abbinamento volontari presso le sedi comunali di Ascoli Piceno e degli altri 8 comuni dell'ATS XXII per ciascuno dei tre progetti

FASE 3: Adempimenti amministrativi connessi all'avvio e disciplinati dall'Ufficio per il servizio Civile – Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Politiche Giovanili - entro maggio 2023.

FASE 4: Avvio dei volontari e conseguenti adempimenti annessi alla gestione degli operatori per 12 mesi di servizio - entro dicembre 2023.

C) Progetti di Servizio Civile Regionale – Garanzia Giovani

Adempimenti amministrativi/formativi/organizzativi, relativi alla programmazione 2022 e reclutamento avvenuto nel novembre 2022, connessi alla gestione degli operatori volontari (20 operatori volontari per 3 progetti) – conclusione entro dicembre 2023.

INDICATORE: rispetto crono programma; interventi realizzati.

Numero dei volontari selezionati e collocati nei Comuni dell'ATS XXII

STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO:

A) Progetto di Servizio civile digitale

Con la deliberazione n. 63 del 16/03/2023 ad oggetto "Servizio civile Digitale - Presentazione dei programmi di intervento di servizio Civile Digitale anno 2023 – Adesione alla coprogrammazione e coprogettazione con altri Enti titolari di

accreditamento ricadenti nel territorio della Regione Marche” si è provveduto ad avviare l’attività di coprogettazione con il comune di Macerata per la presentazione del progetto denominato “Civic-Digital.ALL3” all’interno del più ampio programma “Marche Digitali”. Il programma e relativo progetto sono stati approvati con il decreto n. 456 dell’11/05/2023 del Capo del Dipartimento per le politiche giovanili ed il servizio civile universale. Con successivo decreto n. 595 del 04/07/2023 del medesimo Dipartimento è stato disposto il finanziamento del suddetto programma e progetto. In data 12/07/2023 il Dipartimento per il servizio civile ha pubblicato il bando per il reclutamento dei volontari impiegati nel suddetto progetto di servizio civile digitale, che vede coinvolto il Comune di Ascoli Piceno per n. 4 posti, di cui n. 2 per il Servizio URP della stessa Amministrazione e n. 2 per il Comune di Venarotta.

Come richiesto nella progettualità si è provveduto alla campagna di diffusione dell’avviso pubblicando tutte le informazioni nella specifica sezione del sito del Comune di Ascoli Piceno specificatamente dedicata al servizio civile.

Percentuale di raggiungimento dell’obiettivo al 30/06/2023: 30% relativamente al rispetto del cronoprogramma.

B) Progetti di SCU Ordinario 2023

In data 15 dicembre 2022 il Dipartimento per le politiche giovanili ed il servizio civile universale ha pubblicato il bando per il reclutamento degli operatori volontari di servizio civile ordinario e che ha visto coinvolto il Comune di Ascoli Piceno (capofila dell’ATS XXII) in n. 3 progetti per complessivi 36 volontari. Dopo le opportune attività di pubblicizzazione dell’avviso nella specifica sezione del sito del Comune di Ascoli Piceno, specificatamente dedicata al servizio Civile, e il relativo supporto informativo ai volontari attraverso i canali istituzionali, si è proceduto con le selezioni dei candidati e i conseguenti adempimenti relativi alla definizione delle graduatorie, la disposizione dei subentri, l’invio delle graduatorie al preposto ufficio del dipartimento e l’avvio degli operatori volontari in data 25 maggio 2023, adottando i seguenti atti:

- determinazioni dirigenziali nn. 628, 629 e 630 del 02/03/2023: nomina delle tre Commissioni di valutazione delle candidature;
- determinazioni dirigenziali nn. 917, 922 e 923 del 28/03/2023: approvazione dei verbali e delle graduatorie provvisorie;
- determinazione dirigenziale n. 1609 del 19/05/2023: approvazione delle graduatorie definitive.

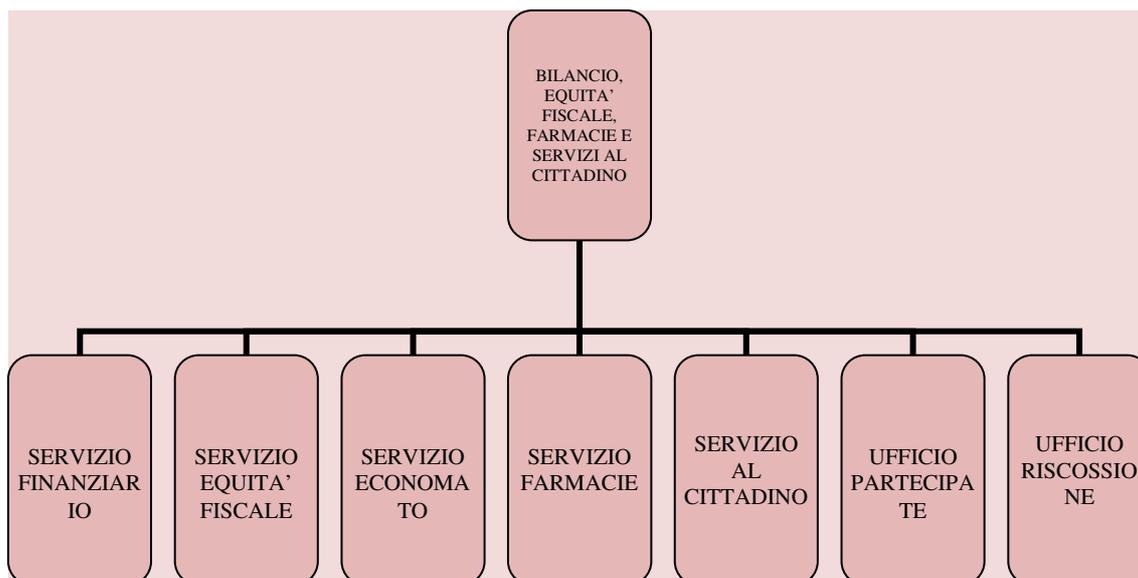
Percentuale di raggiungimento dell’obiettivo al 30/06/2023: 50% relativamente al rispetto del cronoprogramma/numero dei volontari.

C) Progetti di servizio civile regionale Garanzia giovani

Nel primo semestre del 2023 è proseguita la gestione ordinaria degli operatori volontari impiegati nei progetti di servizio civile regionale – Garanzia giovani. Come da progetto si è conclusa la formazione specifica e generale obbligatoria e sono stati realizzati momenti di monitoraggio in itinere al fine di verificare lo stato di attuazione delle azioni progettuali previste.

Percentuale di raggiungimento dell’obiettivo al 30/06/2023: 90% relativamente al rispetto del cronoprogramma/numero dei volontari.

	RESIDENTI NEL COMUNE DI ASCOLI PICENO PER IL PAGAMENTO DELLE PRINCIPALI UTENZE DOMESTICHE.
	INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città del sociale
	OBIETTIVO STRATEGICO: giovani, anziani e persone con disabilità
	<p>DESCRIZIONE: Considerata l'attuale situazione di emergenza che sta investendo il nostro Paese conseguente l'aumento generalizzato dei prezzi e, in modo particolare, delle utenze domestiche l'Amministrazione Comunale interverrà con una nuova misura di sostegno economico straordinario in favore dei cittadini finalizzata a contrastare, almeno parzialmente, gli aumenti dei costi delle utenze domestiche cui stanno facendo fronte con difficoltà le famiglie. Per quanto sopra, emanerà, tra la fine dell'anno 2022 e l'inizio dell'anno 2023 uno o più avvisi pubblici destinati ai residenti nel Comune di Ascoli Piceno.</p> <p>Ai fini del riconoscimento del contributo, il richiedente dovrà essere intestatario delle utenze domestiche di energia elettrica, gas e acqua riferite all'abitazione di residenza per le quali si chiede il contributo.</p> <p>Si valuterà in base alle risorse finanziarie l'entità da concedere ad ogni fascia di reddito ed eventualmente se l'Amministrazione lo riterrà possibile e necessario si procederà ad ampliare la fascia dei beneficiari.</p>
	<p>TEMPISTICA REALIZZAZIONE:</p> <p>FASE 1: Deliberazione di Giunta comunale entro dicembre 2022;</p> <p>FASE 2: determinazione dirigenziale approvazione avviso pubblico entro dicembre 2022;</p> <p>FASE 3: approvazione graduatoria e liquidazione contributo entro febbraio 2023;</p> <p>FASE 4: eventuale ampliamento (qualora sussistano risorse adeguate) platea destinatari previo indirizzo della Giunta Comunale entro marzo 2023</p> <p>FASE 5: eventuale approvazione graduatoria e liquidazione contributo entro maggio 2023.</p>
	<p>INDICATORE: rispetto crono programma; interventi realizzati.</p> <p>Numero dei beneficiari del contributo per ciascuna fascia di reddito cui si sono rivolti i bandi</p>
	<p>STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO:</p> <p>In continuità con il primo avviso pubblico, emanato ad ottobre 2022 e destinato ai nuclei familiari con reddito ISEE fino a € 10.000,00, con la determinazione dirigenziale n. 4083 del 06/12/2022 è stato emanato un 2^a avviso pubblico, destinato ai residenti nel Comune di Ascoli Piceno con ISEE fino a € 14.000,00. L'intervento è stato finanziato in parte con fondi comunali e in parte con i fondi assegnati dal BIM Tronto all'Amministrazione per il pagamento delle principali utenze domestiche alle famiglie bisognose. A seguito di istruttoria, con la determinazione n. 299 del 31/01/2023 è stata pubblicata la graduatoria definitiva dei n. 353 beneficiari e contestualmente è stato liquidato un importo totale di € 60.740,00.</p> <p>Successivamente, con la determinazione dirigenziale n. 439 del 13/02/2023, ampliando ulteriormente la platea dei destinatari, è stato approvato un 3^a avviso pubblico innalzando il valore ISEE a € 20.000,00.</p> <p>La graduatoria definitiva, composta da n. 412 beneficiari, è stata approvata con la determinazione dirigenziale n. 963 del 30/03/2023 e contestualmente sono stati liquidati € 64.640,00.</p> <p>Percentuale di raggiungimento dell'obiettivo al 30/06/2023: 100% relativamente al rispetto del cronoprogramma/numero dei beneficiari.</p>



2.2.8 SETTORE 4

Dirigente: Cristina Mattioli

1	OGGETTO: PREDISPOSIZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) SECONDO LE REGOLE DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2) PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI 2023.
INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città della semplificazione	
OBIETTIVO STRATEGICO: informatizzazione	
TEMPISTICA REALIZZAZIONE: FASE 1: individuazione dalle fonti contabili obbligatorie delle componenti di costo ammesse alla copertura tariffaria che incidono sul PEF 2023; FASE 2: valutazione degli scostamenti rispetto ai dati contenuti nel PEF quadriennale 2022-2025 al fine garantire la copertura integrale dei costi del servizio; FASE 3: definizione del PEF 2023 e invio all'ente territorialmente competente (Assemblea Territoriale d'Ambito ATA Rifiuti-ATO 5 Ascoli Piceno) che provvede alla procedura di validazione ossia alla verifica circa la completezza e la congruità della documentazione inviata dal soggetto gestore e successivamente alla trasmissione all'ARERA che verifica la coerenza degli atti trasmessi sia dal Comune che dal gestore Ecoinnova S.r.l./Ascoli Servizi Comunali S.r.l., ognuno per la parte di rispettiva competenza; FASE 4: elaborazione delle tariffe TARI sulla base dei costi individuati nel PEF 2023.	
INDICATORE: deliberazione consiliare di predisposizione del PEF 2023 e approvazione delle tariffe TARI 2023.	
STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: Il piano è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32, in data 30/5/2023.	

2	OGGETTO: CONTRASTO ALL'EVASIONE/ELUSIONE FISCALE QUALE IMPRESCINDIBILE STRUMENTO PER RECUPERARE RISORSE IN UN'OTTICA DI EQUITÀ FISCALE.
INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città della semplificazione	
OBIETTIVO STRATEGICO: informatizzazione	
Descrizione: proseguire, senza soluzione di continuità, nella puntuale attività di verifica, in tema di entrate tributarie, per massimizzare il contrasto ai fenomeni di evasione e/o elusione fiscale.	
TEMPISTICA REALIZZAZIONE: FASE 1: attività di verifica, intero anno 2023	
INDICATORE: numero di accertamenti tributari	
STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: N. 140 avvisi IMU per un accertamento complessivo di € 1.246.126,52, (somma prevista in bilancio € 1.000.000,00).	

3	OGGETTO: ADEGUAMENTO PROCEDURA INFORMATICA DI GESTIONE DELL'IMU E ASSISTENZA INFORMATIVA AI CONTRIBUENTI SULLE NOVITÀ DICHIARATIVE.
INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città della semplificazione	
OBIETTIVO STRATEGICO: informatizzazione	
Descrizione: Con l'approvazione del nuovo modello di dichiarazione IMU di cui al decreto 29 luglio 2022 del Ministero dell'Economia e delle finanze è scattato, altresì, l'obbligo dichiarativo entro il 31/12/2022 dei benefici Imu del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza da Covid-19" (articolo 177, DI 34/2020; articolo 78, DI 104/2020; articoli 9 e 9-bis, DI 137/2020; articolo 1, comma 599, legge 178/2020; articolo 6-sexies, DI 41/2021) fruiti durante il periodo dell'emergenza sanitaria. Di conseguenza, in un'ottica di trasparenza e di collaborazione amministrativa, occorre sviluppare modalità di comunicazione e informazione ai contribuenti al fine di garantire il corretto adempimento degli obblighi tributari dichiarativi la cui violazione comporta l'aggravio di spese per i cittadini contribuenti come l'applicazione delle sanzioni stabilite dalla legge dello Stato. Inoltre, occorre provvedere all'adeguamento delle procedure informatiche per mezzo delle quali si sviluppa l'attività di gestione dell'imposta, anche al fine di poter avviare l'attività di controllo della veridicità delle dichiarazioni per contrastare l'evasione ed elusione d'imposta in vista della fondamentale finalità di salvaguardare l'equità fiscale.	
TEMPISTICA REALIZZAZIONE: FASE 1:attività da svolgere nel corso dell'intero anno 2023.	
INDICATORE: funzionalità del gestionale IMU all'acquisizione delle varie dichiarazioni per conseguente attività di accertamento.	
STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: nel mese di giugno si è conclusa la prima fase di conversione dei dati nella nuova procedura. Si prosegue con la fase di bonifica dei dati e di formazione del personale.	

4	OGGETTO: TRASFERIMENTO IN UNA NUOVA SEDE DELLA FARMACIA COMUNALE 2 DI VIA ERASMO MARI.
INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città della semplificazione	
OBIETTIVO STRATEGICO: informatizzazione	
Descrizione: nell'ottica di riorganizzazione del Servizio Farmacie, la farmacia	

comunale n. 2, che ad oggi risulta essere quella meno fruttuosa rispetto alle altre tre, ubicata al centro del quartiere di Porta Maggiore, demograficamente importante, zona molto florida dal punto di vista commerciale e sede di mercato bisettimanale, ha bisogno di differenti e maggiori spazi per soddisfare la crescente domanda di accoglienza del cliente e di ulteriori servizi previsti dalla vigente normativa in materia sanitaria anche alla luce della crisi pandemica Covid-19 che ha messo a dura prova negli ultimi due anni i sistemi sanitari in tutto il mondo sovraccaricando all'inverosimile le strutture sanitarie e gli operatori sanitari, ivi compresi i farmacisti impegnati nelle farmacie territoriali che sono state, e continuano ad essere, presidi in prima linea contro il Covid-19. L'attuale sistemazione interna della farmacia comunale n. 2 risulta essere poco fruibile per l'erogazione di servizi (es. screening cardiovascolare – ECG, Holter ECG, Holter pressorio) e di limitata visibilità per la vendita dei prodotti parafarmaceutici, di cosmesi e di altri generi vendibili nonché una gestione di un magazzino che occupa circa la metà dell'intera superficie locata, posto che, ultimamente, si è attivato per tutte e tre le farmacie comunali la gestione degli ordini di acquisto centralizzati con la possibilità di smistamento singolo alle tre farmacie finalizzata anche alla conoscenza delle giacenze e dei movimenti di magazzino. Pertanto, verificata la disponibilità di un locale posto di fronte all'attuale idoneo a soddisfare le nuove esigenze della farmacia sia gestionali che economici, con atto di G.C. n. 226, dell'8/7/2022, è stato approvato il trasferimento, nell'anno 2023 della farmacia comunale 2.

TEMPISTICA REALIZZAZIONE:

FASE 1: stipula contratto di locazione della nuova sede con conseguente disdetta della precedente locazione, gennaio 2023;
 FASE 2: progettazione ed esecuzione dei lavori all'interno della nuova sede, febbraio-maggio 2023;
 FASE 3: attività di allestimento e trasferimento della farmacia, maggio 2023;
 FASE 4: attività amministrative-gestionali per le necessarie autorizzazioni per l'apertura della nuova sede, giugno 2023.

INDICATORE: apertura della farmacia comunale 2 di via Erasmo Mari nella nuova sede.

STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: con Determinazione dirigenziale n.112, in data 13/4/2023 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori edili ed impiantistici per l'adeguamento della nuova sede per complessivi € 208.348,56. Sono in corso le attività di allestimento.

5 | **OGGETTO:** RIACQUISIZIONE TOMBE CIMITERIALI

INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città della semplificazione

OBIETTIVO STRATEGICO: informatizzazione

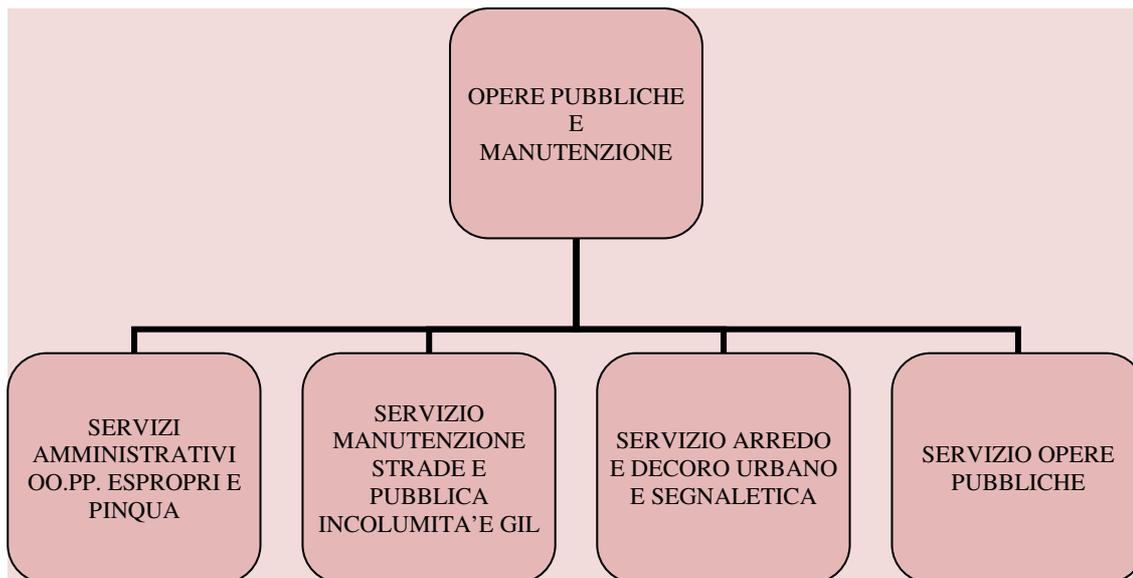
Descrizione: **Descrizione:** il servizio Cimiteriale ha, tra gli altri, il compito di gestire le concessioni cimiteriali riguardanti loculi e terreni, disciplinate dal vigente regolamento comunale di Polizia Mortuaria. Nel corso degli ultimi anni è aumentata la richiesta da parte dei cittadini di concessioni di aree cimiteriali per la realizzazione di tombe private, attualmente non disponibili. Verificata l'impossibilità di individuarne di nuove è necessario procedere al censimento ed al recupero delle tombe e cappelle assegnatarie di specifica concessione nonché in presunto stato di abbandono.

TEMPISTICA REALIZZAZIONE:

TEMPISTICA REALIZZAZIONE: FASE 1: censimento delle concessioni di aree in essere, accertamento dello stato di realizzazione ed, in alcuni casi, procedimento di riacquisizione; FASE 2: censimento delle tombe in stato di abbandono ed attuazione dell'ideale procedimento amministrativo; FASE 3: attivazione di nuove concessioni in base alla graduatoria tuttora vigente.
INDICATORE: definizione di nuova pianta concessione tombe ed aree
STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: è in corso il censimento dello stato di realizzazione delle concessioni e delle tombe abbandonate.

6	OGGETTO: CERTIFICAZIONE COVID.
INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città della semplificazione	
OBIETTIVO STRATEGICO: informatizzazione	
Descrizione: si rende necessario provvedere alla redazione della certificazione del fondo funzioni fondamentali Covid-19 relativa all'esercizio 2022 con congruo anticipo rispetto alla scadenza di legge prevista per il 31 maggio 2023, in quanto le risultanze di tale rendicontazione risultano indispensabili per la compilazione degli allegati al rendiconto 2022, nonché per la tenuta degli equilibri finanziari.	
TEMPISTICA REALIZZAZIONE: FASE 1: analisi delle entrate e spese rilevanti ai fini della certificazione; FASE 2: verifica di tale certificazione ai fini della rendicontazione 2022; FASE 3 : verifica degli effetti sugli equilibri di bilancio	
INDICATORE: certificazione entro il 30/5/2023	
STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: in data 30/5/2023 è stato trasmesso al Ministero dell'Economia e finanze il Certificato sottoscritto oltre che dal Sindaco e dal Responsabile finanziario, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti.	

7	OGGETTO: PAGO-PA
INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città della semplificazione	
OBIETTIVO STRATEGICO: informatizzazione	
Descrizione: Prosecuzione attività di implementazione e digitalizzazione di nuove entrate comunali sulla piattaforma PAGOPA con l'avvio delle relative procedure di rendicontazione e riconciliazione del sistema PAGO PA. Svolgimento attività propedeutiche alla chiusura di conti correnti postali, con passaggio al sistema PAGOPA, con conseguente risparmio economico relativamente a spese di tenuta conto, commissioni d'incasso, imposta di bollo e CD di rendicontazione dati.	
TEMPISTICA REALIZZAZIONE: FASE 1: individuazione delle entrate comunali per il passaggio; FASE 2: analisi delle entrate attualmente riscosse attraverso conti correnti postali; FASE 3: passaggio al nuovo sistema di riscossione	
INDICATORE: riscossione di tutte le entrate con PAGO - PA	
STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: in corso.	



2.2.9 SETTORE 5

Dirigente: Milena Coccia

1	OGGETTO: RIQUALIFICAZIONE VIA TRENTO E TRIESTE
	INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città sicura e riqualificata
	OBIETTIVO STRATEGICO: centro storico, parcheggi e varchi elettronici
	DESCRIZIONE: progetto per la riqualificazione di via Trento e Trieste.
	TEMPISTICA REALIZZAZIONE: FASE 1: fine lavori – 2023.
	INDICATORE: fine lavori
	STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: L'intervento è stato affidato nel corso del 2022 e la consegna dei lavori è avvenuta il 27 giugno 2022 come da cronoprogramma condiviso con l'Amministrazione. I lavori sono suddivisi e condotti in fasi successive di cantierizzazione e realizzazione al fine di limitare il più possibile i disagi al traffico e alla circolazione e hanno subito alcune modifiche in occasione del Natale 2022 e del Carnevale 2023. Gli uffici sono impegnati nella Direzione lavori e nel continuo controllo delle fasi realizzative che presentano, come era prevedibile, molteplici interferenze con i sotto servizi che non erano compiutamente conosciuti dati i quasi 40 anni di mancati interventi di manutenzione sull'arteria cittadina, esclusi i piccoli interventi puntuali resisi necessari per allacci/rotture. Il cantiere è in corso di esecuzione con grande attenzione e partecipazione anche da parte dell'Amministrazione, sufficientemente in linea con il cronoprogramma di appalto considerata l'ammissibilità di proroghe dovute alla necessità di permettere gli interventi al CIIP e Ascoli Reti Gas. Si prevede la conclusione entro la fine del 2023, in linea con l'indicatore

2	OGGETTO: RIQUALIFICAZIONE LARGO PORTA ROMANA
----------	---

INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città sicura e riqualificata
OBIETTIVO STRATEGICO: aree da valorizzare
DESCRIZIONE: trattasi di interventi di riqualificazione dell'area dell'ex Tirassegno confinante con il sestiere di Porta Romana prevedendo la realizzazione di una nuova piazza
TEMPISTICA REALIZZAZIONE: FASE 1: approvazione progetto esecutivo – II trimestre 2023; FASE 2: predisposizione e gestione procedure di gara – II trimestre 2023; FASE 3: inizio lavori – IV trimestre 2023; FASE 4 : fine lavori – II trimestre 2024;
INDICATORE: inizio lavori 2023
STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: il progetto definitivo è stato approvato con DGC del 28/01/22, il progetto esecutivo e la contestuale procedura di affidamento sono stati approvati con determina 2315 del 20/07/22 successivamente, a seguito della pubblicazione del nuovo prezzario regionale, è stato aggiornato il progetto e riapprovato in data 16/09 con det. 3010. L'aggiudicazione a seguito di procedura di gara è stata disposta con determina n. 3332 del 11/10/2022. I lavori sono stati consegnati in data 03 Febbraio 2023 con allestimento cantiere e realizzazione di micropali su entrambi i lati dei diaframmi murari, in data 5 Aprile gli stessi sono stati sospesi causa necessità di eseguire sondaggi archeologici approfonditi propedeutici alla realizzazione della fondazione, nel contempo con Delibera di Giunta n° 93 del 06/04/2023 l'opera è stata trasferita dal Finanziamento ITI1 a POC (Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Marche). Attualmente sono in corso le attività di scavo archeologico coordinate dalla Ditta Arte con l'ausilio della SAM costruzioni, titolare dell'appalto. Lo scavo archeologico ha evidenziato la presenza di micro reperti risalenti presumibilmente ad epoca romana, la conclusione delle operazioni di scavo dovrebbe avvenire, salvo importanti ritrovamenti, nei primi giorni del mese di settembre. Una volta acquisito il nulla osta della competente Soprintendenza sarà possibile riprendere i lavori di consolidamento. A parte per la sospensione obbligata dovuta ai ritrovamenti archeologici (che costituisce esternalità), lo stato di attuazione è in linea con l'indicatore

3	OGGETTO: REALIZZAZIONE PONTE FIUME TRONTO E VIABILITA' DI RACCORDO -II STRALCIO FUNZIONALE (ITI2)
	INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città sicura e riqualificata
	OBIETTIVO STRATEGICO: valorizzazione quartieri, frazioni e periferie
	DESCRIZIONE: progetto per la realizzazione della nova viabilità di attraversamento del fiume Tronto che collegherà Monticelli a Via del Commercio
	TEMPISTICA REALIZZAZIONE: FASE 1: verifica ed approvazione progetto esecutivo – I semestre 2023 FASE 2: indizione gara appalto - I semestre 2023 FASE 3: aggiudicazione lavori – II semestre 2023 FASE 4: inizio lavori – IV trimestre 2023 FASE 5 : fine lavori – I trimestre 2025
	INDICATORE: rispetto del crono programma
	Relazione delle principali azioni attuative: Il procedimento di che trattasi ha avuto un percorso complesso, iniziato nel 2007 quando con determinazione dirigenziale n. 1255 del 03/09/2007 fu aggiudicato il servizio di progettazione relativo

all'attraversamento del fiume Tronto e si è protratto per lunghi anni fino a quando, nel novembre 2021 il Settore 5, a seguito del cambio di RUP, ha preso in carico il progetto esecutivo aggiornato nel 2020 ma mai validato ed ha avviato una procedura di revisione dello stesso con contestuale richiesta di rimodulazione e rifinanziamento inviata con prot. 59258 del 06/07/2022 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Programma Periferie Urbane al fine di ottenere la copertura finanziaria dell'opera secondo il nuovo quadro economico per un importo complessivo pari ad Euro 9.741.379,49 dirottando i fondi relativi al primo stralcio dell'opera "Parco Fluviale" che non aveva le condizioni di fattibilità tecnico-economica. Nel corso del 2022 con nota prot.n.75348 del 31/08 è stata indetta la Conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art.14 comma 2 e dell'art.14 bis della Legge 241/90, in forma semplificata e in modalità asincrona, avente ad oggetto la revisione del progetto di "Realizzazione ponte su fiume Tronto e viabilità di raccordo – 2° stralcio (ITI 2) intervento 1.2. CUP: C31B16000480001". In data 28/09/2022 con prot. n.1292 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha approvato la rimodulazione degli interventi assicurando la necessaria copertura finanziaria e in data 22/11/2022 è stato redatto verbale conclusivo della Conferenza di Servizi approvato con Determina Dirigenziale n. 3870 del 22/11/2022. Il soggetto verificatore con nota prot. 108136 del 29/11/2022 ha rimesso il rapporto conclusivo favorevole di verifica del progetto definito e con Delibera di Giunta Comunale n. 409 del 01/12/2022 è stato approvato il Progetto Definitivo. Dopo una attenta e puntuale azione di verifica da parte del soggetto incaricato ed un serrato contraddittorio con il progettista e numerose richieste di integrazione, nel 2023 si è concluso il percorso di redazione del progetto esecutivo di cui la Giunta ha preso atto con Delibera 83 del 6 aprile. Con determina dirigenziale n. 1354 del 2 maggio 2023 è stato approvato il progetto esecutivo ed è stata indetta la gara aperta di affidamento dei lavori con scadenza di presentazione delle offerte al 16 giugno. Hanno presentato offerta 17 concorrenti che rappresentano una inattesa quanto positiva partecipazione delle aziende di costruzione. È attualmente in corso l'analisi delle offerte da parte della Commissione Giudicatrice che terminerà le proprie valutazioni nell'ottobre 2023. È in corso di preparazione la gara per l'affidamento dei servizi di Direzione lavori e Coordinamento in fase di esecuzione per i quali non vi era copertura finanziaria ed è stata predisposta apposita variazione di bilancio nel giugno 2023. L'aggiudicazione avverrà verosimilmente nell'autunno del 2023 con possibilità di effettuare la consegna dei lavori entro l'anno. Aldilà di un leggero scostamento, dovuto alla complessità dell'opera, si può affermare che l'avanzamento sia in linea con il cronoprogramma.

4	OGGETTO: RIQUALIFICAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE E SPAZI PUBBLICI URBANI ED EXTRAURBANI (MUTUO 3 MLN)
INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città sicura e riqualificata	
OBIETTIVO STRATEGICO: valorizzazione quartieri, frazioni e periferie	
DESCRIZIONE: progetti di riqualificazione di tratti di strade su tutto il territorio comunale per la messa in sicurezza ed il miglioramento della rete infrastrutturale con risoluzione di criticità puntuali	
TEMPISTICA REALIZZAZIONE: FASE 1: fine lavori – III trimestre 2023.	
INDICATORE: rispetto cronoprogramma	
STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: Il progetto esecutivo, costituito da 37	

<p>interventi suddivisi in tre lotti prestazionali così distinti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lotto 1 – strutture di importo totale QE 736.000 - Lotto 2 – tracciato e viabilità di importo totale QE 1.592.800 - Lotto 3 - spazi verdi e attrezzature di importo totale QE 671.200 <p>è stato validato dal Rup in data 29/11/2022 e in data 02/12/2022 con determina 4038 è stato approvato unitamente all'indizione della gara multilotto. Grazie alla collaborazione del Settore Procedure Intersettoriali la gara è stata pubblicata in data 14/12/2022 con scadenza presentazione offerte a metà del gennaio 2023. I lavori sono stati consegnati rispettivamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lotto 1 in data 24 aprile 2023 - Lotto 2 in data 24 aprile 2023 - Lotto 3 in data 16 marzo 2023 <p>Come riportato nella relazione del II Semestre 2022 lo scostamento delle varie fasi rispetto al cronoprogramma dei lavori è stata conseguenza del ritardo nella concessione del mutuo per problematiche legate all'utilizzo del Fondo di rotazione delle progettazioni. In considerazione dei tempi necessari alle procedure di gara e delle stipule dei contratti dei 3 Lotti i lavori hanno avuto inizio nel primo semestre del 2023 e, rispetto ai tempi stabiliti nei capitolati di appalto e tenuto conto anche delle condizioni meteo avverse nei mesi di maggio e giugno – che sono tradizionalmente i più proficui dal punto di vista cantieristico - l'esecuzione degli stessi sarà portata a conclusione nel primo trimestre del 2024. Si registra uno scostamento dovuto a criticità ora risolte e superate. Rimane l'incognita maltempo che ha avuto e potrebbe avere effetti negativi sulle tempistiche di realizzazione.</p>
--

5	<p>OGGETTO: REALIZZAZIONE INTERVENTI DEL PROGRAMMA INNOVATIVO QUALITÀ DELL'ABITARE (PINQUA15)</p>
<p>INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città sicura e riqualificata</p>	
<p>OBIETTIVO STRATEGICO: valorizzazione quartieri, frazioni e periferie</p>	
<p>DESCRIZIONE: realizzazione interventi del programma innovativo qualità dell'abitare (pinqua15)</p>	
<p>TEMPISTICA REALIZZAZIONE:</p> <p>FASE 1: avvio gare per 9 interventi su 33 – II semestre 2023</p> <p>FASE 2: redazione ed approvazione progetti esecutivi degli altri interventi pubblici (previa approvazione della rimodulazione) – IV trimestre 2023</p> <p>FASE 3: Inizio lavori per i 9 interventi andati in gara – IV trimestre 2023</p> <p>FASE 4: indizione gara per i rimanenti interventi pubblici – IV trimestre 2023</p> <p>FASE 5: inizio lavori per i progetti rimanenti – I trimestre 2024</p> <p>FASE 6: fine lavori tutti gli interventi – II semestre 2025</p>	
<p>INDICATORE: rispetto cronoprogramma</p>	
<p>STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO:</p> <p>Il programma innovativo qualità dell'abitare ID 308 "Riabitare i parchi" è composto da 33 interventi di cui più dei due terzi, all'atto dell'approccio alla progettazione definitiva, hanno presentato profili di criticità relativi alla effettiva realizzabilità tecnica, ovvero alla compatibilità con le mutate condizioni sociali e di programma o ancora si sono rilevate sovrapposizioni con altri finanziamenti PNRR (come i due interventi di realizzazione del collegamento della fibra per le frazioni di Castel Trosino e Piagge). Le procedure di affidamento della progettazione degli interventi del programma sono state completate nel primo semestre 2023. Al fine di poter</p>	

accedere al fondo opere indifferibili I semestre 2023 sono stati individuati 9 interventi la cui progettazione era in fase più avanzata e per gli stessi sono state pubblicate le gare entro il 30 giugno 2023, in tempo utile, grazie alla grande collaborazione offerta dal Settore Finanziario e da quello Intersettoriale.

Parallelamente, dopo lunghe valutazioni da parte dell'Amministrazione, in data 7 maggio 2023 è stata inviata una complessa richiesta di rimodulazione che ha stravolto alcuni degli interventi, eliminato ed accorpato altri oppure solo traslati dal punto di vista del sito di esecuzione. La complessa rimodulazione è stata accettata dal Ministero e successivamente sono state predisposte le proposte di variazione di bilancio e di aggiornamento del Piano Triennale dei Lavori Pubblici e dell'Elenco annuale che hanno altrettanto impegnato gli uffici. Attualmente sono in corso le progettazioni dei rimanenti 20 interventi, si stanno predisponendo gli atti per la firma dei contratti e la consegna dei lavori dei 9 interventi andati in gara al 30 giugno e si stanno portando avanti gli adempimenti gravosi di aggiornamento della piattaforma REGIS di rendicontazione, il tutto nel rispetto del cronoprogramma e con grande impegno da parte di tutto il personale tecnico e amministrativo.

6	OGGETTO: REALIZZAZIONE INTERVENTI FINANZIATI DAL FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR - PROGRAMMA UNITARIO DI INTERVENTO PER LE AREE DEL TERREMOTO DEL 2009 E 2016
INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città sicura e riqualificata	
OBIETTIVO STRATEGICO: valorizzazione quartieri, frazioni e periferie	
DESCRIZIONE: progetti di messa in sicurezza post-sisma di strade e rigenerazione urbana con tre linee di intervento: elementi storici, percorsi cittadini e vere urbano	
TEMPISTICA REALIZZAZIONE: FASE 1: fine lavori 2023.	
INDICATORE: rispetto cronoprogramma	
STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: Il programma unitario di intervento per le aree del terremoto del 2009 e 2016 consta di due linee di finanziamento e 4 lotti di intervento come segue: <ul style="list-style-type: none"> - Linea A4.5 – FC-01 Interventi sulle strade (12 interventi) 632.000,00 € - Linea A3.1 – Rigenerazione Urbana per un importo di finanziamento totale di Euro 2.062.500, 00 suddiviso in tre lotti: <ul style="list-style-type: none"> - FC-02-LA elementi storici (6 interventi) 453.127,00 €; - FC-02-LB percorsi cittadini (5 interventi) 966.225,00 € - FC-02-LC aree verdi (7 interventi) 643.148,00 € <p>Con grande partecipazione di tutti i tecnici del Settore viste le nuove e continue modifiche alla gestione delle linee di finanziamento, si è riusciti ad andare in gara anticipando le scadenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - FC-01 – det. contr. 03/08/2022 , aggiud. 09/11/22, consegna 27/12/2022 - FC-02-LA – det. contr. 13/07/22, aggiud. 16/09/22, consegna 21/11/22 - FC-02-LB – det. contr. 14/07/22 , aggiud. 14/09/22, consegna 29/12/22 - FC-02-LC - det. contr. 14/07/22 , aggiud. 09/09/22, consegna 29/12/2022 <p>Ciò ha permesso di ottenere l'accesso completo al Fondo Opere Indifferibili che ha coperto <u>tutti gli importi necessari</u> per l'adeguamento prezzi anziché un forfettario 20% secondo gli importi che seguono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - FC-01 - Euro 122.992,99 - FC-02-LA - Euro 27.286,74 	

- FC-02-LB – Euro 127.434,91
- FC-02-LC - Euro 28.121,01

Tutti i lotti sono stati consegnati entro la fine del 2022 e sono in corso di esecuzione come da indicatore. Tra di essi l'intervento sul Ponte di Cecco (FC-02-LA) è già concluso e vi è stata formale riapertura, quello in Piazza Diaz è in corso di conclusione per una inaugurazione entro il luglio 2023. Tutti i lavori dovrebbero concludersi entro l'anno sperando che non vi siano ritardi legati soprattutto al sovraccarico della filiera delle costruzioni.

7	OGGETTO: INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE DELLA FORTEZZA PIA
INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città sicura e riqualificata	
OBIETTIVO STRATEGICO: aree da valorizzare	
DESCRIZIONE: Progetto in 4 stralci di riqualificazione della struttura storica cittadina finanziato dai fondi 8x1000	
TEMPISTICA REALIZZAZIONE:	
LOTTO 1	
FASE 1: approvazione progetto esecutivo – III trimestre 2023	
FASE 2: indizione gara – IV trimestre 2023	
FASE 3: inizio lavori – I trimestre 2024	
FASE 4: fine lavori – II trimestre 2025	
LOTTO 2	
FASE 1: approvazione progetto esecutivo – II trimestre 2023	
FASE 2: indizione gara – III trimestre 2023	
FASE 3: inizio lavori – IV trimestre 2023	
FASE 4: fine lavori – IV trimestre 2024	
LOTTI 3-4	
FASE 1: approvazione progetto esecutivo – II trimestre 2023	
FASE 2: indizione gara – III trimestre 2023	
FASE 3: inizio lavori – IV trimestre 2023	
FASE 4: fine lavori – IV trimestre 2024.	
INDICATORE: rispetto cronoprogramma	
STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO:	
L'intervento di ristrutturazione della Fortezza Pia è un finanziamento di Euro 5.376.742,23 € suddiviso in quattro lotti:	
LOTTO 1	Riqualificazione Fortezza Pia 2.438.058,05 €
LOTTO 2	Restauro mura urbiche 1.007.205,13 €
LOTTO 3	Passeggiata archeologica lungo le mura urbiche Tratto Nord 1.357.646,86 €
LOTTO 4	Passeggiata archeologica lungo le mura urbiche Tratto Sud 573.832,19 €
Nel corso del 2022 sono stati molti i momenti di confronto con la Soprintendenza in quanto nella Fortezza non sono mai state svolte campagne di indagini quindi si sono svolti preliminari indagini con georadar (per verificare eventuali vuoti/stanze interrante) poi sono stati effettuati indagini geologiche e nel 2 trimestre del 2023 sono iniziate quelle prettamente archeologiche.	
Parallelamente sono stati portati avanti i progetti dei lotti 2-3 e 4 che erano meno influenzati dalle risultanze archeologiche.	
I maggiori ritrovamenti hanno riguardato l'area della Fortezza e quindi hanno	

influenzato il lotto 1 che ha dovuto attendere l'avanzamento.

Al 30 giugno 2023 sono in corso gli scavi archeologici lungo le mura che hanno comunque rilevato importanti evidenze romane che hanno richiesto la riattivazione del progettista dei lotti 3 e 4.

Nel dettaglio:

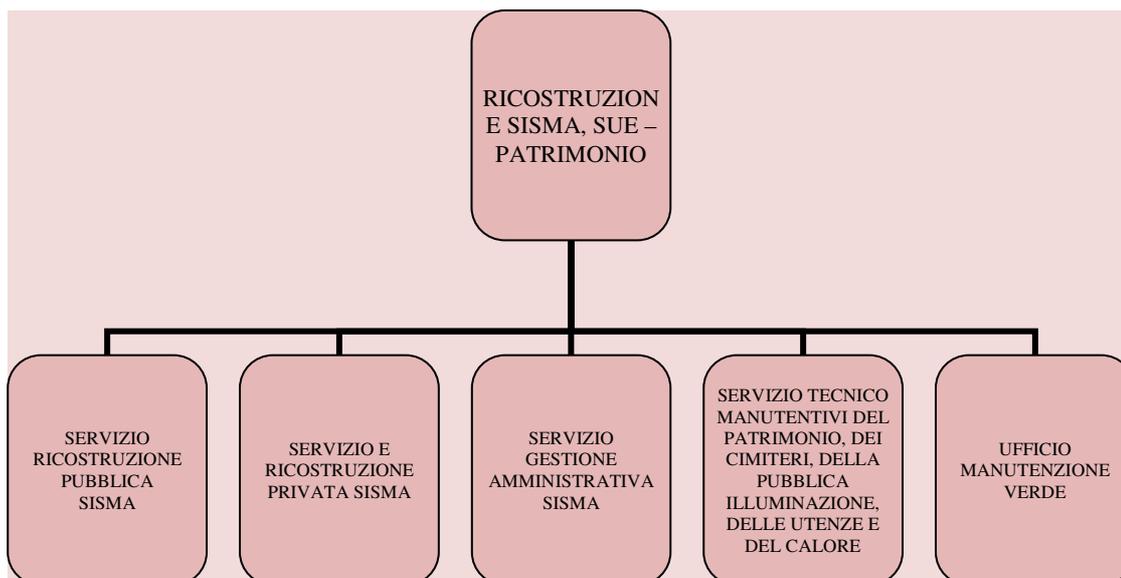
- Lotto 1 è in fase avanzata di progettazione al fine di redigere il progetto definitivo da inviare a parere della Soprintendenza entro i primi di settembre;
- Lotto 2 in data 26/06/2023 con delibera di Giunta Comunale n. 211 è stato approvato il progetto definitivo, in data 28/06/2023 con det. n. 2156 è stato approvato il progetto esecutivo e indetta gara che sarà aggiudicata entro il luglio 2023;
- Lotti 3 e 4 sono stati inviati i progetti definitivi in Soprintendenza in data 11/04/2023 per acquisire il relativo parere, a seguito delle emergenze archeologiche è in corso il loro aggiornamento in parallelo alla redazione della relazione archeologica di fine scavo per anticipare il più possibile i tempi.

Dal punto di vista dello stato di attuazione rispetto agli obiettivi assegnati:

Per il lotto 1 si è in linea con il cronoprogramma con l'unica criticità dipendente dai tempi di riscontro della Soprintendenza a seguito degli importanti rinvenimenti archeologici;

Per il lotto 2 si è anticipata l'indizione gara e si conta di avviare i lavori a settembre

Per i lotti 3 e 4 si è in linea con il cronoprogramma con l'unica criticità dipendente dai tempi di riscontro della Soprintendenza a seguito degli importanti rinvenimenti archeologici;



2.2.10 SETTORE 6

Dirigente: Ugo Galanti

1	<p>OGGETTO: OTTIMIZZAZIONE DELLE MODALITA' DI GESTIONE DEI PROCEDIMENTI LEGATI ALL'EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI EDIFICI.</p>
<p>INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città della ricostruzione</p>	
<p>OBIETTIVO STRATEGICO: abitazioni ed Edifici Sicuri.</p>	
<p>DESCRIZIONE: L'obiettivo è quello di ottimizzare e standardizzare i procedimenti legati alla operatività dei decreti emanati in materia di Superbonus e Sismabonus al 110%, introdotti dal decreto Rilancio per favorire gli interventi di efficientamento energetico e antisismici, nonché l'installazione di impianti fotovoltaici o delle infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici. L'attuazione di tale norma ha avuto un riflesso di fortissimo impatto sulla struttura operativa dello Sportello Unico per l'Edilizia, che è chiamata a condurre attività istruttoria su circa 1000 istanze Superbonus; di queste, circa la metà, pervenute nei dieci giorni precedenti la scadenza originaria del 25.11.2022. In particolare dovranno essere condotte attività istruttorie sulle istanze pervenute e standardizzare le modalità operative di gestione, anche in relazione alla ipotesi di proroga del termine di validità di tale norma legata al rilancio economico.</p> <p>Il servizio SUE procederà a partire dal secondo semestre con l'attivazione di alcuni cicli formativi on line sulle tematiche oggetto del presente obiettivo nella consapevolezza che nell'attuale momento normativo gli indirizzi strategici posti possono essere conseguiti soprattutto con una continua formazione ed interazione con gli ordini professionali che curano per conto della cittadinanza gli aspetti sopra segnalati.</p>	

<p>TEMPISTICA REALIZZAZIONE: FASE 1: Omogeneizzazione della gestione procedimentale, formazione del personale e ciclo di incontri informativi – 2023-2025; FASE 3: Misurazione dei procedimenti gestiti e reportistica dei risultati di gestione. – 2023-2025; FASE 3: Mantenimento dei livelli di efficacia e miglioramento delle attività di verifica – 2023-2025</p>
<p>INDICATORE: rispetto crono programma.</p>
<p>STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: Le attività sono svolte nel rispetto del cronoprogramma; nel primo semestre sono state istruite tutte le pratiche Superbonus e Sismabonus al 110% secondo gli standard definiti e comunicati agli Ordini Professionali. Per quanto concerne l’attivazione dei cicli formativi su piattaforme informatiche è stata completata la prima fase di raccolta normativa afferente la prima tematica che verrà sottoposta all’attenzione degli operatori: l’installazione di impianti fotovoltaici o delle infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici.</p>

2	<p>OGGETTO: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE.</p>
<p>INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città della ricostruzione</p>	
<p>OBIETTIVO STRATEGICO: Abitazioni ed Edifici Sicuri</p>	
<p>DESCRIZIONE: l’obiettivo è quello di adeguare il Regolamento Edilizio del Comune di Ascoli Piceno al Regolamento Edilizio di cui alla L.R. 3 maggio 2018, n.8; nel 1989 la Regione Marche, al fine di disciplinare e uniformare gli interventi edilizi e urbanistici nei territori comunali, ha adottato il Regolamento Edilizio Tipo Regionale il n.23 del 14 settembre 1989 (B.U. 14 settembre 1989, n.100 – serrata corregge B.U. n.108 del 5/10/1989). Tale regolamento attua le finalità di cui all’articolo 25, comma1, lettera b), della Legge 28 febbraio 1985, n.47, e dell’articolo 10 della Legge regionale 18 giugno 1986, n.14 “Norme regionali in materia di controllo e snellimento di procedure urbanistico-edilizie ed in materia di sanzioni e sanatoria delle opere abusive”. Pertanto, avendo la Regione Marche un precedente Regolamento Edilizio tipo, al fine di recepire lo schema di regolamento edilizio tipo (RET) in attuazione dell’intesa del 20 ottobre 2016, di cui all’art. 4, comma 1-sexies, del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, ha dovuto apportare modifiche legislative al proprio quadro normativo ed ha emanato la Legge Regionale del 3 maggio 2018, n.8. La Legge Regionale del 3 maggio 2018, n.8 all’art. 9 comma1 ha modificato il comma 4 dell’articolo 19 della Legge Regionale n. 17 del 20 aprile 2015, stabilendo che “<i>Le disposizioni del Regolamento Regionale n.23 del 14 settembre 1989,abrogato dalla lettera d) del comma 3 dall’articolo 20 della Legge 17/2015, continuano ad applicarsi, ad eccezione dell’art. 13, in quanto compatibili sino all’adeguamento da parte dei Comuni dei propri regolamenti edilizi allo schema di RET e relativi allegati previsti nell’Intesa del 20 ottobre 2016</i>” Tale norma ha stabilito che i Comuni adeguino i propri regolamenti edilizi allo schema di RET e relativi allegati entro il termine di centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge stessa e che nei Comuni di cui al comma 1 dell’articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 (Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016), convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, tale termine è di cinque anni. Inoltre stabilisce che decorsi inutilmente entrambi i termini, le definizioni uniformi e le disposizioni sovraordinate in materia edilizia trovano diretta applicazione, prevalendo sulle disposizioni comunali con esse incompatibili. Si rende</p>	

<p>pertanto necessario provvedere all'adeguamento del Regolamento Edilizio Comunale, secondo lo schema proposto dalla Regione Marche nell'ambito delle attività di collaborazione con gli Enti a seguito di specifica richiesta in tal senso da parte dell'ANCI Marche.</p>
<p>TEMPISTICA REALIZZAZIONE: Fase 1: concertazione con gli Ordini Professionali e le Associazioni di categoria – secondo semestre 2023; Fase 2: Avvio procedure per approvazione del Regolamento - secondo semestre 2023; Fase 3: Avvio procedure per entrata in vigore del Regolamento - primo semestre 2024;</p>
<p>INDICATORE: rispetto crono programma</p>
<p>STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: Le attività sono svolte nel rispetto del cronoprogramma; è stata completata l'ultima lettura del regolamento edilizio che è stato reso conforme alle nuove disposizioni normative incidenti sull'edilizia che sono entrate in vigore nel semestre. In particolare è stata data particolare attenzione agli aspetti definitori delle nozioni edilizie.</p>

3	<p>OGGETTO: ATTUAZIONE ORDINANZA SPECIALE O.S. 3/2021_AVVIO LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLE SCUOLE TOFARE-MONTESSORI E MIMMO CAGNUCCI.</p>
<p>INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città della Ricostruzione OBIETTIVO STRATEGICO: SCUOLE SICURE</p>	
<p>DESCRIZIONE: AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI SCUOLA ELEMENTARE “MIMMO CAGNUCCI” E SCUOLA INFANZIA ED ELEMENTARE “TOFARE MONTESSORI” Sono due edifici scolastici inseriti nell'Ordinanza Speciale Ricostruzione n. 3 Ascoli, oggetto di intervento di Adeguamento sismico. Per entrambi sono stati approvati il progetto definitivo da parte dell'Amministrazione previo rilascio di parere degli Enti preposti e congruità da parte della Struttura sub-commissariale e USR. Essendo gli interventi di minor rilievo economico, le procedure di approvazione ed affidamento lavori (deroga delle gare per affidamento diretto) sono ridotti. L'iter procedurale prevede il rilascio del Decreto di congruità dell'intervento sul progetto esecutivo. Contestualmente all'approvazione del progetto esecutivo si procederà all'affidamento diretto dei lavori per l'individuazione dell'operatore economico che provvederà all'esecuzione dell'intervento.</p>	
<p>TEMPISTICA REALIZZAZIONE: FASE 1: Individuazione e spostamento degli alunni presso la sede provvisoria - primo semestre 2023; FASE 2: Affidamento diretto all'Operatore economico previa acquisizione del parere ANAC (come previsto nell'OS 3/2021) - secondo semestre 2023; FASE 3: Consegna dei lavori e cantierizzazione - secondo semestre 2023;</p>	
<p>INDICATORE: rispetto del cronoprogramma</p>	
<p>STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: Sono state svolte tutte le attività di controllo e verifica sui progetti esecutivi di entrambe le scuole Cagnucci e Tofare Montessori. Acquisiti il parere di congruità sul progetto esecutivo da parte dell'USR. Nel corso della prima parte dell'anno sono stati spostati tutti gli arredi e mobilia della Scuola Cagnucci per rendere la scuola libera e cantierabile alla Ditta appaltatrice dei lavori. Per la Scuola Tofare è stata individuata la Ditta di traslochi che provvederà ad effettuare lo spostamento verso l'immobile di via Sardegna i primi giorni del mese di</p>	

Settembre 2023, per la cantierizzazione dei futuri lavori.

4	OGGETTO: ULTIMAZIONE LAVORI E RIPRISTINO UTILIZZO DELLA SCUOLA MEDIA DON GIUSSANI CON IL TRASFERIMENTO DEGLI ALUNNI E UFFICI DIRIGENZA e SEGRETERIA DIDATTICA.
INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città della Ricostruzione	
OBIETTIVO STRATEGICO: SCUOLE SICURE	
DESCRIZIONE: Come previsto nel cronoprogramma di ricostruzione delle Scuole, i lavori di adeguamento della Scuola Media Don Giussani dovranno concludersi a Luglio 2023. Appena conclusi i lavori, gli alunni dislocati nella sede provvisoria di Via Sardegna saranno spostati nell' edificio scolastico, contemporaneamente alla Segreteria Didattica e gli uffici amministrativi dell'ISC DON GIUSSANI. L'obiettivo è quello di ripristinare le attività didattiche dall'anno scolastico 2023-24 nel nuovo edificio adeguato sismicamente e riutilizzare l'edificio evacuato come sede di altre scuole dove verranno avviati i lavori.	
TEMPISTICA REALIZZAZIONE:	
FASE 1: Conclusione dei lavori e collaudo dell'opera - primo semestre 2023;	
FASE 2: Spostamento del materiale e mobilio - secondo semestre 2023;	
FASE 3: Ripristino attività didattiche - secondo semestre 2023;	
INDICATORE: rispetto del cronoprogramma	
STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: I lavori principali sono in fase di conclusione ed in linea con il cronoprogramma, con l'obiettivo di consegnare l'immobile a partire del mese di settembre 2023 (nuovo anno scolastico 2023/2024). Sono stati programmate ed avviate tutte le attività necessarie per il ripristino della funzionalità dell'edificio, quali: spostamento linea telefonica, ripristino utenze, programmazione trasloco e allestimento aule, pulizie e sistemazione area esterna dell'edificio.	

5	OGGETTO: ADESIONE ALLE CONVENZIONI SUAM PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA E PER GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI EDIFICI COMUNALI
INDIRIZZO STRATEGICO: Mantenimento della funzionalità e della sicurezza degli edifici di proprietà e competenza comunale	
OBIETTIVO STRATEGICO: EDIFICI SICURI E FUNZIONALI	
DESCRIZIONE: Con l'adesione alla Convenzione SUAM per la manutenzione impianti degli immobili relativamente ai servizi di manutenzione impianti elettrici, impianti ed apparecchiature antincendio, impianti elevatori ed impianti antintrusione e videosorveglianza, l'Amministrazione può beneficiare di una serie di vantaggi che vengono di seguito riassunti:	
<ul style="list-style-type: none">- Gestione di una pluralità di servizi tramite un interlocutore unico;- Conseguimento di risparmi gestionali;- Possibilità per l'Amministrazione di concentrare le proprie attività sulle funzioni di monitoraggio e controllo;- Servizio innovativo di qualità, ad alto contenuto tecnologico e conforme alle normative in vigore;- Piena fruizione degli immobili, conservazione e valorizzazione del patrimonio impiantistico, risparmio energetico.	
La convenzione oltre a prevedere l'attivazione del servizio di reperibilità, pronto	

intervento e servizio di programmazione e controllo operativo delle attività, comprende anche i servizi di governo (call center unico, sistema informativo per la tracciatura delle chiamate e degli interventi e per la gestione delle consistenze impiantistiche rappresentate anche in formato dwg e costantemente aggiornate durante la durata contrattuale), le migliorie nelle frequenze e nell'aggiunta degli interventi del piano manutentivo, (specificamente per gli impianti elettrici interni è compresa la sostituzione di tutte le lampade esaurite giunte a fine ciclo vita), la riqualificazione a led dell'illuminazione interna fino a 2 kw (ogni €100.000,00 di valore specifico in ODF), le letture periodiche dei contatori per il monitoraggio dei consumi di energia elettrica, il brokeraggio energetico per la scelta del miglior fornitore, monitoraggio UPS>30 kWA etc. In relazione agli impianti antincendio, oltre a comprendere il censimento e la manutenzione di tutti gli asset impiantistici (porte, estintori, manichette, sensoristica, lampade emergenza etc.) sono comprese anche le ricariche degli estintori.

Quale ulteriore vantaggio, trasversale a tutti i servizi, è garantito lo sconto del 45% sui prezziari Marche e DEI per le voci mancanti, sulla manutenzione straordinaria.

L'adesione alla convenzione SUAM per il servizio di vigilanza ispettiva prevede l'espletamento del servizio con Guardie Particolari Giurate al fine di evitare o mitigare eventi di natura criminale, prevenire furti, azioni di danneggiamento, sabotaggio e/o deturpazioni e a salvaguardare le infrastrutture, i siti ed i beni di proprietà comunale. E' prevista l'attivazione del servizio di telesorveglianza con pronto intervento che consentirà la gestione, presso la Centrale Operativa, degli allarmi pervenuti dagli impianti installati presso i locali protetti dell'Amministrazione Comunale con gestione delle immagini pervenute dagli impianti TVCC. E' prevista la manutenzione ordinaria di tutti gli impianti antintrusione e TVCC di cui l'Amministrazione è dotata. Il servizio prevede anche l'apertura e chiusura degli edifici nel rispetto degli orari concordati.

TEMPISTICA REALIZZAZIONE:

FASE 1: Adesione alle convenzioni mediante piattaforma GT-SUAM - primo semestre 2023;

FASE 2: Determina di affidamento dei servizi, stipula dei contratti e avvio dell'esecuzione dei servizi - primo semestre 2023;

FASE 3: Gestione e controllo dei servizi affidati - secondo semestre 2023 - 2024;

INDICATORE: Sicurezza degli edifici, sicurezza ed efficienza degli impianti tecnologici

STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: Sono state formalizzate le adesioni alle convenzioni in oggetto e sono stati avviate le esecuzioni dei servizi con le correlate attività di verifica dell'esecuzione;

6 **OGGETTO:** IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE DENOMINATO "PALAZZO GUIDEROCCHI" – PROPOSTA PROJECT FINANCING.

INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città che verrà

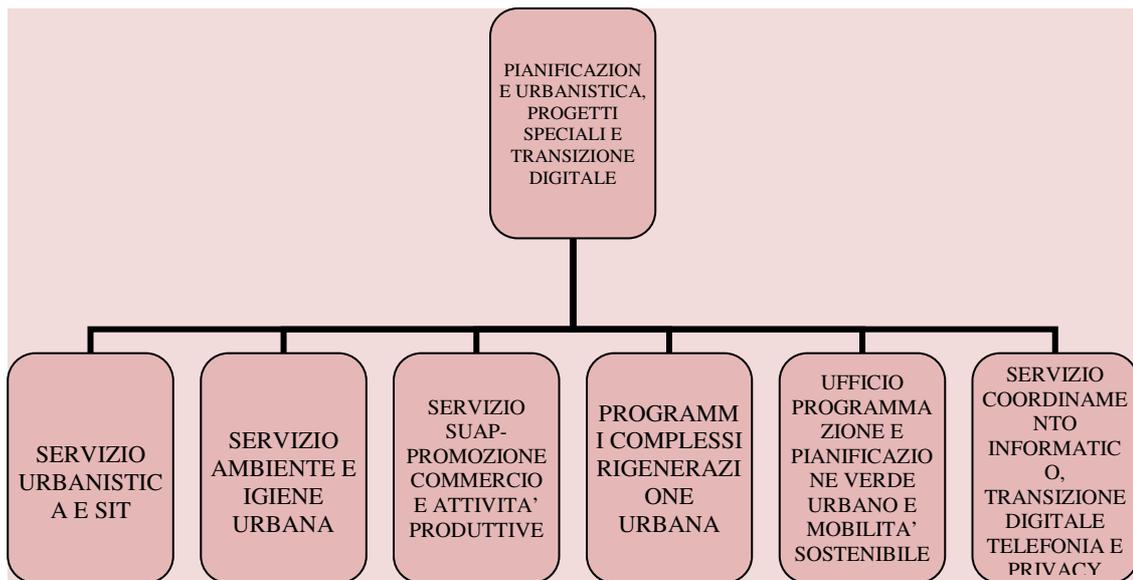
OBIETTIVO STRATEGICO: PATRIMONIO

DESCRIZIONE: Essendo pervenuta alla fine dell'anno 2021 al Comune di Ascoli Piceno e agli altri Comuni comproprietari del bene in oggetto una proposta di Project financing da parte di operatori economici relativa a lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro e risanamento conservativo del bene in oggetto, nel corso dell'anno 2022 è stato dato avvio alla procedura di valutazione della proposta anche attraverso la nomina di una commissione con l'onere di analizzare tutti gli aspetti del project financing. Verrà verificata

la fattibilità del progetto e dell'assenza di motivi ostativi alla realizzazione dell'opera, che si concluderà con eventuale dichiarazione di fattibilità, propedeutica alla fase successiva consistente nell'indizione della procedura di gara per l'aggiudicazione della concessione.
TEMPISTICA REALIZZAZIONE: FASE 1: Valutazione del project financing da parte della Commissione all'uopo istituita (1° semestre 2023) FASE 2: Eventuale dichiarazione di fattibilità (1° semestre 2023) FASE 3: Deliberazione di Giunta Comunale di approvazione della fattibilità e indirizzo in merito alla procedura della variante urbanistica (2° semestre 2023) FASE 4: Gara ad evidenza pubblica e relativa aggiudicazione (2° semestre 2024)
INDICATORE: Rispetto del cronoprogramma
STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: Nel primo semestre 2023, a seguito dell'esame dei contenuti del project financing da parte del gruppo di lavoro all'uopo costituito e delle richieste di integrazioni inviate agli operatori economici, con nota assunta al protocollo generale al n. 24007 del 20/03/2023, nota inviata anche a tutti i componenti il gruppo di lavoro, la Capogruppo Ditta Leomar srls ha trasmesso una prima integrazione alla documentazione, in particolare riguardante la matrice dei rischi e la bozza di convenzione, rinviando ad un momento successivo l'invio dell'integrazione attinente le spese tecniche e il P.E.F.. Con nota assunta al protocollo generale del comune di Ascoli Piceno al n. 46828 del 30/05/2023, trasmessa anche agli altri Comuni comproprietari dell'immobile, è pervenuto altresì l'ultimo aggiornamento/integrazione della documentazione del project financing. In data 20 giugno 2023 si è riunito il gruppo di Lavoro che ha preso atto della documentazione pervenuta e della relativa integrazione valutandola positivamente dal punto di vista tecnico, giuridico ed economico, rimettendo alle rispettive amministrazioni comunali di deliberare l'eventuale interesse pubblico nonché l'interesse alla prosecuzione della procedura di indizione di una gara pubblica. Il verbale redatto a seguito del suddetto incontro verrà successivamente inviato ai comuni comproprietari di "Palazzo Guiderocchi" per le opportune azioni consequenziali.

7 OGGETTO: CONCESSIONE CIVICO MATTATOIO COMUNALE
INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città che verrà OBIETTIVO STRATEGICO: PATRIMONIO
DESCRIZIONE: Il Comune di Ascoli Piceno è proprietario del Civico Mattatoio ubicato in località Castagneti. Recentemente lo stesso è stato oggetto di interventi di manutenzione straordinaria a seguito di prescrizioni da parte del competente Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Igiene Alimenti di origine Animale – Asur Marche Area Vasta n. 5 e il suo funzionamento è stato tuttavia garantito attraverso una proroga all'attuale gestore. Nell'anno 2023 l'obiettivo è quello di procedere all'espletamento di una gara ad evidenza pubblica per la gestione in concessione pluriennale del Civico Mattatoio.
TEMPISTICA REALIZZAZIONE: FASE 1: Incarico per redazione PEF - primo trimestre 2023 FASE 2: Indizione gara e ulteriore proroga tecnica - secondo semestre 2023 FASE 3: Aggiudicazione gara ed avvio delle attività - 1° semestre 2024
INDICATORE: Rispetto cronoprogramma
STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: Nel corso del primo semestre 2023, al fine di poter procedere all'espletamento della gara ad evidenza pubblica per la gestione in concessione pluriennale del Civico Mattatoio, con nota prot. n. 16590 del 24/02/2023

è stata effettuata una ricognizione interna per verificare se all'interno dell'Amministrazione Comunale ci fosse personale specializzato per la predisposizione del Piano Economico Finanziario di massima, ai sensi dell'art. 165 del D.Lgs. 50/2016, da allegare alla gara. Accertato che il personale dipendente presso gli uffici comunali non ha dato la propria disponibilità all'espletamento dell'attività in parola, si è ritenuto opportuno ricorrere all'affidamento dell'incarico ad un professionista esterno. Dopo aver acquisito la documentazione necessaria per l'elaborazione del P.E.F. e in conformità a quanto stabilito dall'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii. si è proceduto alla scelta del professionista mediante affidamento diretto senza dover ricorrere al MEPA in considerazione dell'importo dell'incarico stesso. Con determinazione dirigenziale n. 1854 del 1'08/06/2023 è stato formalizzato il suddetto incarico.



2.2.11 SETTORE 7

OBIETTIVI CED

1	OGGETTO: TRANSIZIONE DIGITALE
INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli Città della Semplificazione	
OBIETTIVO STRATEGICO: Informatizzazione	
DESCRIZIONE: Il Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza (PNRR) ha attivato finanziamenti Lump Sum riservati alla digitalizzazione dei Comuni. Nell'ambito di tali progetti il comune ha aderito ai seguenti avvisi:	
1.4.4 Adozione identità digitale - Comune di Ascoli Piceno	
1.4.3 Adozione PagoPA e AppIO	
1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali"	
1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA"	
1.4.5 MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI"	
L'obiettivo complessivo è permettere all'Ente di attuare tutti i progetti previsti e attivare il portale dei servizi online collegati al software di Backoffice Civilia Next.	
TEMPISTICA REALIZZAZIONE:	
FASE 1: Contrattualizzazione Fornitori	
FASE 2: Realizzazione applicazioni (almeno il 50%)	
FASE 3: Collaudo e Avvio in produzione	
INDICATORE: Numero Progetti avviati e/o conclusi (almeno 3)	
STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: In linea con il cronoprogramma. Il punto 1.4.4- è stato annullato in quanto già finanziato con Fondo Innovazione tramite intervento della Regione Marche	

2	OGGETTO: VIDEOSORVEGLIANZA
INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI CITTÀ SICURA E RIQUALIFICATA	
OBIETTIVO STRATEGICO: VIDEOSORVEGLIANZA	
DESCRIZIONE: Il progetto prevede di mettere in manutenzione l'impianto di videosorveglianza, il suo potenziamento e la realizzazione del collegamento tra il Sistema Controllo Targhe e il CEN della polizia di Stato	
TEMPISTICA REALIZZAZIONE: FASE 1: Attivazione manutenzione apparati FASE 2: Controllo apparati e loro pulizia FASE 3: Collegamento con CEN Napoli	
INDICATORE: Realizzazione collegamento 100%	
STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: In linea con il cronoprogramma. Fase 1 e fase 2 attuate. Fase 3 da attuare per quanto riguarda le autorizzazioni e il collaudo.	

OBIETTIVI AMBIENTE E IGIENE URBANA

3	OGGETTO: ATTIVAZIONE DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO
INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI CITTÀ GREEN	
OBIETTIVO STRATEGICO: RIFIUTI E RACCOLTA DIFFERENZIATA	
DESCRIZIONE: L'obiettivo posto è quello di attivare le azioni previste dal Regolamento Comunale per la gestione del compostaggio domestico, quale prassi di corretta gestione degli scarti organici finalizzata a ridurre il quantitativo di rifiuti da indirizzare al pubblico servizio di raccolta, incentivandone il recupero in sito. In particolare, si prevede di attuare le misure per la realizzazione dell'Albo Comunale dei Compostatori e per l'effettuazione di iniziative informative alla cittadinanza	
TEMPISTICA REALIZZAZIONE: FASE 1: Predisposizione atti per l'istituzione dell'Albo Comunale dei Compostatori - 2023 FASE 2: Effettuazione iniziative informative sul compostaggio domestico ed attivazione sperimentale del servizio - 2023/2024.	
INDICATORE: Rispetto crono-programma	
STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: in linea con il cronoprogramma	

OBIETTIVI SUAP, PROMOZIONE COMMERCIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

4	OGGETTO: AZIONI DEL PIANO DI RILANCIO E CENTRO COMMERCIALE ALL'ARIA APERTA: CENSIMENTO ATTIVITÀ ECONOMICHE COMMERCIALI DEL CENTRO STORICO
INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli Città del lavoro	
OBIETTIVO STRATEGICO: Rilancio del Centro storico	
DESCRIZIONE: Il progetto di una ripartenza socio-economica della città, a seguito sia del Sisma 2016 che della crisi dovuta all'emergenza epidemiologica da Covid 19, interesserà da vicino il centro storico, cuore nevralgico delle Cento Torri. L'ampia progettualità prevista per l'intera durata del mandato amministrativo si focalizzerà in prima istanza sulla possibilità di rivitalizzare concretamente il centro storico, rendendolo un <i>Centro commerciale all'aria aperta</i> . Il Censimento delle attività	

<p>economico commerciali del centro storico, attraverso il confronto dei dati statistici, la bonifica dei dati dell'archivio anagrafico e la rilevazione "sul campo" ha la finalità di "fotografare" l'esistente, "visualizzarlo" attraverso strumenti cartografici e contribuire, così, al disegno degli scenari di sviluppo socioeconomico cittadino</p>
<p>TEMPISTICA REALIZZAZIONE: FASE 1: Rilevazione dei dati CCIAA e Sportello SUAP, confronto e omogeneizzazione, redazione – marzo 2023 FASE 2: Rilevazione censuaria e redazione anagrafica delle attività – giugno 2023 FASE 3: Avvio della realizzazione della "cartografia delle attività economico, produttive e commerciali del Centro storico" – dicembre 2023</p>
<p>INDICATORE: Rispetto del cronoprogramma</p>
<p>STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: in linea con il cronoprogramma. Fase 1 e Fase 2 completate. Con prot. n. 55010 DEL 23/06/2023 è stato trasmesso il Report del Censimento delle attività economico commerciali e artigianali all'Assessorato competente.</p>

5	<p>OGGETTO: REVISIONE DEL REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLE SUPERFICI PUBBLICHE E LE TIPOLOGIE DI ELEMENTI DI ARREDO URBANO DEL CENTRO STORICO SOGGETTI A PROCEDURE DI AUTORIZZAZIONE</p>
<p>INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli Città del Turismo OBIETTIVO STRATEGICO: Il Centro storico</p>	
<p>DESCRIZIONE: Revisione del <i>Regolamento per l'utilizzo delle superfici pubbliche e ad uso pubblico e le tipologie di elementi di arredo urbano del centro storico soggetti a procedure di autorizzazione</i>, approvato con delibera di Consiglio n. 47 del 29 settembre 2015. Dai profondi cambiamenti dello scenario economico produttivo globale e locale, dovuti ad eventi emergenziali, i quali il terremoto del 2016 e la recente emergenza epidemiologica da Covid 19, ma anche alle nuove emanazioni normative nazionali e regionali, tra le quali la legge 22/2021 <i>Disciplina dell'attività commerciale della regione Marche</i>, emerge l'esigenza di revisionare gli strumenti regolamentari e, in particolare, delle modalità attuative per l'occupazione e l'utilizzo delle occupazioni di suolo pubblico soggette a procedure di autorizzazione. L'obiettivo è quello di contribuire a promuovere il centro storico cittadino, rafforzando il commercio nel cuore delle Cento Torri e sostenendo fattivamente attività, botteghe e mercati, da un lato rendendo più efficaci gli strumenti regolamentari e, dall'altro, semplificando e riducendo l'onere amministrativo degli operatori economico commerciali.</p>	
<p>TEMPISTICA REALIZZAZIONE: FASE 1: Avvio della procedura e dell'iter istruttorio – ottobre 2023; FASE 2: Convocazione tavolo di confronto per pareri dicembre 2023 / marzo 2024; FASE 3: Fasi propedeutiche alle approvazioni di giunta e di Consiglio Comunale – 2024;</p>	
<p>INDICATORE: Rispetto del cronoprogramma</p>	
<p>STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: in linea con il cronoprogramma.</p>	

OBIETTIVI URBANISTICA E SIT

6	OGGETTO: VARIANTE AL PIANO REGOLATORE COMPENSATIVA TRA RICHIESTE DI RETROCESSIONE E NUOVE EDIFICABILITÀ
INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli Città che verrà	
OBIETTIVO STRATEGICO: Attuazione nuovo piano PRG	
DESCRIZIONE: A seguito della manifestazione di interesse pubblicata ad inizio 2021 sono pervenute istanze di retrocessione di aree da edificabili ad agricole e istanze di nuova edificabilità (che sono state istruite e valutate con l'attribuzione di punteggi sulla base dei criteri del bando), nonché istanze per la correzione di errori materiali nel PRG. necessario redigere una specifica variante al Piano Regolatore Generale vigente.	
TEMPISTICA REALIZZAZIONE: FASE 1: Avvio delle procedura di verifica di assoggettabilità a VAS – aprile 2023 FASE 2: Adozione della Variante Urbanistica – settembre 2023 FASE 3: Procedure di pubblicazione e deposito della variante – dicembre 2023	
INDICATORE: Rispetto del crono-programma	
STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: In linea con il cronoprogramma: la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS è stata avviata con l'affidamento di incarico professionale a professionista esterno con determinazione dirigenziale n. 4543 del 29/12/2022. Con nota prot. n. 57808 del 30/6/2023 è stata trasmessa via pec alla Provincia di Ascoli Piceno la documentazione prevista per la verifica da parte dell'autorità competente.	

7	OGGETTO: VARIANTE AL PIANO REGOLATORE CENSIMENTO DEI FABBRICATI RURALI
INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli Città che verrà	
OBIETTIVO STRATEGICO: Attuazione nuovo piano PRG	
DESCRIZIONE: In recepimento del rilievo della Provincia di Ascoli Piceno in sede di parere di conformità sul Piano Regolatore Generale approvato con delibera di C.C. n. 2 del 26/01/2016, è stato affidato l'incarico per la revisione e l'aggiornamento delle schede del Censimento dei Fabbricati Rurali e delle relative Norme Tecniche di attuazione del Piano regolatore stesso. Tale variante dovrà essere sottoposta a verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica prima di avviare l'iter di approvazione secondo le procedure previste dalla Legge Regionale 34/92 .	
TEMPISTICA REALIZZAZIONE: FASE 1: Avvio delle procedura di verifica di assoggettabilità a VAS – aprile 2023 FASE 2: Adozione della Variante Urbanistica – settembre 2023 FASE 3: Procedure di pubblicazione e deposito della variante – dicembre 2023	
INDICATORE: Rispetto del crono-programma	
STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: In linea con il cronoprogramma: la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS è stata avviata con l'affidamento di incarico professionale a professionista esterno con determinazione dirigenziale n. 4524 del 28/12/2022. Con nota prot. n. 57790 del 30/6/2023 è stata trasmessa via pec alla Provincia di Ascoli Piceno la documentazione prevista per la verifica da parte dell'autorità competente.	

2.2.12 Gli obiettivi operativi intersettoriali

Per obiettivi trasversali si intendono le funzioni di coordinamento intersettoriale (unità di progetto).

Gli obiettivi trasversali possono anche essere quegli obiettivi che vengono svolti da una solo Servizio, ma possono avere una ricaduta su tutto l'Ente.

Una delle condizioni per la valutazione degli obiettivi è, infatti, anche la trasversalità degli stessi, ossia il raggiungimento dell'obiettivo che implica l'azione e l'intervento di più strutture organizzative o richiede il coordinamento di più soggetti, anche esterni all'Ente.

TUTTI I SETTORI/SERVIZI
TUTTI I DIRIGENTI

1	OGGETTO: OBIETTIVI STRATEGICI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA.
INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città della semplificazione OBIETTIVO STRATEGICO: implementazione e perfezionamento del sistema dei controlli interni	
DESCRIZIONE: gli obiettivi strategici, in materia di prevenzione della corruzione e di promozione di maggiori livelli di trasparenza, per il triennio 2023/2025, sono stati approvati con delibera di Giunta n. 2 del 12/01/2023, per la conseguente declinazione nei vari documenti di programmazione strategico-gestionale dell'Ente. Sono stati trasmessi ai Dirigenti dell'Ente, al fine del loro recepimento e dell'attivazione di idonee azioni finalizzate a favorire da parte dei dipendenti di ciascun Settore una piena conoscenza ed un pieno rispetto degli stessi.	
TEMPISTICA REALIZZAZIONE: FASE 1: conferenze dirigenti; FASE 2: attivazione, da parte dei Dirigenti, di idonee azioni finalizzate a favorire da parte dei dipendenti di ciascun Settore una piena conoscenza ed un pieno rispetto degli stessi. – 2023.	
INDICATORE: rispetto degli adempimenti obiettivi strategici anticorruzione e trasparenza	
STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: delibera di Giunta n. 2 del 12/01/2023 ad oggetto “definizione obiettivi strategici anticorruzione e trasparenza e direttive al RPCT per l'elaborazione della sottosezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO per il triennio 2023/2025. Sono state poste in atto le attività amministrative per il raggiungimento del presente obiettivo, per quanto di competenza..	

2	OGGETTO: MONITORAGGIO DELLE MISURE ANTICORRUZIONE.
----------	---

<p>INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città della semplificazione</p> <p>OBIETTIVO STRATEGICO: implementazione e perfezionamento del sistema dei controlli interni</p>
<p>DESCRIZIONE: i Dirigenti sono direttamente responsabili dell'applicazione delle misure, contenute nel Piao 2023/2025, in materia anticorruzione, della loro verifica e monitoraggio.</p> <p>I dipendenti sono tenuti a collaborare attivamente all'applicazione delle norme in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella P.A. nonché a fornire il proprio contributo all'applicazione delle disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte dell'Amministrazione.</p> <p>Per i Dirigenti il raggiungimento del target previsto dall'indicatore individuato sarà oggetto di valutazione da parte del Nucleo di Valutazione, con attribuzione del relativo punteggio, come previsto dal sistema di valutazione.</p> <p>Per i dipendenti il grado raggiungimento del risultato costituirà parte della valutazione del contributo personale alla performance organizzativa.</p>
<p>TEMPISTICA REALIZZAZIONE:</p> <p>Fase 1: applicazione delle misure. – 2023;</p> <p>Fase 1: relazioni sul funzionamento del piano e sull'attuazione delle singole misure dallo stesso previste. – giugno e dicembre 2023.</p>
<p>INDICATORE: relazioni sulle misure anticorruzione (monitoraggio giugno/dicembre 2023).</p>
<p>STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: Richiesta monitoraggio da parte del Responsabile Anticorruzione prot. n. 59601 del 06/07/2023.</p> <p>Sono state poste in atto le attività amministrative per il raggiungimento del presente obiettivo (monitoraggio 1 semestre 2023), per quanto di competenza..</p>

3	<p>OGGETTO: BILANCIO E RENDICONTAZIONE (SCADENZE 30 APRILE E 31 DICEMBRE). – PARTECIPAZIONE</p>
	<p>INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città della semplificazione</p> <p>OBIETTIVO STRATEGICO: informatizzazione</p>
	<p>DESCRIZIONE: approvazione del Bilancio di Previsione e Rendiconto entro i termini previsti dalla normativa così da usufruire delle premialità riconosciute agli enti adempienti.</p>
	<p>TEMPISTICA REALIZZAZIONE:</p> <p>FASE 1: conferenza dei Dirigenti – 2023;</p> <p>FASE 2: partecipazione approvazione . – 2023.</p>
	<p>INDICATORE: partecipazione bilancio e rendicontazione.</p>
	<p>STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: Bilancio approvato con atto consiliare n. 15, in data 30/3/2023, Rendiconto approvato con atto consiliare n. 22, del 1/5/2023.</p> <p>Sono state poste in atto le attività amministrative per il raggiungimento del presente obiettivo, per quanto di competenza.</p>

4	<p>OGGETTO: CARTA DEI SERVIZI COMUNALI. – PARTECIPAZIONE.</p>
---	--

INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città della semplificazione
OBIETTIVO STRATEGICO: informatizzazione

DESCRIZIONE: La Carta di qualità dei servizi regola i rapporti fra la Pubblica Amministrazione e i suoi utenti in un'ottica di trasparenza e di rispetto dei reciproci diritti e doveri. Con la pubblicazione della "Carta dei Servizi" il Comune di Ascoli fornirà ai cittadini notizie utili sui servizi erogati, raccolti in un unico documento (o in più documenti divisi per Settore) allo scopo di favorire il rapporto diretto con l'utenza e informare in modo trasparente e completo circa i servizi offerti dall'Amministrazione e la loro fruizione. Oltre a rappresentare una guida ai servizi, i cui contenuti sono in parte già presenti nelle schede procedimento già pubblicate sul portale comunale, la Carta si configura come un "patto" tra l'Ente pubblico e i cittadini basato sul confronto e la fiducia. Pertanto, con la sua approvazione formale, il Comune di Ascoli assume una serie di impegni nei confronti della propria utenza riguardo ai servizi offerti, le modalità di erogazione, gli standard di qualità e informa l'utente sulle modalità di tutela previste. Nella Carta dei Servizi l'Ente dichiara quindi quali servizi intende erogare, le modalità e gli standard di qualità che intende garantire e si impegna a rispettare determinati standard (qualitativi e quantitativi), con l'intento di monitorare e migliorare la qualità del servizio offerto.

Linea redazionale. Di seguito alcuni dei principi fondamentali dettati dalla Direttiva e che sono alla base dell'erogazione dei servizi:

- il principio dell'uguaglianza, per cui tutti gli utenti hanno gli stessi diritti;
- deve essere garantita la parità di trattamento sia fra le diverse aree geografiche, sia fra le diverse categorie o fasce di utenti;
- i servizi devono essere erogati in maniera continua e regolare, e ove sia consentito dalla legislazione, gli utenti hanno diritto di scegliere l'ente erogatore;
- gli utenti devono essere trattati con obiettività, giustizia ed imparzialità;
- il diritto alla partecipazione del cittadino deve essere sempre garantito, come deve essere garantita l'efficienza e l'efficacia dell'ente erogatore.

La Carta dei Servizi non è un semplice guida ma è un documento che stabilisce un "patto", un "accordo" fra soggetto erogatore del servizio pubblico e utente basato su:

- indicazione e definizione degli standard e della qualità del servizio
- semplificazione delle procedure anche tramite l'informatizzazione
- costruzione degli elementi che strutturano il pacchetto dei servizi
- promozione del servizio e informazione del servizio verifica del rispetto degli standard del servizio
- predisposizione di procedure di ascolto e customer satisfaction, di semplice comprensione e di facile utilizzazione
- in caso di disservizio, il diritto alla tutela esercitabile mediante lo strumento del reclamo e dell'eventuale ricorso all'istituto del Difensore Civico
- coinvolgimento e partecipazione del cittadino-utente alla definizione del progetto.

TEMPISTICA REALIZZAZIONE:

FASE 1: partecipazione conferenza dei Dirigenti – 2022;

FASE 2: presentazione da parte di ogni Dirigente della Carta di servizio riferito al proprio Settore, nel rispetto della linea redazione definita in sede di conferenza dei Dirigenti –2022.

INDICATORE: partecipazione dei Dirigenti/Settori alla realizzazione della “Carta dei Servizi”.
STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: sono state poste in atto le attività amministrative per il raggiungimento del presente obiettivo, per quanto di competenza.

5	OGGETTO: REGISTRO DEGLI ACCESSI.
INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città della semplificazione	
OBIETTIVO STRATEGICO: informatizzazione	
DESCRIZIONE: secondo le linee guida Anac (del. n. 1309/2016) “l’elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell’oggetto e della data della richiesta, nonché del relativo esito con la data della decisione”, dovranno essere pubblicate sul portale comunale con periodicità semestrale. Pertanto, per l’anno 2023 dovranno essere predisposti n. 2 registri distinti: - primo semestre (dal 1° gennaio al 30 giugno 2023); - secondo semestre (dal 1° luglio al 31 dicembre 2023). Sarà cura del Servizio Protocollo/URP/Ufficio stampa e Trasparenza inviare un promemoria, a ridosso della scadenza, per ricordare l’inoltro dei registri compilati da ciascun Settore per la pubblicazione sul sito comunale. E’ richiesto l’oscuramento di ogni dato che violi la privacy degli istanti.	
TEMPISTICA REALIZZAZIONE: Fase 1: predisposizione e trasmissione registro accessi di competenza. – 2023: Fase 2: invio e pubblicazione registro accessi primo e secondo semestre 2023.	
INDICATORE: invio e pubblicazione registro accessi, come da normativa vigente.	
STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: I registri del primo quadrimestre sono stati inviati per la pubblicazione https://www.comune.ap.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/6549	

6	OGGETTO: PIANO PROTEZIONE CIVILE. – PARTECIPAZIONE.
INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli città sicura e riqualificata	
OBIETTIVO STRATEGICO: valorizzazione quartieri, frazioni e periferie.	
DESCRIZIONE: Potenziamento del sistema di protezione civile consiste nell’aggiornamento del Piano Comunale. Tale attività dovrà essere condotta sotto il Coordinamento del Servizio Urbanistica che detiene i dati utili per l’aggiornamento del Piano (Piano regolatore, edifici strategici, ecc..). In linea con gli indirizzi e le direttive della Regione Marche, nel corso dell’anno 2021 si è attivato il procedimento volto all’aggiornamento del Piano Comunale di emergenza di Protezione Civile (approvato dal C.C. nel 2015) sulla base delle normative nazionali e regionali entrate in vigore successivamente alla sua elaborazione originaria, (ivi comprese le nuove procedure di allertamento) nonché per le possibili variazioni di alcuni scenari di rischio. Detto procedimento verrà ultimato nell’anno 2023, con l’adozione del nuovo Piano o di sezioni omogenee e funzionali dello stesso.	
TEMPISTICA REALIZZAZIONE: FASE 1: conferenze dirigenti. - 2023;	

FASE 2: revisione piano protezione civile. - 2023.	
INDICATORE: revisione piano protezione civile.	
STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: sono state poste in atto le attività amministrative per il raggiungimento del presente obiettivo, per quanto di competenza.	

7	OGGETTO: REDAZIONE PROPOSTA PIANO DI FASCICOLAZIONE DI SETTORE.
INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli Città della semplificazione	
OBIETTIVO STRATEGICO: Informatizzazione.	
<p>DESCRIZIONE: l'impianto normativo sulla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e la strategia nazionale per la crescita digitale (SPID, PagoPA, ANPR) obbligano tutte le amministrazioni dello Stato a rivedere le proprie modalità operative per attuare il cambio di gestione.</p> <p>Infatti, i DPCM sulle Regole Tecniche (sistema di conservazione, protocollo informatico, documento digitale) e la Legge sulla semplificazione e trasparenza amministrativa impongono il passaggio dal documento cartaceo a quello digitale con evidenti ripercussioni sull'organizzazione del lavoro.</p> <p>Tra i requisiti indispensabili che la PA deve adempiere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione, approvazione e Pubblicazione del Manuale di gestione del protocollo e relativi Allegati, con particolare riferimento all'interno alle regole sulla fascicolazione dei documenti; • invio in Conservazione del Registro giornaliero di protocollo e dei documenti digitali dell'ente (es. fatture, atti, etc) verso un Conservatore accreditato AGID. <p>Al fine di rendere effettivo quest'ultimo adempimento (invio al conservatore accreditato Agid) è indispensabile l'avvio della fascicolazione e, preventivamente, la redazione di un Piano di fascicolazione del Comune di Ascoli Piceno.</p> <p>Il progetto coordinato dal responsabile della Gestione documentale e della Conservazione prevede la collaborazione di tutti i dirigenti affinché propongano un piano di fascicolazione di Settore.</p>	
TEMPISTICA REALIZZAZIONE:	
Fase 1: disporre per tutti i dipendenti dei propri servizi la visione della registrazione del corso sulla fascicolazione pubblicato su nextcolud- 2023;	
Fase 2: disporre e verificare la partecipazione dei referenti di ciascun servizio all'incontro organizzato dal Servizio Protocollo - 2023;	
Fase 3: redazione proposta da inviare al Responsabile della Gestione documentale e della Conservazione - 2023.	
Fase 4: avvio fascicolazione del proprio Settore - 2023.	
INDICATORE: fascicolazione.	
STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: sono state poste in atto le attività amministrative per il raggiungimento del presente obiettivo, per quanto di competenza.	

8	OGGETTO: TRANSIZIONE DIGITALE (OBIETTIVO DI DIGITALIZZAZIONE)
----------	--

INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli Città della Semplificazione
OBIETTIVO STRATEGICO: Informatizzazione
DESCRIZIONE: il Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza (PNRR) ha attivato finanziamenti Lump Sum riservati alla digitalizzazione dei Comuni. Nell'ambito di tali progetti il comune ha aderito ai seguenti avvisi: 1.4.4 Adozione identità digitale - Comune di Ascoli Piceno 1.4.3 Adozione PagoPA e AppIO 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" 1.4.5 MISURA 1.4.5 "piattaforma notifiche digitali L'obiettivo complessivo è permettere all'Ente di attuare tutti i progetti previsti e attivare il portale dei servizi online collegati al software di Backoffice Civilia Next, con la collaborazione di tutti i Settori/Dirigenti
TEMPISTICA REALIZZAZIONE: FASE 1: conferenza dirigenti e partecipazione al raggiungimento dell'obiettivo di tutti i Settori. – 2023.
INDICATORE: numero Progetti avviati e/o conclusi (indicatore di efficacia)
STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: sono state poste in atto le attività amministrative per il raggiungimento del presente obiettivo, per quanto di competenza.

9	OGGETTO: PIENA ACCESSIBILITA' DELL'AMMINISTRAZIONE (OBIETTIVO DI ACCESSIBILITA').
	INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli Città della semplificazione
	OBIETTIVO STRATEGICO: Informatizzazione.
	DESCRIZIONE: il decreto legge n. 179/2012, convertito con Legge n. 221/2012, ha introdotto l'obbligo, a carico delle pubbliche amministrazioni, di pubblicare entro il 31 marzo sul proprio sito web gli obiettivi annuali di accessibilità del sito internet. L'accessibilità è intesa quale capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari, relativamente sia ai prodotti hardware che software. Gli obiettivi di accessibilità si collocano nell'ambito delle misure che favoriscono la trasparenza degli enti pubblici e sono pubblicati nella sezione del sito Amministrazione Trasparente, sottosezione: Altri contenuti, accessibilità e cataloghi di dati, meta dati e banche dati.
	TEMPISTICA REALIZZAZIONE: Fase 1: conferenze dirigenti e partecipazione di tutti i Settori/Dirigenti.– 2023; Fase 2: pubblicazione e attuazione obiettivi accessibilità – 2023.
	INDICATORE: rispetto cronoprogramma (indicatore di efficienza).
	STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: Il servizio URP del Settore 3 ha provveduto alla pubblicazione dei dati forniti dall'ufficio competente CED alla pagina https://www.comune.ap.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/11974

10	OGGETTO: PARI OPPORTUNITA', VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA, CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI. (OBIETTIVO DI PARI OPPORTUNITA' ED EQUILIBRIO DI GENERE)
INDIRIZZO STRATEGICO: Ascoli Città della semplificazione	
OBIETTIVO STRATEGICO: Informatizzazione.	
<p>DESCRIZIONE: l'Amministrazione, di concerto con il CUG, si impegna a promuovere e ad assicurare la realizzazione degli obiettivi e delle azioni per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere, previste nella sez. 2 del Piano Integrato di attività e organizzazione e, nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - strategie di contrasto alla violenza di genere, alla discriminazione e promozione di una cultura organizzativa basata sul rispetto delle differenze; - equilibrio vita privata/vita lavorativa e cultura dell'organizzazione e nelle progressioni di carriera; - uguaglianza di genere nel reclutamento; - salute e benessere. 	
TEMPISTICA REALIZZAZIONE:	
Fase 1: incontri cug – 2023;	
Fase 2: conferenze dirigenti – 2023.	
INDICATORE: rispetto cronoprogramma (indicatore di efficienza).	
STATO ATTUAZIONE OBIETTIVO: sono state poste in atto le attività amministrative per il raggiungimento del presente obiettivo, per quanto di competenza.	

3.8 Gli indicatori (analisi delle attività svolte dai settori dell'ente)

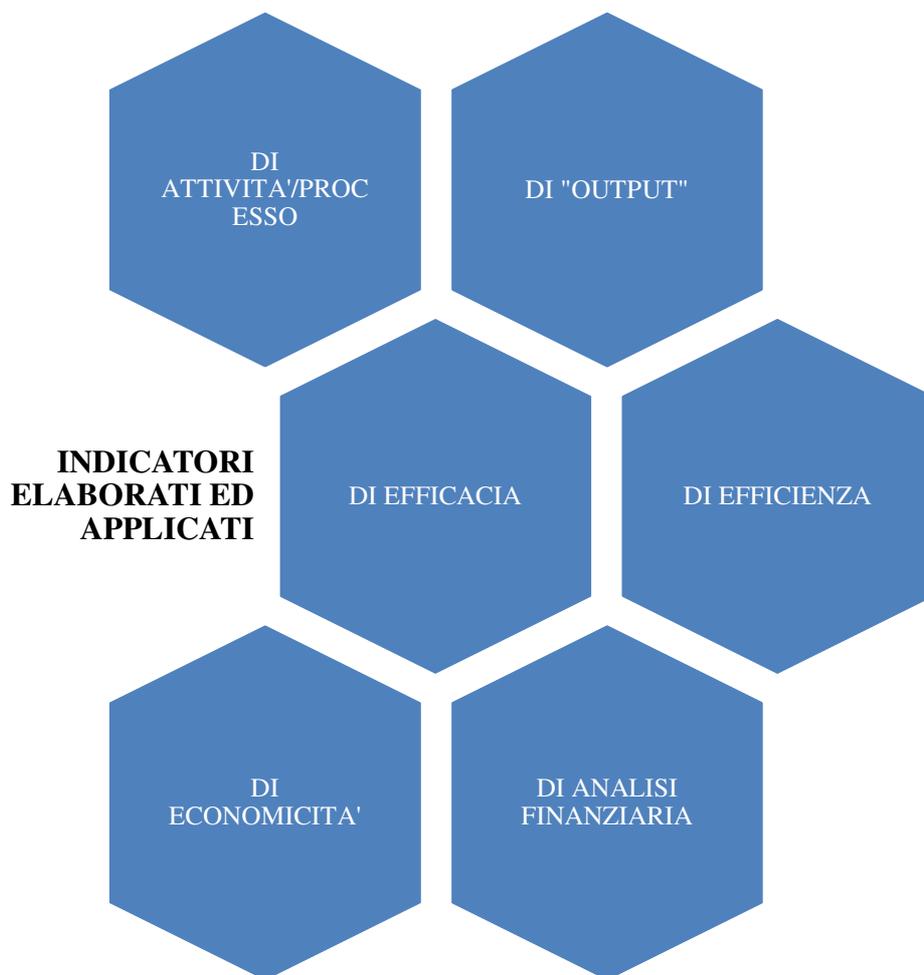
Il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, se da un lato istituzionalizza definitivamente l'uso degli indicatori nelle pubbliche amministrazioni, dall'altro sembra delimitarne «ufficialmente» l'impiego all'interno del loro naturale ambito d'applicazione: il controllo di gestione. All'art. 4, infatti, il decreto assegna a ciascuna amministrazione pubblica il compito di definire ai fini del Controllo di Gestione gli indicatori specifici per misurare efficacia, efficienza ed economicità e nello stesso tempo, all'art. 6, riconosce la specificità di un'attività di valutazione e controllo strategico, che dovrebbe avere scopi, e presumibilmente anche adottare strumenti analitici, diversi da quelli tipici del controllo manageriale o di gestione.

Un indicatore è una misura sintetica, in genere espressa in forma quantitativa, coincidente con una variabile o composta da più variabili, in grado di riassumere l'andamento del fenomeno cui è riferito. E' uno strumento in grado di mostrare (misurare) l'andamento di un fenomeno che si ritiene rappresentativo per l'analisi ed è utilizzato per monitorare o valutare il grado di successo, oppure l'adeguatezza delle attività implementate.

Gli indicatori elaborati ed applicati per il controllo di gestione sono i seguenti:

- a) di Attività/Processo: ci informano su chi, ha fatto che cosa e come. Non ci dicono se ciò che viene fatto è efficace;
- b) di Output: rappresentano l'esito più immediato del programma in termini di obiettivi fisici e procedurali raggiunti. L'output è ciò che viene creato alla fine di un'attività;
- c) di Efficacia: si tratta di indicatori tesi a misurare la gestione delle risorse (umane, finanziarie, strumentali); sono ovvero la capacità di soddisfare i bisogni attraverso risultati coerenti con le aspettative dei cittadini (Efficacia esterna) e la capacità dei risultati prodotti di soddisfare gli obiettivi dati (Efficacia interna);
- d) di Efficienza: si tratta di indicatori che hanno ad oggetto la soddisfazione degli utenti (interni ed esterni) legata ai servizi che sono erogati, intesa come rapporto tra impiego di risorse e risultati ottenuti.
- e) di Economicità: relativi all'avanzamento della spesa finanziaria prevista dalla programmazione e pianificazione svolta dall'ente locale. Si utilizzano questi indicatori con lo scopo di prevedere come si evolverà la spesa nel tempo;
- f) di Analisi Finanziaria: finalizzata ad illustrare gli obiettivi di spesa, misurarne i risultati e monitorare l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati. E' un classico strumento di valutazione della salute e dell'andamento dell'Ente. Misura l'affidabilità dei residui attivi ossia dei crediti che il Comune accumula nei confronti di cittadini e imprese (da tasse, multe, tariffe dei servizi, etc.) e di altri soggetti. Maggiore è la percentuale e più alta è l'affidabilità.

L'allegato, di cui all'oggetto, riporta, pertanto, gli indicatori elaborati ed applicati, nel 1° semestre 2023, per il controllo di gestione (di attività/processo, di 'output', di efficacia, di efficienza, di economicità e di analisi finanziaria).



3.9 Il bilancio di genere

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 206 del 10/10/2014 è stato approvato il Regolamento che disciplina l'attività del Comitato Unico di Garanzia, i suoi compiti e il suo funzionamento.

Il Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG), ha predisposto la Relazione sulla situazione del personale del Comune di Ascoli Piceno con riferimento all'anno 2022 e l'ha trasmessa a mezzo posta elettronica ordinaria al Nucleo di Valutazione in data 30/3/2023.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Con il controllo di gestione si è verificata l'azione amministrativa al fine di ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati. Attraverso tali verifiche l'Amministrazione ha valutato l'adeguatezza delle scelte compiute, dei programmi e degli altri strumenti di indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti, a partire dal monitoraggio dei fabbisogni dell'amministrazione mediante la verifica dei contratti in essere e la rilevazione delle risorse impiegate nei precedenti esercizi.

Il controllo di gestione è operativamente e particolarmente integrato con il controllo strategico.

L'Ente si è dotato di un sistema di contabilità economica fondato su rilevazioni analitiche per centri di costo che consente di valutare l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa.

Il controllo di gestione si avvale di un sistema di contabilità economico/patrimoniale tenuto con il metodo della partita doppia.

Il presente documento è un report periodico aggiornato nel fornire le informazioni utili alle decisioni da prendere. Durante il 1 semestre 2023, si sono tenute periodiche conferenze dei dirigenti con specifici obiettivi e approcci quali: analisi della tematica in maniera scientifica, analisi dei costi e dell'attività gestionale, coinvolgimento del personale comunale, confronto continuo e costruttivo tra assessori/dirigenti/responsabili di servizio, proposte di azioni di miglioramento e/o di ottimizzazione, valutazione in maniera analitica dei benefici economici e gestionali; al fine di aggiornare tempestivamente l'azione amministrativa e di elaborare le informazioni utili per le decisioni da prendere, influenzando l'attività in corso di svolgimento e determinando la riprogrammazione degli obiettivi, in sede di P.E.G. Nel 1° semestre vi è stato un aggiornamento del PIAO sezione Performance con delibera n. 131 del 12/05/2023 ad oggetto "approvazione piano esecutivo di gestione 2023/2025 (art. 169 d. lgs. 18/08/2000 n. 267) e aggiornamento parziale della sezione 2 - sottosezione 2.2 performance, del piao 2023 del comune di ascoli piceno (d.g. 91 del 06/04/2023).

Sono stati applicati, in particolare, i seguenti indicatori: di attività/processo, di 'output', di efficacia, di efficienza, di economicità e di analisi finanziaria.

L'ente eroga servizi a domanda individuale.

Si ritiene, pertanto che il controllo di gestione sia in grado di influenzare l'attività in corso di svolgimento anche se non è stata necessaria la riprogrammazione degli obiettivi.

Riassumendo, sotto il profilo strutturale, le tabelle dei parametri di riscontro della situazione finanziaria non evidenziano anomalie o difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario (si rinvia al Rendiconto per una più completa e puntuale valutazione dell'efficacia dell'azione condotta).

L'Amministrazione Comunale, altresì, ha modificato l'assetto organizzativo e funzionale degli uffici e dei funzionari ad essi preposti, come da macrostruttura illustrata in narrativa.

Il presente referto viene trasmesso alla Corte dei Conti (ex art. 198-bis Tuel).